

COPIA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

N.ro 153 / 9^a

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Proponente:

Bilancio e Patrimonio

Deliberazione n. 488 della seduta del - 2 NOV. 2011

Oggetto:

Azienda Calabria Lavoro - Approvazione Rendiconto generale relativo all'Esercizio Finanziario 2010

Assessore Proponente: Giacomo Mancini

Relatore:

Dirigente Generale: Pietro Manna

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

2^a COMM. CONSILIARE

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente	X	
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Fabrizio CAPUA	Componente	X	
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente	X	
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 9 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 53807 del 16-11-11

Classificazione 1-15-1

Il responsabile del procedimento
Dr.ssa Rosaria Iacopino

Il dirigente di Servizio
Dr.ssa Stefania Buonaiuto

Il dirigente di Settore
Dr.ssa Rosaria Guzzo

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con Legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001 si è provveduto a disciplinare le funzioni e i compiti della Regione e degli Enti locali in materia di politiche del lavoro e dei servizi per l'impiego istituendo l'Azienda Calabria Lavoro, quale ente pubblico economico, strumentale della Regione;

-che la stessa legge, all'art. 25, disciplina le funzioni di vigilanza e di controllo sugli organi e sugli atti dell'Azienda demandando alla Giunta regionale l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti annuali;

VISTO l'art. 57 della L.R. n. 8/2002 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 54 dello Statuto;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 60 del 28/01/2010, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2010 di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.105 del 28/03/2011 con la quale si è proceduto all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009;

VISTO il decreto del Commissario di Azienda Calabria Lavoro n. 33 del 28/03/2011 (all. 1), con il quale viene approvato il rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2010, che si allega in copia unitamente al Rendiconto Consuntivo medesimo (all. 2);

VISTO il Conto Generale del Patrimonio di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2010 indicante le attività e le passività finanziarie evidenziando le variazioni intervenute, (all. 3);

VISTA la relazione del 28 marzo 2011 (all. 4), con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione senza rilievi ed osservazioni in merito ma con le raccomandazioni all'Azienda di:

1. richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2011, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L., il Rendiconto dell'esercizio 2010.

VISTA la relazione del Commissario di Azienda Calabria Lavoro, sul Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010, che si allega in copia (all. 5);

VISTO il valore dei residui attivi iscritti nel conto consuntivo- esercizio finanziario 2010- dell'Azienda Calabria Lavoro a fronte di somme vantate nei confronti dell'Amministrazione Regionale per assegnazione di Fondi per il funzionamento (decreto n. 14227 del 15/10/2010) e per assegnazioni di Fondi per Progetti (decreti nn. 5377 del 13/04/2010, n. 2713 del 10/03/2010 e n. 13912 del 05/10/2010);

VISTO il valore dei residui attivi iscritti nel conto consuntivo- esercizio finanziario 2010- dell'Azienda Calabria Lavoro a fronte di somme vantate dall'Azienda nei confronti della Regione per l'assegnazione di Fondi Sviluppo Politiche attive del Lavoro – Progetto WHY NOT, con decreto n. 23406 del 21/12/2009

TENUTO CONTO:

- che il Dirigente Generale del Dipartimento 10 della Regione Calabria ha approvato il suddetto Progetto, per la durata di un anno, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 4.200.000,00 con imputazione sul capitolo 43020108 del bilancio regionale provvisorio esercizio finanziario 2009;
- che con decreto di affidamento viene impegnata la somma complessiva di € 4.200.000,00;
- che dalla scheda finanziaria allegata al su detto decreto si evince che la somma destinata ad Azienda Calabria Lavoro è di € 3.140.095,28;
- che successivamente con decreto n. 2652 del 09/03/2010, il Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, ha liquidato all'ente Azienda Calabria Lavoro la somma € 2.512.076,24, a titolo di anticipazione per la corresponsione delle spese per i lavoratori impegnati nei progetti di sviluppo e politiche attive, ai sensi della L.R. 28/2008, sul capitolo 43020108 del Bilancio Regionale di previsione 2010;
- che con successivo decreto n. 17845 del 06/12/2010, del Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, è stata autorizzata la Ragioneria Generale a liquidare all'ente Azienda Calabria Lavoro la somma di € 617.027,10 a saldo del costo del personale, per i lavoratori impegnati nei progetti di sviluppo e politiche attive, ai sensi della L.R. 28/2008, sul capitolo 43020108 del Bilancio Regionale anno 2010, per un importo complessivo di € 3.129.103,34, a fronte di un impegno di spesa di € 3.140.095,28, come da decreto n. 23406 del 21/12/2009;
- che con successivo decreto n. 18931 del 30/12/2010 del Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria è stato approvata la proroga del progetto di sviluppo e politiche attive del lavoro presentato da Azienda Calabria Lavoro, impegnando per la realizzazione del progetto, ivi comprese le spese di coordinamento e gestione, la somma di € 4.200.000,00 sul capitolo 43020108 del bilancio esercizio finanziario 2010;

VALUTATO che, alla luce di quanto su riportato è necessario che l'Azienda verifichi l'effettiva sussistenza dei residui attivi iscritti in Bilancio a fronte del decreto 23406/2009;

VISTE le tabelle concernenti l'anno di generazione dei residui attivi e passivi, che si allegano in copia, (all.6);

VISTA l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, (all. 7);

CONSIDERATO che, come dichiarato dall'Ente nella relazione sul "rispetto dei limiti di spesa", il disposto di cui all'art. 23 della L.R. 19/2009 è stato formalmente rispettato in quanto gli impegni di spesa per consulenze, studi e incarichi professionali assunti nell'anno 2008 sono stati pari ad € 48.782,15 e nell'anno 2010 sono stati ridotti del 20%, impegnando, sui relativi capitoli la somma di € 39.000,00. Mentre, con riguardo all'anno 2009, le predette spese sono state pari ad € 46.000,00 (sarebbero dovute essere pari ad € 43.904,00), ma con D.D.G. n. 84 del 15 settembre 2009 è stato dato atto che per detta annualità l'Azienda non avrebbe potuto operare la riduzione delle spese per consulenze, studi e incarichi professionali nella misura prescritta del 10 % rispetto alle spese affrontate nel 2008, in quanto, in date antecedenti all'entrata in vigore della norma di cui all'art. 23 L.R. 19/2009, erano già stati stipulati provvedimenti e atti negoziali di affidamento di incarichi professionali per un importo superiore. L'Agenzia ha affermato di non aver proceduto ad una modifica unilaterale o l'estinzione anticipata dei contratti stipulati con i professionisti incaricati prima dell'entrata in vigore della citata L.R. n. 19/2009, al fine di evitare il concreto rischio di contenzioso, con conseguente grave pregiudizio per il regolare andamento delle attività istituzionali di Azienda Calabria Lavoro, posto che i professionisti in questione sovrintendevano a funzioni essenziali dell'Ente;

VISTA la Relazione del Dipartimento LL.PP. che, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2010, (all. 8);

VISTA l'allegata Relazione Istruttoria definitiva sul Conto Consuntivo in oggetto redatta dal Settore Ragioneria Generale con la quale viene "proposta l'approvazione del Conto Consuntivo Es. Fin. 2010, segnatamente e limitatamente alla propria competenza contabile" (all. 9);

RITENUTO si possa proporre al Consiglio Regionale l'approvazione del bilancio consuntivo 2010 dell'Azienda Calabria Lavoro di Reggio Calabria trasmettendolo per l'approvazione definitiva, fermo restando la necessità di procedere alla verifica circa la sussistenza dei residui attivi inerenti al progetto POR su riportato (decreto 23406 /2009);

SU PROPOSTA, dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio On.le Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di proporre al Consiglio Regionale la definitiva approvazione dell'allegato bilancio consuntivo dell'AZIENDA CALABRIA LAVORO con sede in Reggio Calabria per l'esercizio finanziario 2010, come da decreto n. 33 adottato in data 28/03/2011 dal Direttore Generale dell' Azienda, che si allega al presente atto unitamente alla relazione del Settore Ragioneria Generale, con la prescrizione che l'Azienda verifichi l'effettiva sussistenza dei residui attivi iscritti in Bilancio in ordine al progetto di cui al decreto 23406 /2009
- 2) di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio Regionale per quanto di propria competenza.
- 3) di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 04.09.2001, n. 19, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

F. to Zoccali

IL PRESIDENTE

F. to Scopelliti

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

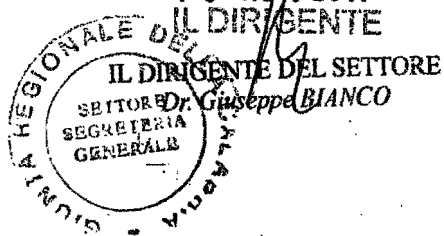
Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **15 NOV. 2011** al
Dipartimento interessato ☒ al Consiglio Regionale ☒ alla Corte dei Conti ☐

L'impiegato addetto

Giuseppe

copia conforme all'originale,
composta di N°...4... pagine + 9 alleg.
Catanzaro, 15 NOV. 2011...



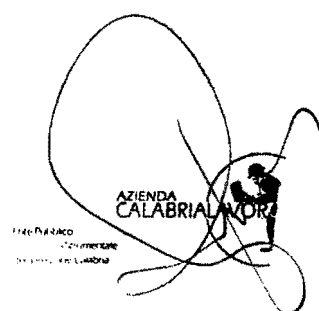


ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
via Vittorio Veneto, 60
89123 Reggio Calabria
Tel 0965.27926 Fax 0965.26842
www.aziendacalabrialavoro.it
postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 33 del 28 marzo 2011

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO CONSUNTIVO – esercizio 2010.



IL COMMISSARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 526 del 12 luglio 2010, assunta al prot. dell'Ente n. 1861 del 3 agosto 2010 con cui l'avv. Pasquale Melissari è stato nominato Commissario di Azienda Calabria Lavoro e la successiva D.G.R. di proroga n. 699 del 20 ottobre 2010;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO l'art. 22, comma 4, lett. e) L.R. 5/2001, che prevede l'obbligo per il Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro di redigere il rendiconto consuntivo, per ogni esercizio finanziario;

VISTO l'art. 25, comma 1, lett. b) L.R. 5/2001, che statuisce per il rendiconto consuntivo di Azienda Calabria Lavoro la vigilanza della Giunta Regionale, che la esercita con il controllo degli atti da parte del competente settore;

VISTO l'art. 25, comma 3, L.R. 5/2001, il quale prevede che gli atti del Direttore Generale, sottoposti all'esame della Giunta Regionale, diventano esecutivi decorsi trenta giorni dal loro ricevimento da parte del competente settore, se non rinviati al riesame;

CONSIDERATA la necessità di approvare il bilancio consuntivo per l'anno 2010, al fine di consentire alla Giunta il riscontro in ordine alla coerenza delle azioni dell'Azienda rispetto agli indirizzi espressi;

ATTESO che il Collegio dei Revisori, così come prescritto dall'art. 24 L.R. 5/2001, ha provveduto alla redazione di una relazione di accompagnamento al rendiconto dell'esercizio 2010 sulla gestione e sui risultati economici e finanziari dell'Azienda, relazione acquisita in data 28 marzo 2011 con prot. n. 655;

RILEVATO che, con la medesima relazione, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo relativo all'esercizio 2010;

RITENUTO di dover approvare il detto consuntivo 2010 e trasmettere al Settore "Politiche del Lavoro" copia del bilancio consuntivo - anno 2010 - corredata del parere del Collegio dei Revisori;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il rendiconto consuntivo per l'esercizio 2010, con la relativa relazione di accompagnamento;
- **di trasmettere** al Settore "Politiche del Lavoro" copia del presente decreto, unitamente al rendiconto consuntivo, alla relazione di accompagnamento del Commissario, nonché alla relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori contenete il prescritto parere;
- **di trasmettere** alla Corte dei Conti il presente decreto, unitamente al rendiconto consuntivo, alla relazione di accompagnamento del Commissario, nonché alla relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori contenete il prescritto parere;
- **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO
Avv. Pasquale Melissari

Azienda



Regione Calabria

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2010

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]
Il Commissario
Avv. Pasquale Melisani

AZIENDA
CALABRIA LAVORO



Deliberato alla deliberazione
n. 488 del 2 NOV. 2011

Al. 2

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

TITOLO 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

Categoria 2.1
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI
PROPRIE
UPB 2.1.01

21010001 2.1.01.0001 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+-	R	EC
CS	TR	+-	TV	TR

21010002 2.1.01.0002 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	7.000,00 RC	+-	7.000,00 R	EC
CS	7.000,00 TR	+-	7.000,00 TV	TR

Totale UPB 2.1.01	RS	RR	A	E	EP
	CP	7.000,00 RC	+-	7.000,00 R	EC
	CS	7.000,00 TR	+-	7.000,00 TV	TR

Totale Categoria 2.1	RS	RR	A	E	EP
	CP	7.000,00 RC	+-	7.000,00 R	EC
	CS	7.000,00 TR	+-	7.000,00 TV	TR

Categoria 2.2
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI
DELEGATE
UPB 2.2.01

Categoria 2.2 - CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE

UPB 2.2.01

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
22010001	2.2.01.0001 <i>Risorse autonome</i>	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR
	Totale UPB 2.2.01	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR
	Totale Categoria 2.2	RS	RR	A	E	EP
		CP	RC	+-	R	EC
		CS	TR	+-	TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+) Differenza su stanz. di cassa (+)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

Categoria 2.3
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALL'UNIONE EUROPEA
UPB 2.3.01

23010001 2.3.01.0001 *Risorse autonome*

RS	534.480,00	RR		A	E	EP	534.480,00
CP		RC		+-	R	EC	
CS	534.480,00	TR		+-	534.480,00 TV	TR	534.480,00

23010002 2.3.01.0002 *Risorse autonome*

RS	602.881,00	RR	452.016,70	A	E	EP	150.864,30
CP		RC		+-	R	EC	
CS	602.881,00	TR	452.016,70	+-	150.864,30 TV	TR	150.864,30

23010003 2.3.01.0003 *Risorse autonome*

RS	92.693,00	RR	92.693,00	A	162.477,36 E	EP	
CP	162.477,36	RC		+-	R	EC	162.477,36
CS	255.170,36	TR	92.693,00	+-	162.477,36 TV	TR	162.477,36

23010004 2.3.01.0004 *Risorse autonome*

RS	128.741,89	RR	128.740,00	A	E	EP	1,89
CP		RC		+-	R	EC	
CS	128.741,89	TR	128.740,00	+-	1,89 TV	TR	1,89

23010005 2.3.01.0005 *Risorse autonome*

RS		RR		A	E	EP	
CP		RC		+-	R	EC	
CS		TR		+-	TV	TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
23010006 2.3.01.0006	Risorse autonome	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
23010007 2.3.01.0007	Risorse autonome	RS 140.000,00 CP CS 140.000,00	RR RC TR	A +- +-	E R 140.000,00 TV	EP 140.000,00 EC TR 140.000,00
23010008 2.3.01.0008	Risorse autonome	RS 167.550,00 CP CS 167.550,00	RR 160.950,00 RC TR 160.950,00	A +- +-	E R 6.600,00 TV	EP 6.600,00 EC TR 6.600,00
23010009 2.3.01.0009	Risorse autonome	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
23010010 2.3.01.0010	Risorse autonome	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
Totale UPB 2.3.01		RS 1.666.345,89 CP 162.477,36 CS 1.828.823,25	RR 834.399,70 RC TR 834.399,70	A 162.477,36 +- +-	E 994.423,55 R TV	EP 831.946,19 EC 162.477,36 TR 994.423,55
Totale Categoria 2.3		RS 1.666.345,89 CP 162.477,36 CS 1.828.823,25	RR 834.399,70 RC TR 834.399,70	A 162.477,36 +- +-	E 994.423,55 R TV	EP 831.946,19 EC 162.477,36 TR 994.423,55

Categoria 2.3 - CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALL'UNIONE EUROPEA

UPB 2.3.01

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riscertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	--	--

Categoria 2.4
CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE
CORRENTE DALLA REGIONE E DA ALTRI
SOGGETTI
UPB 2.4.01

24010001 2.4.01.0001 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+-	R	EC
CS	TR	+-	TV	TR

24010002 2.4.01.0002 *Risorse autonome*

RS	RR	A	800.000,00 E	EP
CP	800.000,00 RC	800.000,00 +-	R	EC
CS	800.000,00 TR	800.000,00 +-	TV	TR

24010003 2.4.01.0003 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+-	R	EC
CS	TR	+-	TV	TR

24010004 2.4.01.0004 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+-	R	EC
CS	TR	+-	TV	TR

24010005 2.4.01.0005 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+-	R	EC
CS	TR	+-	TV	TR

Categoria 2.4 - CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE E DA ALTRI SOGGETTI

UPB 2.4.01



CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010006	2.4.01.0006 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010007	2.4.01.0007 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010008	2.4.01.0008 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010009	2.4.01.0009 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010010	2.4.01.0010 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	1.147,00 E 153,00 R 153,00 TV	EP EC TR
24010011	2.4.01.0011 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

TITOLO 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010012	2.4.01.0012 <i>Risorse autonome</i>	RS 3.140.095,28 CP 3.140.095,28 CS 6.280.190,56	RR RC TR	3.129.103,34 +- 3.129.103,34 +-	A 3.140.095,28 E R TV 3.151.087,22	EP 10.991,94 EC 3.140.095,28 TR 3.151.087,22
24010013	2.4.01.0013 <i>Risorse autonome</i>	RS CP CS	RR RC TR	A +- +-	E R TV	EP EC TR
24010014	2.4.01.0014 <i>Risorse autonome</i>	RS CP 1.095.907,40 CS 1.095.907,40	RR RC TR	A 767.135,18 +- 767.135,18 +-	E 1.095.907,40 R TV 328.772,22	EP EC 328.772,22 TR 328.772,22
24010015	2.4.01.0015 <i>Risorse autonome</i>	RS CP 800.000,00 CS 800.000,00	RR RC TR	A +- +-	E 800.000,00 R TV 800.000,00	EP EC 800.000,00 TR 800.000,00
24010016	2.4.01.0016 <i>Risorse autonome</i>	RS CP 400.000,00 CS 400.000,00	RR RC TR	A 400.000,00 +- 400.000,00 +-	E 400.000,00 R TV	EP EC TR
Totale UPB 2.4.01		RS 3.140.095,28 CP 6.237.302,68 CS 9.377.397,96	RR RC TR	3.129.103,34 1.968.282,18 +- 5.097.385,52 +-	A 6.237.149,68 E 153,00 R TV 4.280.012,44	EP 10.991,94 EC 4.268.867,50 TR 4.279.859,44
Totale Categoria 2.4		RS 3.140.095,28 CP 6.237.302,68 CS 9.377.397,96	RR RC TR	3.129.103,34 1.968.282,18 +- 5.097.385,52 +-	A 6.237.149,68 E 153,00 R TV 4.280.012,44	EP 10.991,94 EC 4.268.867,50 TR 4.279.859,44

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

TITOLO 2 - Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+) Differenza su stanz. di cassa (+)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Titolo 2		RS 4.806.441,17	RR 3.963.503,04	A 6.399.627,04	E 7.153,00	EP 842.938,13
		CP 6.406.780,04	RC 1.968.282,18	+ 7.153,00	R 5.281.435,99	EC 4.431.344,86
		CS 11.213.221,21	TR 5.931.785,22	+ 5.281.435,99	TV	TR 5.274.282,99

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	--	--	--	---	--

**Categoria 3.1
ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE
PATRIMONIALI E DA UTILIZZO DI BENI
UPB 3.1.01**

31010001 3.1.01.0001 *Risorse autonome*

RS	RR	A	299,06 E	EP
CP	1.000,00 RC	299,06 +/-	700,94 R	EC
CS	1.000,00 TR	299,06 +/-	700,94 TV	TR

31010002 3.1.01.0002 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+/-	R	EC
CS	TR	+/-	TV	TR

Totale UPB 3.1.01	RS	RR	A	299,06 E	EP
	CP	1.000,00 RC	299,06 +/-	700,94 R	EC
	CS	1.000,00 TR	299,06 +/-	700,94 TV	TR

UPB 3.1.02

31020001 3.1.02.0001 *Risorse autonome*

RS	RR	A	E	EP
CP	RC	+/-	R	EC
CS	TR	+/-	TV	TR

Totale UPB 3.1.02	RS	RR	A	E	EP
	CP	RC	+/-	R	EC
	CS	TR	+/-	TV	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+) Differenza su stanz. di cassa (+)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Categoria 3.1		RS	RR	A	299,06 E	EP
		CP	1.000,00 RC	299,06 +-	700,94 R	EC
		CS	1.000,00 TR	299,06 +-	700,94 TV	TR
Totale Titolo 3		RS	RR	A	299,06 E	EP
		CP	1.000,00 RC	299,06 +-	700,94 R	EC
		CS	1.000,00 TR	299,06 +-	700,94 TV	TR

Titolo 6 - Entrate per contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)		RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)		ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)		VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)		RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)	
61010001	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010101)	RS	RR			A	E			EP	
		CP	50.000,00	RC		+-	50.000,00	R		EC	
		CS	50.000,00	TR		+-	50.000,00	TV		TR	
61010002	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010102)	RS	RR			A	E			EP	
		CP	100.000,00	RC		+-	100.000,00	R		EC	
		CS	100.000,00	TR		+-	100.000,00	TV		TR	
61010003	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010103)	RS	RR			A	E			EP	
		CP	20.000,00	RC		+-	20.000,00	R		EC	
		CS	20.000,00	TR		+-	20.000,00	TV		TR	
61010004	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010104)	RS	RR			A	E			EP	
		CP	30.000,00	RC		+-	30.000,00	R		EC	
		CS	30.000,00	TR		+-	30.000,00	TV		TR	
61010005	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010105)	RS	RR			A	E			EP	
		CP		RC		+-		R		EC	
		CS		TR		+-		TV		TR	
61010006	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010106)	RS	RR			A	E			EP	
		CP		RC		+-		R		EC	
		CS		TR		+-		TV		TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE ENTRATA

Titolo 6 - Entrate per contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI ATTIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	RISCOSSIONI in C/RESIDUI (RR) in C/COMPET. (RC) TOTALE RISCOSS.(TR)	ACCERTAMENTI (A) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	VARIAZIONE DI RESIDUI Eliminazioni (E) Riaccertamenti (R) TOTALE VARIAZ. (TV)	RESIDUI ATTIVI a fine esercizio Da esercizi preed. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
61010007	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010107)	RS CP CS	RR RC TR	A +/- +/-	E R TV	EP EC TR
61010008	Risorse vincolate (Capitolo di uscita 91010108)	RS CP CS	RR RC TR	A +/- +/-	E R TV	EP EC TR
Totale Titolo 6		RS CP CS	RR RC TR	A +/- +/-	E 200.000,00 R 200.000,00 TV	EP EC TR
Totale generale		RS CP CS	RR RC TR	A 3.963.503,04 +/- 1.968.581,24 +/- 5.932.084,28 +/-	E 6.399.926,10 R 207.853,94 R 5.482.136,93 TV	EP 842.938,13 EC 4.431.344,86 TR 5.274.282,99

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 1.1
PROGR 1

• **Funzione obiettivo 1.1.01**
FUNZ 1

UPB 1.1.01.01
UPB 1

11010101	1.1.01.01.01	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome					
		INDENNITA' DOVUTE AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	RS	24.636,17 PR	24.636,17 I	100.000,00 E	EP
			CP	100.000,00 PC	78.065,09 +-	P	EC 21.934,91
			CS	124.636,17 TP	102.701,26 +-	21.934,91 TE	TR 21.934,91
11010102	1.1.01.01.02	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome					
		RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	RS	1.733,45 PR	1.733,45 I	6.000,00 E	EP
			CP	6.000,00 PC	3.000,00 +-	P	EC 3.000,00
			CS	7.733,45 TP	4.733,45 +-	3.000,00 TE	TR 3.000,00
Totale UPB 1.1.01.01			RS	26.369,62 PR	26.369,62 I	106.000,00 E	EP
			CP	106.000,00 PC	81.065,09 +-	P	EC 24.934,91
			CS	132.369,62 TP	107.434,71 +-	24.934,91 TE	TR 24.934,91
Totale Funzione 1.1.01			RS	26.369,62 PR	26.369,62 I	106.000,00 E	EP
			CP	106.000,00 PC	81.065,09 +-	P	EC 24.934,91
			CS	132.369,62 TP	107.434,71 +-	24.934,91 TE	TR 24.934,91
Totale Programma 1.1			RS	26.369,62 PR	26.369,62 I	106.000,00 E	EP
			CP	106.000,00 PC	81.065,09 +-	P	EC 24.934,91
			CS	132.369,62 TP	107.434,71 +-	24.934,91 TE	TR 24.934,91

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 1.2
RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE
GENERALE

• **Funzione obiettivo 1.2.01**
SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE

UPB 1.2.01.01

SPESE PER IL PERSONALE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO
(Tipologia di spesa non specificata)

12010101	1.2.01.01.01	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER STIPENDI LORDI, COMPENSI, ALTRI ASSEGNI FISSI E CONTRIBUTI	RS	37.270,78	PR	37.270,78	I	149.000,00	E		EP	
		DIVERSI A CARICO DELL'ENTE, INERENTI AL DIRETTORE GENERALE, AL	CP	149.000,00	PC	139.572,40	+-		P		EC	9.427,60
		DIRETTORE SCIENTIFICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO - GESTIONE	CS	186.270,78	TP	176.843,18	+-	9.427,60	TE		TR	9.427,60
		COMMISSARIALE										
12010102	1.2.01.01.02	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	RS	1.500,00	PR	1.500,00	I	15.000,00	E		EP	
		INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	CP	15.000,00	PC	4.961,33	+-		P		EC	10.038,67
			CS	16.500,00	TP	6.461,33	+-	10.038,67	TE		TR	10.038,67
12010104	1.2.01.01.04	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	RS		PR		I		E		EP	
		INERENTE AL PERSONALE DELL'AZIENDA	CP		PC		+-		P		EC	
			CS		TP		+-		TE		TR	
12010105	1.2.01.01.05	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome										
		SPESE PER STIPENDI, ALTRI ASSEGNI FISSI IVI COMPRESSE QUELLE PER IL	RS		PR		I		E		EP	
		PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI POSIZIONE AL PERSONALE	CP		PC		+-		P		EC	
		DELL'AZIENDA	CS		TP		+-		TE		TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12010106	1.2.01.01.06 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS 7.323,90 CP CS 7.323,90	PR PC TP	I 4.029,32 +- +- 4.029,32	E P 3.294,58 TE 3.294,58	EP EC TR
12010107	1.2.01.01.07 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER IL PERSONALE DISTACCATO - COMANDATO E/O IN UTILIZZO	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
12010108	1.2.01.01.08 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i> SPESE PER ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'AZIENDA	RS 18.221,86 CP 60.000,00 CS 78.221,86	PR PC TP	I 18.221,86 +- 29.300,48 +- 47.522,34	E 60.000,00 P TE 30.699,52	EP EC 30.699,52 TR 30.699,52
12010103	1.2.01.01.03 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
12010109	1.2.01.01.09 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> SPESE PER PROGETTI OBIETTIVO ED INCENTIVI PER IL PERSONALE DELL'AZIENDA COMPRENSIVI DI ONERI CARICO AZIENDA	RS CP 110.000,00 CS 110.000,00	PR PC TP	I +- 110.000,00 +- 110.000,00	E 110.000,00 P TE	EP EC TR
12010110	1.2.01.01.10 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i> SPESE PER PRESTAZIONI AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI LAVORO INERENTI AL PERSONALE DELL'AZIENDA	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR

Programma 1.2 - RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Funzione obiettivo 1.2.01 - SERVIZI GENERALI DEL PERSONALE

UPB 1.2.01.01 - SPESE PER IL PERSONALE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO (Tipologia di spesa non specificata)

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12010111	1.2.01.01.11 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER INDENNITA' DI RISULTATO DIRETTORE GENERALE VALORE AL	RS	PR	I	40.000,00 E	EP
	LORDO DELLE TRATTENUTE FISCALI E PREVIDENZIALI A CARICO DEL	CP	40.000,00 PC	+-	P	EC 40.000,00
	PERCIPIENTE	CS	40.000,00 TP	+-	40.000,00 TE	TR 40.000,00
	Totale UPB 1.2.01.01	RS	64.316,54 PR	61.021,96 I	374.000,00 E	EP
		CP	374.000,00 PC	283.834,21 +-	P	3.294,58 EC 90.165,79
		CS	438.316,54 TP	344.856,17 +-	93.460,37 TE	3.294,58 TR 90.165,79
	Totale Funzione 1.2.01	RS	64.316,54 PR	61.021,96 I	374.000,00 E	EP
		CP	374.000,00 PC	283.834,21 +-	P	3.294,58 EC 90.165,79
		CS	438.316,54 TP	344.856,17 +-	93.460,37 TE	3.294,58 TR 90.165,79
 • Funzione obiettivo 1.2.04						
ALTRI SERVIZI GENERALI						
 UPB 1.2.04.01						
SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO						
12040101	1.2.04.01.01 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE CONTRATTUALI , CONDOMINIALI,PER FITTO LOCALI ADIBITI AD	RS	5.000,00 PR	5.000,00 I	36.000,00 E	EP
	UFFICI DELL'AZIENDA,SPESE MANUT. LOCALI	CP	36.000,00 PC	31.000,00 +-	P	EC 5.000,00
		CS	41.000,00 TP	36.000,00 +-	5.000,00 TE	TR 5.000,00
12040102	1.2.04.01.02 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, ADATTAMENTO E SERVIZI VARI	RS	6.000,00 PR	6.000,00 I	3.259,80 E	EP
		CP	3.259,80 PC	+-	P	EC 3.259,80
		CS	9.259,80 TP	6.000,00 +-	3.259,80 TE	TR 3.259,80
12040103	1.2.04.01.03 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI	RS	6.000,00 PR	6.000,00 I	9.000,00 E	EP
		CP	9.000,00 PC	5.896,01 +-	P	EC 3.103,99
		CS	15.000,00 TP	11.896,01 +-	3.103,99 TE	TR 3.103,99

Programma 1.2 - RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Funzione obiettivo 1.2.04 - ALTRI SERVIZI GENERALI

UPB 1.2.04.01 - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Pagina 4 di 24

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)		PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)		IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)		ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)		RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)	
12040104	1.2.04.01.04 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	RS	3.000,00	PR	3.000,00	I	16.500,00	E		EP	
		CP	16.500,00	PC	14.160,00	+-		P		EC	2.340,00
		CS	19.500,00	TP	17.160,00	+-	2.340,00	TE		TR	2.340,00
12040105	1.2.04.01.05 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI	RS	2.000,00	PR	849,98	I	2.000,00	E		EP	
		CP	2.000,00	PC		+-		P	1.150,02	EC	2.000,00
		CS	4.000,00	TP	849,98	+-	3.150,02	TE	1.150,02	TR	2.000,00
12040106	1.2.04.01.06 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	RS	3.000,00	PR	3.000,00	I	5.540,00	E		EP	
		CP	5.540,00	PC		+-		P		EC	5.540,00
		CS	8.540,00	TP	3.000,00	+-	5.540,00	TE		TR	5.540,00
12040107	1.2.04.01.07 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	RS	7.422,19	PR	5.703,91	I	2.000,00	E		EP	
		CP	2.000,00	PC		+-		P	1.718,28	EC	2.000,00
		CS	9.422,19	TP	5.703,91	+-	3.718,28	TE	1.718,28	TR	2.000,00
12040108	1.2.04.01.08 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E DI TRASPORTO MATERIALI	RS	5.912,00	PR	1.790,73	I	500,00	E		EP	
		CP	500,00	PC		+-		P	4.121,27	EC	500,00
		CS	6.412,00	TP	1.790,73	+-	4.621,27	TE	4.121,27	TR	500,00
12040109	1.2.04.01.09 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	RS	8.055,06	PR	5.138,00	I	11.000,00	E		EP	
		CP	11.000,00	PC	7.000,00	+-		P	2.917,06	EC	4.000,00
		CS	19.055,06	TP	12.138,00	+-	6.917,06	TE	2.917,06	TR	4.000,00

Programma 1.2 - RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Funzione obiettivo 1.2.04 - ALTRI SERVIZI GENERALI

UPB 1.2.04.01 - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)		PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)				
12040110	1.2.04.01.10 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	RS	17.192,16	PR	16.402,16	I	35.100,00	E	EP		
		CP	35.100,00	PC	24.008,90	+-	P	790,00	EC	11.091,10	
		CS	52.292,16	TP	40.411,06	+-	11.881,10	TE	790,00	TR	11.091,10
12040111	1.2.04.01.11 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome ACQUISTI E RISCATTO DI MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTERS	RS	19.236,60	PR	16.345,66	I	6.900,00	E	EP		
		CP	6.900,00	PC	6.900,00	+-	P	2.890,94	EC		
		CS	26.136,60	TP	23.245,66	+-	2.890,94	TE	2.890,94	TR	
12040112	1.2.04.01.12 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE PER PUBBLICITA' ED INSERZIONI ED INTERNET (SITO-PORTALE-PIANO DI COMUNICAZIONE)	RS	8.321,60	PR	8.280,00	I		E	EP		
		CP		PC		+-	P		41,60	EC	
		CS	8.321,60	TP	8.280,00	+-	41,60	TE	41,60	TR	
12040118	1.2.04.01.18 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome ACQUISTO SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE	RS	12.010,00	PR	6.707,53	I	6.000,00	E	EP		
		CP	6.000,00	PC	4.195,00	+-	P		5.302,47	EC	1.805,00
		CS	18.010,00	TP	10.902,53	+-	7.107,47	TE	5.302,47	TR	1.805,00
12040113	1.2.04.01.13 Spese correnti operative - Risorse autonome REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTOCOLLO DI ARCHIVIAZIONE INFORMATICA E PRIVACY	RS		PR		I		E	EP		
		CP		PC		+-	P			EC	
		CS		TP		+-		TE		TR	
12040114	1.2.04.01.14 Spese correnti operative - Risorse autonome SPESE CONTRATTUALI, REGISTRAZIONE ATTI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI.	RS	4.700,00	PR	2.368,14	I	500,00	E	EP		
		CP	500,00	PC		+-	P		2.331,86	EC	500,00
		CS	5.200,00	TP	2.368,14	+-	2.831,86	TE	2.331,86	TR	500,00

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+) Differenza su stanz. di cassa (+-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perequazioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040116	1.2.04.01.16 Spese correnti operative - Risorse autonome SPESE PER ASSISTENZA SOFTWARE REGIONALE PROCEDURA SIBICO	RS 1.327,00 PR CP 18.673,00 PC CS 20.000,00 TP	1.327,00 I 18.673,00 +- 20.000,00 +-	18.673,00 E P TE	EP EC TR	
12040115	1.2.04.01.15 Spese in conto capitale - Risorse autonome SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO (DLGS 626/94) E ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 818 (INCENDI)	RS 5.000,00 PR CP 2.000,00 PC CS 7.000,00 TP	4.431,60 I +- 4.431,60 +-	2.000,00 E P 2.568,40 TE	EP EC TR	568,40 2.000,00 2.568,40
12040117	1.2.04.01.17 Spese in conto capitale - Risorse autonome SPESE INFORMATICHE, TELEFONICHE, DI TRASMISSIONE DATI E FUNZIONAMENTO PER IL SIL	RS 50.307,00 PR CP PC CS 50.307,00 TP	I +- +-	E P 50.307,00 TE	EP EC TR	50.307,00 50.307,00
Totale UPB 1.2.04.01		RS 164.483,61 PR CP 154.972,80 PC CS 319.456,41 TP	92.344,71 I 111.832,91 +- 204.177,62 +-	154.972,80 E P 115.278,79 TE	EP EC TR	50.875,40 43.139,89 94.015,29
UPB 1.2.04.02						
.....						
12040201	1.2.04.02.01 Spese correnti operative - Risorse autonome SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE DI CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, MANIFESTAZIONI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, PARTENARIATI, COFINANZIAMENTO PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	RS PR CP 11.110,50 PC CS 11.110,50 TP	I 11.110,50 +- 11.110,50 +-	11.110,50 E P TE	EP EC TR	
Totale UPB 1.2.04.02		RS PR CP 11.110,50 PC CS 11.110,50 TP	I 11.110,50 +- 11.110,50 +-	11.110,50 E P TE	EP EC TR	

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

UPB 1.2.04.03

.....

12040301 1.2.04.03.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

SPESA PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI (SPESE CORRENTI OPERATIVE)	RS	5.078,40	PR	I	5.000,00	E	EP	
	CP	5.000,00	PC	+-		P	5.078,40	EC 5.000,00
	CS	10.078,40	TP	+-	10.078,40	TE	5.078,40	TR 5.000,00
Totale UPB 1.2.04.03	RS	5.078,40	PR	I	5.000,00	E	EP	
	CP	5.000,00	PC	+-		P	5.078,40	EC 5.000,00
	CS	10.078,40	TP	+-	10.078,40	TE	5.078,40	TR 5.000,00

UPB 1.2.04.04

SPESE LEGALI CONTRATTUALI ED ACCESSORIE

12040401 1.2.04.04.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

RIMBORSO AI DIRIGENTI E DIPENDENTI DI SPESE LEGALI RELATIVI A GIUDIZI PER RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVA, PROMOSSI NEI CONFRONTI DEI MEDESIMI IN CONSEGUENZA DI FATTI ED ATTI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO O ALL'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI CONCLUSI CON SENTENZA O PROVVEDIMENTO CHE NE ESCLUDA LA RESPONSABILITA'	RS		PR	I		E	EP	
	CP		PC	+-		P	EC	
	CS		TP	+-		TE	TR	

12040402 1.2.04.04.02 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

SPESA PER ATTI A DIFESA DELL'AZIENDA - SPESE LEGALI	RS		PR	I		E	EP	
	CP		PC	+-		P	EC	
	CS		TP	+-		TE	TR	

12040403 1.2.04.04.03 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

SPESA LEGALI NOTARILI E FISCALI	RS		PR	I	36.000,00	E	EP	
	CP	36.000,00	PC	29.549,23	+-	P	EC	6.450,77
	CS	36.000,00	TP	29.549,23	+-	6.450,77	TE	TR 6.450,77

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040404	1.2.04.04.04 Spese correnti operative - Risorse autonome SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DEL BILANCIO DELL'AZIENDA NEI CASI DI SOCCOMBENZA DELL'ENTE IN GIUDIZIO	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
12040405	1.2.04.04.05 Spese correnti operative - Risorse autonome SPESE EX ART.20 L.7/8/97 N.266 (CAP. 21010002 ENTRATA)	RS CP CS	PR 7.000,00 PC 7.000,00 TP	I +- +-	E 7.000,00 P 7.000,00 TE	EP EC TR
	Totale UPB 1.2.04.04	RS	PR	I	36.000,00 E	EP
		CP	43.000,00 PC	29.549,23 +-	7.000,00 P	EC 6.450,77
		CS	43.000,00 TP	29.549,23 +-	13.450,77 TE	TR 6.450,77
	UPB 1.2.04.05 COMMISSIONI					
12040501	1.2.04.05.01 Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE PER IL FUNZIONAMENTO INCLUSI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI, AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE PER MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA, COMITATI, COMMISSIONI ED ALTRI	RS CP CS	1.159,64 PR 5.000,00 PC 6.159,64 TP	1.159,64 I 1.700,00 +- 2.859,64 +-	5.000,00 E P 3.300,00 TE	EP EC 3.300,00 TR 3.300,00
	Totale UPB 1.2.04.05	RS	1.159,64 PR	1.159,64 I	5.000,00 E	EP
		CP	5.000,00 PC	1.700,00 +-	P	EC 3.300,00
		CS	6.159,64 TP	2.859,64 +-	3.300,00 TE	TR 3.300,00
	UPB 1.2.04.07 STUDI RICERCHE E CONSULENZE					

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12040701	1.2.04.07.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER STUDI RICERCHE, PUBBLICAZIONI, CONSULENZE GIURIDICO-AMMINISTRATIVE-TECNICHE. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALI INCARICHI	RS CP CS	8.685,14 PR 3.000,00 PC 11.685,14 TP	8.202,99 I 3.000,00 +- 11.202,99 +-	3.000,00 E P 482,15 TE	EP 482,15 EC 482,15 TR
	Totale UPB 1.2.04.07	RS CP CS	8.685,14 PR 3.000,00 PC 11.685,14 TP	8.202,99 I 3.000,00 +- 11.202,99 +-	3.000,00 E P 482,15 TE	EP 482,15 EC 482,15 TR
	UPB 1.2.04.09					
	SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA					
12040901	1.2.04.09.01 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	ONERI BANCARI PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	RS CP CS	1.611,36 PR 500,00 PC 2.111,36 TP	569,72 I +- 569,72 +-	500,00 E P 1.541,64 TE	EP 1.041,64 EC 1.041,64 TR
	Totale UPB 1.2.04.09	RS CP CS	1.611,36 PR 500,00 PC 2.111,36 TP	569,72 I +- 569,72 +-	500,00 E P 1.541,64 TE	EP 1.041,64 EC 1.041,64 TR
	UPB 1.2.04.10					
	SPESE DIVERSE					
12040902	1.2.04.09.02 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER LA RISCOSSIONE DELLE FATTURE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
	Totale UPB 1.2.04.09	RS CP CS	1.611,36 PR 500,00 PC 2.111,36 TP	569,72 I +- 569,72 +-	500,00 E P 1.541,64 TE	EP 1.041,64 EC 1.041,64 TR
	UPB 1.2.04.10					
	SPESE DIVERSE					

Area di intervento 1 - Area 1

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
12041001 1.2.04.10.01	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS CP CS	PR 2.000,00 PC 2.000,00 TP	I +- +-	2.000,00 E P 2.000,00 TE	EP EC TR
12041002 1.2.04.10.02	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome SPESE PER LA STIPULA DI SPESE DI ASSICURAZIONE RELATIVE ALLA RESPONSABILITA' CIVILE E PATRIMONIALE DELLA DIREZIONE DELL'AZIENDA	RS CP CS	1.500,00 PR PC 1.500,00 TP	I +- +-	E P 1.500,00 TE	EP 1.500,00 EC 1.500,00 TR
12041003 1.2.04.10.03	Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome IMPOSTE E TASSE	RS CP CS	18.849,96 PR 11.000,00 PC 29.849,96 TP	18.849,96 I 6.057,46 +- 24.907,42 +-	11.000,00 E P 4.942,54 TE	EP EC TR
	Totale UPB 1.2.04.10	RS	20.349,96 PR	18.849,96 I	13.000,00 E	EP
		CP	13.000,00 PC	6.057,46 +-	P	1.500,00 EC
		CS	33.349,96 TP	24.907,42 +-	8.442,54 TE	1.500,00 TR
	Totale Funzione 1.2.04	RS	201.368,11 PR	121.127,02 I	228.583,30 E	EP
		CP	235.583,30 PC	163.250,10 +-	7.000,00 P	29.365,69 EC
		CS	436.951,41 TP	284.377,12 +-	152.574,29 TE	29.365,69 TR
	Totale Programma 1.2	RS	265.684,65 PR	182.148,98 I	602.583,30 E	EP
		CP	609.583,30 PC	447.084,31 +-	7.000,00 P	32.660,27 EC
		CS	875.267,95 TP	629.233,29 +-	246.034,66 TE	32.660,27 TR
	Totale Area 1	RS	292.054,27 PR	208.518,60 I	708.583,30 E	EP
		CP	715.583,30 PC	528.149,40 +-	7.000,00 P	32.660,27 EC
		CS	1.007.637,57 TP	736.668,00 +-	270.969,57 TE	32.660,27 TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 2.4
ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE PER
L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI
COMUNITARI E DEGLI ACCORDI DI
PROGRAMMA QUADRO

- **Funzione obiettivo 2.4.01**
ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AVVIO DELL'AZIENDA
CALABRIA LAVORO, DI ACCOMPAGNAMENTO ED
ASSISTENZA TECNICA AL P.O.R. CALABRIA 2000-2006
MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5

UPB 2.4.01.02
SPESE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4,
3.5, DEL P.O.R. CALABRIA

24010209 2.4.01.02.09 <i>Spese correnti di funzionamento - Risorse autonome</i>						
SPESE PROGETTO ASSISTENZA TECNICA (P.L) POR CALABRIA 2007/2013		RS	484.978,00	PR	472.061,05	I
		CP		PC		+/-
		CS	484.978,00	TP	472.061,05	+/-
					12.916,95	TE
						12.916,95
						TR
24010201 2.4.01.02.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>						
ATTIVITA' DI ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E TECNICA		RS		PR		I
NELL'AMBITO DEI PROGETTI		CP		PC		+/-
		CS		TP		+/-
						TE
						TR
24010202 2.4.01.02.02 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>						
SPESE PER IL MONITORAGGIO OBBLIGO FORMATIVO		RS	502.881,00	PR	350.241,05	I
		CP		PC		+/-
		CS	502.881,00	TP	350.241,05	+/-
					152.639,95	TE
						152.639,95
						TR

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010203	2.4.01.02.03 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	PROGETTO SIL POR CAL. 2007/2013 FSE E SPESE PER IL PAGAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO, SUPPORTO CONSULENZIALE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5	RS 1.322.941,33 CP CS 1.322.941,33	PR PC TP 788.553,23	I +/- 788.553,23	E P 534.388,10 TE 534.388,10	EP EC TR 534.388,10
24010204	2.4.01.02.04 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PER IL MONITORAGGIO - FONDI STRUTTURALI - PROGETTO APPRENDISTATO	RS 86.538,89 CP 162.477,36 CS 249.016,25	PR PC TP 143.844,02	I 85.366,55 +/- 58.477,47 143.844,02	E 162.477,36 P 1.172,34 TE 105.172,23	EP EC 103.999,89 TR 103.999,89
24010205	2.4.01.02.05 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA FONDI 236	RS 163.237,22 CP CS 163.237,22	PR PC TP 163.237,22	I +/- 163.237,22	E P TE	EP EC TR
24010206	2.4.01.02.06 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO MONITORAGGIO EQUAL	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR
24010207	2.4.01.02.07 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE	RS 4.159,41 CP CS 4.159,41	PR PC TP 4.159,41	I +/- +/-	E P 4.159,41 TE 4.159,41	EP EC TR 4.159,41
24010208	2.4.01.02.08 Spese correnti operative - Risorse autonome					
	SPESE PROGETTO ANAGRAFE DELL'OBBLIGO	RS CP CS	PR PC TP	I +/- +/-	E P TE	EP EC TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI in C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
24010210	2.4.01.02.10 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PROGETTO SVILUPPO STRATEGICO PER L'AREA AMPIA DI GIOIA TAURO	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
24010211	2.4.01.02.11 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PROGETTO INDAGINE SULLE POLITICHE DI REPERIMENTO E SVILUPPO DI COMPETENZE E RIS. UMANE DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CALABRESI (POR CALABRIA 2007/2013)	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
24010212	2.4.01.02.12 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PER PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO RICOLLOCAZ. LAV. L.R. 28/2008 - PROROGA	RS CP CS	3.140.095,28 PR 3.140.095,28 PC 6.280.190,56 TP	2.523.931,80 I +- +-	3.140.095,28 E P 3.756.258,76 TE	EP 616.163,48 EC 616.163,48 TR
24010215	2.4.01.02.15 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	SPESE PROGETTO INDAGINE SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO L.R. 8/2010	RS CP CS	PR 400.000,00 PC 400.000,00 TP	I +- +-	400.000,00 E P 400.000,00 TE	EP EC TR
24010213	2.4.01.02.13 <i>Spese in conto capitale - Risorse autonome</i>					
	PROGETTO BORSA LAVORO	RS CP CS	PR 1.095.907,40 PC 1.095.907,40 TP	I 617.712,03 +- 617.712,03 +-	1.095.907,40 E P 478.195,37 TE	EP EC TR
24010214	2.4.01.02.14 <i>Spese in conto capitale - Risorse autonome</i>					
	PROGETTO MONITORAGGIO URBANISTICA	RS CP CS	PR 800.000,00 PC 800.000,00 TP	I +- +-	800.000,00 E P 800.000,00 TE	EP EC TR
Totale UPB 2.4.01.02		RS	5.704.831,13 PR	4.383.390,90 I	5.598.480,04 E	EP
		CP	5.598.480,04 PC	676.189,50 +-	P	1.321.440,23 EC
		CS	11.303.311,17 TP	5.059.580,40 +-	6.243.730,77 TE	1.321.440,23 TR
						4.922.290,54

Programma 2.4 - ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI E DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO

Funzione obiettivo 2.4.01 - ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AVVIO DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO, DI ACCOMPAGNAMENTO ED ASSISTENZA TECNICA AL P.O.R. CALABRIA 20

UPB 2.4.01.02 - SPESE PER L'ACCOMPAGNAMENTO DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, DEL P.O.R. CALABRIA

Area di intervento 2 - Servizi e Funzioni Centralizzate

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI in C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
	Totale Funzione 2.4.01	RS 5.704.831,13 CP 5.598.480,04 CS 11.303.311,17	PR 4.383.390,90 PC 676.189,50 TP 5.059.580,40	I 5.598.480,04 + P 1.321.440,23 + TE 6.243.730,77	E EC TR	EP 4.922.290,54 4.922.290,54
	Totale Programma 2.4	RS 5.704.831,13 CP 5.598.480,04 CS 11.303.311,17	PR 4.383.390,90 PC 676.189,50 TP 5.059.580,40	I 5.598.480,04 + P 1.321.440,23 + TE 6.243.730,77	E EC TR	EP 4.922.290,54 4.922.290,54
	Totale Area 2	RS 5.704.831,13 CP 5.598.480,04 CS 11.303.311,17	PR 4.383.390,90 PC 676.189,50 TP 5.059.580,40	I 5.598.480,04 + P 1.321.440,23 + TE 6.243.730,77	E EC TR	EP 4.922.290,54 4.922.290,54

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 3 - Osservatorio sul Mercato del Lavoro

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 3.1
FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI SUL
MERCATO DEL LAVORO

• **Funzione obiettivo 3.1.01**
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO SUL
LAVORO

UPB 3.1.01.01
OSSERVATORIO REGIONALE SUL MERCATO DEL LAVORO - SPESE
DI FUNZIONAMENTO

31010101 3.1.01.01.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA, STUDIO,
RILEVAZIONE DATI E STATISTICHE EX D.LGS. 469/97 ART.2 C.2

ENZA TECNICA, STUDIO, RS	PR	I	E	EP
97 ART.2 C.2 CP	PC	+-	P	EC
CS	TP	+-	TE	TR
Totale UPB 3.1.01.01 RS	PR	I	E	EP
CP	PC	+-	P	EC
CS	TP	+-	TE	TR

UPB 3.1.01.02
OSSERVATORI TEMATICI

31010201 3.1.01.02.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

SPESE DI PROMOZIONE OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO E
TIROCINI FORMATIVI

RS	96.304,12	PR	33.125,00	I	130.000,00	E	EP	
CP	130.000,00	PC	16.868,20	+-		P	63.179,12	EC 113.131,80
CS	226.304,12	TP	49.993,20	+-		176.310,92	TE	63.179,12 TR 113.131,80
Totale UPB 3.1.01.02	RS	96.304,12	PR	33.125,00	I	130.000,00	E	EP
	CP	130.000,00	PC	16.868,20	+-	P	63.179,12	EC 113.131,80
	CS	226.304,12	TP	49.993,20	+-	176.310,92	TE	63.179,12 TR 113.131,80

Area di intervento 3 - Osservatorio sul Mercato del Lavoro

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
	Totale Funzione 3.1.01	RS 96.304,12 CP 130.000,00 CS 226.304,12	PR 33.125,00 PC 16.868,20 TP 49.993,20	I 130.000,00 + P 63.179,12 + TE 176.310,92	E 63.179,12 EC 63.179,12 TR 63.179,12	EP 113.131,80 EC 113.131,80 TR 113.131,80
	Totale Programma 3.1	RS 96.304,12 CP 130.000,00 CS 226.304,12	PR 33.125,00 PC 16.868,20 TP 49.993,20	I 130.000,00 + P 63.179,12 + TE 176.310,92	E 63.179,12 EC 63.179,12 TR 63.179,12	EP 113.131,80 EC 113.131,80 TR 113.131,80
	Totale Area 3	RS 96.304,12 CP 130.000,00 CS 226.304,12	PR 33.125,00 PC 16.868,20 TP 49.993,20	I 130.000,00 + P 63.179,12 + TE 176.310,92	E 63.179,12 EC 63.179,12 TR 63.179,12	EP 113.131,80 EC 113.131,80 TR 113.131,80

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 8.1
.....

• **Funzione obiettivo 8.1.01**
ACCANTONAMENTO DI FONDI PER LA GESTIONE
FINANZIARIADELL'AZIENDA

UPB 8.1.01.01
COPERTURA DEGLI EVENTUALI DISAVANZI DI GESTIONE

81010101 8.1.01.01.01 *Spese in conto capitale - Risorse autonome*

SPESE PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE RELATIVO
ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

		RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
Totale UPB 8.1.01.01		RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
Totale Funzione 8.1.01		RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
Totale Programma 8.1		RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR

Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economic (E) Perezzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

**Programma 8.2
FONDI DI RISERVA**

• **Funzione obiettivo 8.2.01
FONDI DI RISERVA**

UPB 8.2.01.01

FONDI DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE

82010101 8.2.01.01.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE

RS	PR	I	E	EP
CP	8.000,00 PC	+-	8.000,00 P	EC
CS	8.000,00 TP	+-	8.000,00 TE	TR
Totale UPB 8.2.01.01	RS PR	I	E	EP
CP 8.000,00 PC	+- 8.000,00 P	EC		
CS 8.000,00 TP	+- 8.000,00 TE	TR		

UPB 8.2.01.02

FONDI DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

82010201 8.2.01.02.01 *Spese correnti operative - Risorse autonome*

FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

RS	PR	I	E	EP
CP	5.000,00 PC	+-	5.000,00 P	EC
CS	5.000,00 TP	+-	5.000,00 TE	TR
Totale UPB 8.2.01.02	RS PR	I	E	EP
CP 5.000,00 PC	+- 5.000,00 P	EC		
CS 5.000,00 TP	+- 5.000,00 TE	TR		

UPB 8.2.01.03

FONDI DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA

Programma 8.2 - FONDI DI RISERVA

Funzione obiettivo 8.2.01 - FONDI DI RISERVA

UPB 8.2.01.03 - FONDI DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

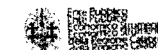
Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
82010301	8.2.01.03.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI	RS	PR	I	E	EP
	STANZIAMENTI DI CASSA	CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
	Totale UPB 8.2.01.03	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
	UPB 8.2.01.04					
	FONDI DI RISERVA DIVERSI					
82010401	8.2.01.04.01 <i>Spese correnti operative - Risorse autonome</i>					
	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA	RS	PR	I	E	EP
	DA QUELLA INERENTE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DERIVANTE DA ATTI	CP	PC	+-	P	EC
	GIUDIZIARI	CS	TP	+-	TE	TR
	Totale UPB 8.2.01.04	RS	PR	I	E	EP
		CP	PC	+-	P	EC
		CS	TP	+-	TE	TR
	Totale Funzione 8.2.01	RS	PR	I	E	EP
		CP	13.000,00 PC	+-	13.000,00 P	EC
		CS	13.000,00 TP	+-	13.000,00 TE	TR
	Totale Programma 8.2	RS	PR	I	E	EP
		CP	13.000,00 PC	+-	13.000,00 P	EC
		CS	13.000,00 TP	+-	13.000,00 TE	TR

Programma 8.2 - FONDI DI RISERVA

Funzione obiettivo 8.2.01 - FONDI DI RISERVA

UPB 8.2.01.04 - FONDI DI RISERVA DIVERSI



Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economic (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da eseroizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	---	---	---

Programma 8.3
Oneri non ripartibili

• Funzione obiettivo 8.3.01
Oneri non ripartibili

UPB 8.3.01.01

Reiscrizione dei residui passivi perenti di parte corrente ai soli effetti amministrativi

7003101 8.3.01.01.01 Spese correnti operative - Risorse autonome

RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI E REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA (ART.52, COMMI 4 E 5, DELLA LEGGE REGIONALE 4.2.2002, N.8)(SPESE OBBLIGATORIE).	RS	PR	I	441.603,91 E	EP
	CP	845.452,31 PC	441.603,91 +-	403.848,40 P	EC
	CS	845.452,31 TP	441.603,91 +-	403.848,40 TE	TR
Totale UPB 8.3.01.01	RS	PR	I	441.603,91 E	EP
	CP	845.452,31 PC	441.603,91 +-	403.848,40 P	EC
	CS	845.452,31 TP	441.603,91 +-	403.848,40 TE	TR

UPB 8.3.01.02

Reiscrizione dei residui passivi perenti in conto capitale ai soli effetti amministrativi

7003201 8.3.01.02.01 Spese correnti operative - Risorse autonome

RESIDUI PASSIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI E REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA (ART.52, COMMI 4 E 5, DELLA LEGGE REGIONALE 4.2.2002, N.8)(SPESE OBBLIGATORIE).	RS	PR	I	E	EP
	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR
Totale UPB 8.3.01.02	RS	PR	I	E	EP
	CP	PC	+-	P	EC
	CS	TP	+-	TE	TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

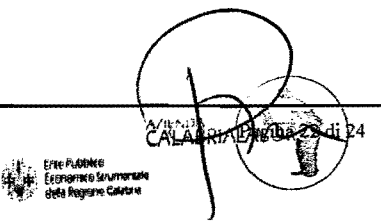
Area di intervento 8 - Oneri non ripartibili

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza(+/-) Differenza su stanz. di cassa (+/-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da eseroizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
Totale Funzione 8.3.01		RS	PR	I	441.603,91 E	EP
		CP	845.452,31 PC	441.603,91 +-	403.848,40 P	EC
		CS	845.452,31 TP	441.603,91 +-	403.848,40 TE	TR
Totale Programma 8.3		RS	PR	I	441.603,91 E	EP
		CP	845.452,31 PC	441.603,91 +-	403.848,40 P	EC
		CS	845.452,31 TP	441.603,91 +-	403.848,40 TE	TR
Totale Area 8		RS	PR	I	441.603,91 E	EP
		CP	858.452,31 PC	441.603,91 +-	416.848,40 P	EC
		CS	858.452,31 TP	441.603,91 +-	416.848,40 TE	TR

Programma 8.3 - Oneri non ripartibili

Funzione obiettivo 8.3.01 - Oneri non ripartibili

UPB 8.3.01.02 - Reiscrizione dei residui passivi perenti in conto capitale ai soli effetti amministrativi


 UFFICIO REGIONALE
 CALABRIA
 Esercizio Finanziario 2010

Area di intervento 9 - Contabilità speciali

Capitolo	Descrizione	RESIDUI PASSIVI inizio esercizio (RS) Stanz. definitivi di COMPETENZA (CP) Stanz. definitivi di CASSA (CS)	PAGAMENTI n C/RESIDUI (PR) in C/COMPET. (PC) TOTALE PAGAM. (TP)	IMPEGNI (I) Differenza su stanz. di competenza (+-) Differenza su stanz. di cassa (+-)	ELIMINAZIONE DI RESIDUI Economie (E) Perenzioni (P) TOTALE ELIMINAZ. (TE)	RESIDUI PASSIVI a fine esercizio Da esercizi preced. (EP) Da esercizio comp. (EC) TOTALE RESIDUI (TR)
----------	-------------	---	--	--	---	---

Categoria 9.1
PARTITE DI GIRO

91010101	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	VERSAMENTO RITENUTE COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AZIENDA CALABRIA LAVORO PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
91010102	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI SU COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E PER COLLABORAZIONI ESTERNE	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
91010103	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
91010104	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E PER COLLABORAZIONI ESTERNE	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
91010105	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	VERSAMENTO DELLE RITENUTE SINDACALI	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR
91010106	Spese correnti operative - Risorse autonome					
	RITENUTE DIVERSE (CESSIONE V, ASSICURAZIONI ECC)	RS CP CS	PR PC TP	I +- +-	E P TE	EP EC TR

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
PARTE SPESA

Area di intervento 9 - Contabilità speciali

[illegible]

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

A) La gestione di competenza

PREVISIONI

Le previsioni dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio 2010 approvato con la legge regionale sono state originariamente stabilite nelle seguenti cifre :

ENTRATA

Titolo	Descrizione	Bilancio di Competenza	Bilancio di Cassa
	Avanzo di amministrazione (presunto) al 31/12/2009 (vedi nota)	749.305,38	0,00
	Giacenza di cassa (presunta) al 31/12/2009 (vedi nota)	0,00	2.780.085,82
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	907.000,00	3.392.246,51
Titolo 3	Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	200.000,00	200.000,00
<u>Totale complessivo dell' Entrata</u>		3.067.000,00	6.652.246,51

*Nota : L'avanzo di amministrazione ed il saldo di cassa, esposti nella presente tabella, sono stati definitivamente assestati con provvedimento n.1 del 30/06/2010.
Vedasi anche tabelle 2,3,9,11,12,13,14*

SPESA

Area	Descrizione	Bilancio di Competenza	Bilancio di Cassa
Area di intervento 1	Area 1	804.012,22	1.027.627,55
Area di intervento 2	Servizi e Funzioni Centralizzate	0,00	4.262.411,62
Area di intervento 3	Osservatorio sul Mercato del Lavoro	80.000,00	110.000,00
Area di intervento 8	Oneri non ripartibili	802.293,16	802.293,16
Area di intervento 9	Contabilità speciali	200.000,00	200.000,00
<u>Totale complessivo della Spesa</u>		<u>1.886.305,38</u>	<u>6.402.332,33</u>

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI E STANZIAMENTI DEFINITIVI

Nel corso dell'esercizio sono state introdotte variazioni, sia all'entrata che alla spesa, in termini di competenza e di cassa, ottenendo le seguenti risultanze complessive previsionali :

ENTRATA			Stanziamiento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento definitivo
Titolo 2	COMPETENZA		907.000,00	5.499.780,04	6.406.780,04
	CASSA		3.392.246,51	7.820.974,70	11.213.221,21
Titolo 3	COMPETENZA		30.000,00	-29.000,00	1.000,00
	CASSA		30.000,00	-29.000,00	1.000,00
Titolo 6	COMPETENZA		200.000,00	0,00	200.000,00
	CASSA		200.000,00	0,00	200.000,00
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009			749.305,38	145.430,23	894.735,61
Giacenza di cassa al 01/01/2010			2.780.085,82	-598.601,86	2.181.483,96
<u>TOTALI DELL'ENTRATA</u>			COMPETENZA	1.886.305,38	5.616.210,27
			CASSA	6.402.332,33	7.193.372,84
					13.595.705,17

SPESA			Stanziamento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento definitivo
Area di intervento	1	COMPETENZA	804.012,22	-88.428,92	715.583,30
		CASSA	1.027.627,55	-19.989,98	1.007.637,57
Area di intervento	2	COMPETENZA	0,00	5.598.480,04	5.598.480,04
		CASSA	4.262.411,62	7.040.899,55	11.303.311,17
Area di intervento	3	COMPETENZA	80.000,00	50.000,00	130.000,00
		CASSA	110.000,00	116.304,12	226.304,12
Area di intervento	8	COMPETENZA	802.293,16	56.159,15	858.452,31
		CASSA	802.293,16	56.159,15	858.452,31
Area di intervento	9	COMPETENZA	200.000,00	0,00	200.000,00
		CASSA	200.000,00	0,00	200.000,00
<u>TOTALI DELLA SPESA</u>		COMPETENZA	1.886.305,38	5.616.210,27	7.502.515,65
		CASSA	6.402.332,33	7.193.372,84	13.595.705,17

RIEPILOGO		Stanziamiento iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento definitivo
<u>TOTALI DELL'ENTRATA</u>	COMPETENZA	1.886.305,38	5.616.210,27	7.502.515,65
	CASSA	6.402.332,33	7.193.372,84	13.595.705,17
<u>TOTALI DELLA SPESA</u>	COMPETENZA	1.886.305,38	5.616.210,27	7.502.515,65
	CASSA	6.402.332,33	7.193.372,84	13.595.705,17

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

Le entrate e le spese di competenza accertate durante l'esercizio, confrontate con gli stanziamenti definitivi, danno i seguenti risultati :

ENTRATA

		Stanziamenti Definitivi di Competenza	Accertamenti	Differenza
Titolo	2	6.406.780,04	6.399.627,04	7.153,00
Titolo	3	1.000,00	299,06	700,94
Titolo	6	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale Complessivo dell'Entrata		6.607.780,04	6.399.926,10	207.853,94

SPESA

		Stanziamenti Definitivi di Competenza	Impegni	Differenza
Area	1	715.583,30	708.583,30	7.000,00
Area	2	5.598.480,04	5.598.480,04	0,00
Area	3	130.000,00	130.000,00	0,00
Area	8	858.452,31	441.603,91	416.848,40
Area	9	200.000,00	0,00	200.000,00
Totale Complessivo della Spesa		7.502.515,65	6.878.667,25	623.848,40



DETERMINAZIONI DEI RESIDUI AL 31.12.2010

a) Residui anni precedenti

Residui Attivi

Alla chiusura dell'esercizio 2009	4.806.441,17
Riscossi nell'esercizio in chiusura	3.963.503,04
Eliminati o riprodotti	0,00
Da riscuotere al 31 Dicembre 2010	<u>842.938,13</u>

Residui Passivi

Alla chiusura dell'esercizio 2009	6.093.189,52
Pagati nell'esercizio in chiusura	4.625.034,50
Eliminati	
In perenzione	<u>1.417.279,62</u>
In economia	<u>0,00</u>
Da pagare al 31 Dicembre 2010	<u>50.875,40</u>

b) Residui di nuova formazione

Accertamenti

Di competenza	6.399.926,10
Riscossioni in c/competenza	1.968.581,24
Da riscuotere al 31 Dicembre 2010	<u>4.431.344,86</u>

Impegni

Di competenza	6.878.667,25
Pagamenti in c/competenza	1.662.811,01
Da pagare al 31 Dicembre 2010	<u>5.215.856,24</u>



RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31.12.2010

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2010

Tab. 7

a) I Residui Attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 risultano stabiliti nelle seguenti somme :

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio	4.431.344,86	(vedi nota)
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti	842.938,13	
Totale Residui Attivi al 31.12.2010	<u>5.274.282,99</u>	

b) I Residui Passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010 risultano stabiliti nelle seguenti somme :

Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio	5.215.856,24
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti	50.875,40
Totale Residui Passivi al 31.12.2010	<u>5.266.731,64</u>

Riepilogo

Residui Passivi al 31.12.2010	<u>5.266.731,64</u>	
Residui Attivi al 31.12.2010	<u>5.274.282,99</u>	(vedi nota)

Nota: Comprende anche il saldo di cassa presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2010, riportato nei residui attivi al fine di seguire la gestione secondo le direttive del Ministero del Tesoro.

Situazione di cassa tesoreria regionale

Pagamenti in conto competenza

Area di intervento	1	528.149,40
Area di intervento	2	676.189,50
Area di intervento	3	16.868,20
Area di intervento	8	441.603,91
Area di intervento	9	0,00
<u>Totale</u>		<u>1.662.811,01</u>

Riscossioni in conto competenza

Titolo	2	1.968.282,18
Titolo	3	299,06
Titolo	6	0,00
<u>Totale</u>		<u>1.968.581,24</u>

<-- di cui per trasferimento fondi -->

1.662.811,01

<-- movimenti effettivi -->

1.968.581,24

Pagamenti in conto residui

Area di intervento	1	208.518,60
Area di intervento	2	4.383.390,90
Area di intervento	3	33.125,00
Area di intervento	8	0,00
Area di intervento	9	0,00
<u>Totale</u>		<u>4.625.034,50</u>

Riscossioni in conto residui

Titolo	2	3.963.503,04
Titolo	3	0,00
Titolo	6	0,00
<u>Totale</u>		<u>3.963.503,04</u>

TOTALE DELLE SPESE	6.287.845,51
TOTALE DELLE ENTRATE	5.932.084,28
DIFFERENZA NEGATIVA	-355.761,23
<u>FONDO DI CASSA AL 01/01/2010</u>	<u>2.181.483,96</u>
<u>AVANZO DI CASSA AL 31/12/2010</u>	<u>1.825.722,73</u>

I dati su esposti corrispondono al conto giudiziale del Tesoriere per l'esercizio 2010, come da visto di parificazione ivi apposto

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
1	749.305,38	145.430,23	894.735,61	0,00	0,00	0,00		
		145.430,23			0,00		32	GD 1 30/06/2010
2	0,00	0,00	0,00	2.780.085,82	-598.601,86	2.181.483,96		
		0,00			-598.601,86		33	GD 1 30/06/2010
21010002	7.000,00	0,00	7.000,00	14.000,00	-7.000,00	7.000,00		
		0,00			-7.000,00		34	GD 1 30/06/2010
23010002	0,00	0,00	0,00	500.000,00	102.881,00	602.881,00		
		0,00			102.881,00		35	GD 1 30/06/2010
23010003	0,00	162.477,36	162.477,36	0,00	255.170,36	255.170,36		
		162.477,36			162.477,36		27	GD 1 30/06/2010
		0,00			92.693,00		36	GD 1 30/06/2010
23010004	0,00	0,00	0,00	128.266,51	475,38	128.741,89		
		0,00			475,38		37	GD 1 30/06/2010
23010008	0,00	0,00	0,00	168.000,00	-450,00	167.550,00		
		0,00			-450,00		38	GD 1 30/06/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
23010009	0,00	0,00	0,00	450.000,00	-450.000,00	0,00		
		0,00			-450.000,00		39	GD 1 30/06/2010
23010010	0,00	0,00	0,00	550.000,00	-550.000,00	0,00		
		0,00			-550.000,00		40	GD 1 30/06/2010
24010002	900.000,00	-100.000,00	800.000,00	900.000,00	-100.000,00	800.000,00		
		-100.000,00			-100.000,00		109	GD 71 30/08/2010
24010010	0,00	1.300,00	1.300,00	7.500,00	-6.200,00	1.300,00		
		0,00			-7.500,00		41	GD 1 30/06/2010
		-1.700,00			-1.700,00		128	CD 137 30/12/2010
		3.000,00			3.000,00		110	GD 71 30/08/2010
24010012	0,00	3.140.095,28	3.140.095,28	0,00	6.280.190,56	6.280.190,56		
		0,00			3.140.095,28		42	GD 1 30/06/2010
		3.140.095,28			3.140.095,28		129	CD 137 30/12/2010
24010013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		1.000,00			1.000,00		28	GD 1 30/06/2010
		-1.000,00			-1.000,00		130	CD 137 30/12/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 9

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
24010014	0,00	1.095.907,40	1.095.907,40	0,00	1.095.907,40	1.095.907,40		
		1.095.907,40			1.095.907,40		29	GD 1 30/06/2010
24010015	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00		
		800.000,00			800.000,00		30	GD 1 30/06/2010
24010016	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00		
		400.000,00			400.000,00		132	CD 137 30/12/2010
31010001	15.000,00	-14.000,00	1.000,00	15.000,00	-14.000,00	1.000,00		
		-5.000,00			-5.000,00		111	GD 71 30/08/2010
		-9.000,00			-9.000,00		131	CD 137 30/12/2010
31010002	15.000,00	-15.000,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	0,00		
		-15.000,00			-15.000,00		31	GD 1 30/06/2010

Totale variazione alla competenza 5.616.210,27

Totale variazione alla cassa 7.193.372,84

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
7003101	737.293,16	108.159,15	845.452,31	737.293,16	108.159,15	845.452,31		
		108.159,15			108.159,15		106	GD 71 30/08/2010
11010101	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	149.193,33	-24.557,16	124.636,17		
		-20.000,00			-20.000,00		82	GD 71 30/08/2010
11010102	1.500,00	4.500,00	6.000,00	2.500,00	5.233,45	7.733,45		
		0,00			733,45		81	GD 1 02/07/2010
		1.500,00			1.500,00		83	GD 71 30/08/2010
		3.000,00			3.000,00		113	CD 137 30/12/2010
12010101	145.731,00	3.269,00	149.000,00	188.731,00	-2.460,22	186.270,78		
		3.269,00			3.269,00		2	GD 1 30/06/2010
		0,00			-5.729,22		44	GD 1 30/06/2010
12010102	3.000,00	12.000,00	15.000,00	4.000,00	12.500,00	16.500,00		
		0,00			500,00		45	GD 1 02/07/2010
		12.000,00			12.000,00		84	GD 71 30/08/2010
12010106	5.000,00	-5.000,00	0,00	7.000,00	323,90	7.323,90		
		0,00			5.323,90		46	GD 1 02/07/2010
		-4.000,00			-4.000,00		85	GD 71 30/08/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
		-1.000,00			-1.000,00		114	CD 137 30/12/2010
12010108	63.000,00	-3.000,00	60.000,00	81.186,00	-2.964,14	78.221,86		
		-3.000,00			-3.000,00		3	GD 1 30/06/2010
		0,00			35,86		47	GD 1 02/07/2010
12040101	40.000,00	-4.000,00	36.000,00	42.000,00	-1.000,00	41.000,00		
		-4.000,00			-4.000,00		4	GD 1 30/06/2010
		0,00			3.000,00		48	GD 1 02/07/2010
12040102	5.000,00	-1.740,20	3.259,80	8.000,00	1.259,80	9.259,80		
		-1.812,70			-1.812,70		5	GD 1 30/06/2010
		0,00			3.000,00		49	GD 1 02/07/2010
		72,50			72,50		86	GD 71 30/08/2010
12040103	15.000,00	-6.000,00	9.000,00	17.000,00	-2.000,00	15.000,00		
		0,00			4.000,00		50	GD 1 02/07/2010
		-6.000,00			-6.000,00		115	CD 137 30/12/2010
12040104	20.000,00	-3.500,00	16.500,00	20.500,00	-1.000,00	19.500,00		
		0,00			2.500,00		51	GD 1 02/07/2010
		-3.260,00			-3.260,00		87	GD 71 30/08/2010
		-240,00			-240,00		116	C1 137 30/12/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
12040105	5.000,00	-3.000,00	2.000,00	8.000,00	-4.000,00	4.000,00		
		-3.000,00			-3.000,00		6	GD 1 30/06/2010
		0,00			-1.000,00		52	GD 1 02/07/2010
12040106	1.500,00	4.040,00	5.540,00	3.787,00	4.753,00	8.540,00		
		500,00			500,00		7	GD 1 30/06/2010
		0,00			713,00		53	GD 1 02/07/2010
		3.540,00			3.540,00		117	CD 137 30/12/2010
12040107	10.000,00	-8.000,00	2.000,00	13.000,00	-3.577,81	9.422,19		
		0,00			4.422,19		54	GD 1 02/07/2010
		-5.000,00			-5.000,00		88	GD 71 30/08/2010
		-3.000,00			-3.000,00		118	CD 137 30/12/2010
12040108	0,00	500,00	500,00	3.000,00	3.412,00	6.412,00		
		4.000,00			4.000,00		8	GD 1 30/06/2010
		0,00			2.912,00		55	GD 1 02/07/2010
		-2.000,00			-2.000,00		89	GD 71 30/08/2010
		-1.500,00			-1.500,00		119	CD 137 30/12/2010
12040109	10.000,00	1.000,00	11.000,00	20.000,00	-944,94	19.055,06		
		-7.000,00			-7.000,00		9	GD 1 30/06/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
		0,00			-1.944,94		56	GD 1 02/07/2010
		4.000,00			4.000,00		90	GD 71 30/08/2010
		4.000,00			4.000,00		120	CD 137 30/12/2010
12040110	10.000,00	25.100,00	35.100,00	20.000,00	32.292,16	52.292,16		
		-5.000,00			-5.000,00		10	GD 1 30/06/2010
		0,00			7.192,16		57	GD 1 02/07/2010
		23.100,00			23.100,00		91	GD 71 30/08/2010
		7.000,00			7.000,00		112	CD 137 30/12/2010
12040111	20.000,00	-13.100,00	6.900,00	31.522,00	-5.385,40	26.136,60		
		-5.000,00			-5.000,00		11	GD 1 30/06/2010
		0,00			7.714,60		58	GD 1 02/07/2010
		-8.100,00			-8.100,00		92	GD 71 30/08/2010
12040112	0,00	0,00	0,00	30.000,00	-21.678,40	8.321,60		
		0,00			-21.678,40		59	GD 1 02/07/2010
12040114	6.000,00	-5.500,00	500,00	6.500,00	-1.300,00	5.200,00		
		0,00			4.200,00		60	GD 1 02/07/2010
		-5.500,00			-5.500,00		93	GD 71 30/08/2010
12040115	3.000,00	-1.000,00	2.000,00	3.000,00	4.000,00	7.000,00		

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
		1.000,00			1.000,00		12	GD 1 30/06/2010
		0,00			5.000,00		61	GD 1 02/07/2010
		-2.000,00			-2.000,00		94	GD 71 30/08/2010
12040117	10.000,00	-10.000,00	0,00	30.000,00	20.307,00	50.307,00		
		2.000,00			2.000,00		13	GD 1 30/06/2010
		0,00			30.307,00		62	GD 1 02/07/2010
		-11.500,00			-11.500,00		95	GD 71 30/08/2010
		-500,00			-500,00		121	CD 137 30/12/2010
12040118	10.000,00	-4.000,00	6.000,00	20.000,00	-1.990,00	18.010,00		
		0,00			2.010,00		63	GD 1 02/07/2010
		-4.000,00			-4.000,00		122	CD 137 30/12/2010
12040201	50.000,00	-38.889,50	11.110,50	50.000,00	-38.889,50	11.110,50		
		10.000,00			10.000,00		14	GD 1 30/06/2010
		-48.889,50			-48.889,50		96	GD 71 30/08/2010
12040301	1.026,07	3.973,93	5.000,00	3.026,07	7.052,33	10.078,40		
		3.973,93			3.973,93		15	GD 1 30/06/2010
		0,00			3.078,40		64	GD 1 02/07/2010
12040404	5.000,00	-5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00		

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	COMPETENZA			CASSA			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
		1.000,00			1.000,00		16	GD 1 30/06/2010
		-6.000,00			-6.000,00		107	GD 71 30/08/2010
12040405	7.000,00	0,00	7.000,00	14.000,00	-7.000,00	7.000,00		
		0,00			-7.000,00		65	GD 1 02/07/2010
12040501	2.000,00	3.000,00	5.000,00	2.200,00	3.959,64	6.159,64		
		3.000,00			3.000,00		17	GD 1 30/06/2010
		0,00			959,64		66	GD 1 02/07/2010
12040701	15.582,15	-12.582,15	3.000,00	15.582,15	-3.897,01	11.685,14		
		0,00			8.685,14		67	GD 1 02/07/2010
		-12.582,15			-12.582,15		97	GD 71 30/08/2010
12040901	3.000,00	-2.500,00	500,00	3.900,00	-1.788,64	2.111,36		
		1.000,00			1.000,00		18	GD 1 30/06/2010
		0,00			711,36		68	GD 1 02/07/2010
		-3.500,00			-3.500,00		98	GD 71 30/08/2010
12041001	500,00	1.500,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00		
		500,00			500,00		19	GD 1 30/06/2010
		0,00			-500,00		69	GD 1 02/07/2010
		1.000,00			1.000,00		99	GD 71 30/08/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		
12041002	1.500,00	-1.500,00	0,00	3.000,00	-1.500,00	1.500,00		
		-1.500,00			-1.500,00		108	GD 71 30/08/2010
12041003	10.000,00	1.000,00	11.000,00	15.000,00	14.849,96	29.849,96		
		5.000,00			5.000,00		20	GD 1 30/06/2010
		0,00			13.849,96		70	GD 1 02/07/2010
		-4.000,00			-4.000,00		100	GD 71 30/08/2010
24010202	0,00	0,00	0,00	500.000,00	2.881,00	502.881,00		
		0,00			2.881,00		72	GD 1 02/07/2010
24010203	0,00	0,00	0,00	1.039.419,42	283.521,91	1.322.941,33		
		0,00			283.521,91		73	GD 1 02/07/2010
24010204	0,00	162.477,36	162.477,36	92.693,00	156.323,25	249.016,25		
		162.477,36			162.477,36		21	GD 1 30/06/2010
		0,00			-6.154,11		74	GD 1 02/07/2010
24010205	0,00	0,00	0,00	132.000,00	31.237,22	163.237,22		
		0,00			31.237,22		75	GD 1 02/07/2010
24010207	0,00	0,00	0,00	299,20	3.860,21	4.159,41		

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo		
		0,00			3.860,21		76	GD 1 02/07/2010
24010209	0,00	0,00	0,00	448.000,00	36.978,00	484.978,00		
		0,00			36.978,00		71	GD 1 02/07/2010
24010210	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	-1.500.000,00	0,00		
		0,00			-1.500.000,00		77	GD 1 02/07/2010
24010211	0,00	0,00	0,00	550.000,00	-550.000,00	0,00		
		0,00			-550.000,00		78	GD 1 02/07/2010
24010212	0,00	3.140.095,28	3.140.095,28	0,00	6.280.190,56	6.280.190,56		
		0,00			3.140.095,28		79	GD 1 02/07/2010
		3.140.095,28			3.140.095,28		123	CD 137 30/12/2010
24010213	0,00	1.095.907,40	1.095.907,40	0,00	1.095.907,40	1.095.907,40		
		1.095.907,40			1.095.907,40		1	LR 1 22/06/2010
24010214	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00		
		800.000,00			800.000,00		22	GD 1 30/06/2010
24010215	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00		
		400.000,00			400.000,00		124	CD 137 30/12/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamiento Definitivo		
31010201	80.000,00	50.000,00	130.000,00	110.000,00	116.304,12	226.304,12		
		100.000,00			100.000,00		23	GD 1 30/06/2010
		0,00			66.304,12		80	GD 1 02/07/2010
		-50.000,00			-50.000,00		101	GD 71 30/08/2010
82010101	20.000,00	-12.000,00	8.000,00	20.000,00	-12.000,00	8.000,00		
		-12.000,00			-12.000,00		102	GD 71 30/08/2010
82010201	20.000,00	-15.000,00	5.000,00	20.000,00	-15.000,00	5.000,00		
		10.000,00			10.000,00		24	GD 1 30/06/2010
		-22.000,00			-22.000,00		103	GD 71 30/08/2010
		-3.000,00			-3.000,00		125	CD 137 30/12/2010
82010301	15.000,00	-15.000,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	0,00		
		5.000,00			5.000,00		25	GD 1 30/06/2010
		-15.000,00			-15.000,00		104	GD 71 30/08/2010
		-5.000,00			-5.000,00		126	CD 137 30/12/2010
82010401	10.000,00	-10.000,00	0,00	10.000,00	-10.000,00	0,00		
		10.000,00			10.000,00		26	GD 1 30/06/2010
		-15.000,00			-15.000,00		105	GD 71 30/08/2010
		-5.000,00			-5.000,00		127	CD 137 30/12/2010

VARIAZIONE ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2010

Tab. 10

Capitolo	C O M P E T E N Z A			C A S S A			N° variazione	Estremi del Provvedimento
	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+/-)	Stanziamento Definitivo		

Totale variazione alla competenza 5.616.210,27

Totale variazione alla cassa 7.197.930,00

CONTO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - PARTE ENTRATA
GESTIONE RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI
PRECEDENTI

Capitolo	Anno	RESIDUI ATTIVI a inizio esercizio	RISCOSSIONI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI per insussistenza	RIPRODUZIONI per riaccertamento	RESIDUI anni precedenti a fine esercizio
23010001	2009	534.480,00	0,00	0,00	0,00	534.480,00
23010002	2007	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	2009	502.881,00	352.016,70	0,00	0,00	150.864,30
	Totale	602.881,00	452.016,70	0,00	0,00	150.864,30
23010003	2009	92.693,00	92.693,00	0,00	0,00	0,00
23010004	2009	128.741,89	128.740,00	0,00	0,00	1,89
23010007	2008	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
23010008	2009	167.550,00	160.950,00	0,00	0,00	6.600,00
24010012	2009	3.140.095,28	3.129.103,34	0,00	0,00	10.991,94
Totale generale		4.806.441,17	3.963.503,04			842.938,13

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA

Titolo	Descrizione	Residui attivi al 01/01/2010	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	Saldo finanziario al 31/12/2009		749.305,38		145.430,23	
	Giacenza di cassa al 01/01/2010			2.780.085,82		-598.601,86
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	4.806.441,17	907.000,00	3.392.246,51	5.499.780,04	7.820.974,70
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	30.000,00	30.000,00	-29.000,00	-29.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE Titoli 1-6</u>	<u>4.806.441,17</u>	<u>1.137.000,00</u>	<u>3.622.246,51</u>	<u>5.470.780,04</u>	<u>7.791.974,70</u>
	Riferiti alla spesa	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
	Non riferiti alla spesa	4.806.441,17	937.000,00	3.422.246,51	5.470.780,04	7.791.974,70
	<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>4.806.441,17</u>	<u>3.816.305,38</u>	<u>9.432.332,33</u>	<u>5.416.210,27</u>	<u>5.893.372,84</u>

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA

Titolo	Stanziamenti definitivi di		Riscossioni in conto		Somme rimaste da riscuotere (Res. Attivi)		Totale Accertamenti	Differenza (+/-) tra previsione ed accertamenti di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Saldo finanziario al 31/12/2009	894.735,61								
— Giacenza di cassa al 01/01/2010		2.181.483,96							
Titolo 2	6.406.780,04	11.213.221,21	3.963.503,04	1.968.282,18	842.938,13	4.431.344,86	6.399.627,04	7.153,00	0,00
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	0,00	299,06	0,00	0,00	299,06	700,94	0,00
Titolo 6	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. Titoli 1-6</u>	<u>6.607.780,04</u>	<u>11.414.221,21</u>	<u>3.963.503,04</u>	<u>1.968.581,24</u>	<u>842.938,13</u>	<u>4.431.344,86</u>	<u>6.399.926,10</u>	<u>207.853,94</u>	<u>0,00</u>
Rif. alla spesa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non rif. alla spesa	6.407.780,04	11.214.221,21	3.963.503,04	1.968.581,24	842.938,13	4.431.344,86	6.399.926,10	7.853,94	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>7.502.515,65</u>	<u>13.595.705,17</u>	<u>3.963.503,04</u>	<u>1.968.581,24</u>	<u>842.938,13</u>	<u>4.431.344,86</u>	<u>6.399.926,10</u>	<u>207.853,94</u>	<u>0,00</u>

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA
con totali per Categoria

Titolo	Descrizione	Residui attivi al 01/01/2010	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Saldo finanziario al 31/12/2009			749.305,38		145.430,23	0,00
Giacenza di cassa al 01/01/2010				2.780.085,82	0,00	-598.601,86
Titolo 2	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti di Parte Corrente dalla Regione, dallo Stato e da altri soggetti	4.806.441,17	907.000,00	3.392.246,51	5.499.780,04	7.820.974,70
Categoria 2.1	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI PROPRIE	0,00	7.000,00	14.000,00	0,00	-7.000,00
Categoria 2.2	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.3	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALL'UNIONE EUROPEA	1.666.345,89	0,00	2.470.746,51	162.477,36	-641.923,26
Categoria 2.4	CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONE DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE E DA ALTRI SOGGETTI	3.140.095,28	900.000,00	907.500,00	5.337.302,68	8.469.897,96
Titolo 3	Entrate extratributarie	0,00	30.000,00	30.000,00	-29.000,00	-29.000,00
Categoria 3.1	ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI E DA UTILIZZO DI BENI	0,00	30.000,00	30.000,00	-29.000,00	-29.000,00
Titolo 6	Entrate per contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
<u>TOTALE Titoli 1-6</u>		<u>4.806.441,17</u>	<u>1.137.000,00</u>	<u>3.622.246,51</u>	<u>5.470.780,04</u>	<u>7.791.974,70</u>
Riferiti alla spesa		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Non riferiti alla spesa		4.806.441,17	937.000,00	3.422.246,51	5.470.780,04	7.791.974,70
<u>TOTALE GENERALE</u>		<u>4.806.441,17</u>	<u>1.886.305,38</u>	<u>6.402.332,33</u>	<u>5.616.210,27</u>	<u>7.193.372,84</u>

RIEPILOGO GENERALE DELL' ENTRATA
con totali per Categoria

Titolo	Stanziamenti definitivi di		Riscossioni in conto		Somme rimaste da riscuotere (Res. Attivi)		Totale Accertamenti	Differenza (+/-) tra previsione ed accertamenti di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Saldo finanziario al 31/12/2009	894.735,61								
Giacenza di cassa al 01/01/2010		2.181.483,96							
Titolo 2	6.406.780,04	11.213.221,21	3.963.503,04	1.968.282,18	842.938,13	4.431.344,86	6.399.627,04	7.153,00	0,00
Categoria 2.1	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
Categoria 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2.3	162.477,36	1.828.823,25	834.399,70	0,00	831.946,19	162.477,36	162.477,36	0,00	0,00
Categoria 2.4	6.237.302,68	9.377.397,96	3.129.103,34	1.968.282,18	10.991,94	4.268.867,50	6.237.149,68	153,00	0,00
Titolo 3	1.000,00	1.000,00	0,00	299,06	0,00	0,00	299,06	700,94	0,00
Categoria 3.1	1.000,00	1.000,00	0,00	299,06	0,00	0,00	299,06	700,94	0,00
Titolo 6	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. Titoli 1-6</u>	<u>6.607.780,04</u>	<u>11.414.221,21</u>	<u>3.963.503,04</u>	<u>1.968.581,24</u>	<u>842.938,13</u>	<u>4.431.344,86</u>	<u>6.399.926,10</u>	<u>207.853,94</u>	<u>0,00</u>
Rif. alla spesa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
Non rif. alla spesa	6.407.780,04	11.214.221,21	3.963.503,04	1.968.581,24	842.938,13	4.431.344,86	6.399.926,10	7.853,94	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>7.502.515,65</u>	<u>13.595.705,17</u>	<u>3.963.503,04</u>	<u>1.968.581,24</u>	<u>842.938,13</u>	<u>4.431.344,86</u>	<u>6.399.926,10</u>	<u>207.853,94</u>	<u>0,00</u>

CONTO CONSUNTIVO

Tab. 13

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - PARTE SPESA

GESTIONE RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Capitolo	Anno	RESIDUI PASSIVI a inizio esercizio	PAGAMENTI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI in economia	ELIMINAZIONI in perenzione	RESIDUI anni precedent a fine esercizio
11010101	2009	24.636,17	24.636,17		0,00	0,00
11010102	2009	1.733,45	1.733,45		0,00	0,00
12010101	2009	37.270,78	37.270,78		0,00	0,00
12010102	2009	1.500,00	1.500,00		0,00	0,00
12010106	2009	7.323,90	4.029,32		3.294,58	0,00
12010108	2009	18.221,86	18.221,86		0,00	0,00
12040101	2009	5.000,00	5.000,00		0,00	0,00
12040102	2009	6.000,00	6.000,00		0,00	0,00
12040103	2009	6.000,00	6.000,00		0,00	0,00
12040104	2009	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00
12040105	2009	2.000,00	849,98		1.150,02	0,00
12040106	2009	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00
12040107	2009	7.422,19	5.703,91		1.718,28	0,00
12040108	2009	5.912,00	1.790,73		4.121,27	0,00
12040109	2009	8.055,06	5.138,00		2.917,06	0,00
12040110	2009	17.192,16	16.402,16		790,00	0,00
12040111	2009	19.236,60	16.345,66		2.890,94	0,00
12040112	2009	8.321,60	8.280,00		41,60	0,00
12040114	2009	4.700,00	2.368,14		2.331,86	0,00
12040115	2009	5.000,00	4.431,60		0,00	568,40
12040116	2009	1.327,00	1.327,00		0,00	0,00
12040117	2009	50.307,00	0,00		0,00	50.307,00
12040118	2009	12.010,00	6.707,53		5.302,47	0,00
12040301	2009	5.078,40	0,00		5.078,40	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 - PARTE SPESA

GESTIONE RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Capitolo	Anno	RESIDUI PASSIVI a inizio esercizio	PAGAMENTI in C/RESIDUI	ELIMINAZIONI in economia	ELIMINAZIONI in perenzione	RESIDUI anni precedent a fine esercizio
12040501	2009	1.159,64	1.159,64		0,00	0,00
12040701	2009	8.685,14	8.202,99		482,15	0,00
12040901	2009	1.611,36	569,72		1.041,64	0,00
12041002	2009	1.500,00	0,00		1.500,00	0,00
12041003	2009	18.849,96	18.849,96		0,00	0,00
24010202	2009	502.881,00	350.241,05		152.639,95	0,00
24010203	2009	1.322.941,33	788.553,23		534.388,10	0,00
24010204	2009	86.538,89	85.366,55		1.172,34	0,00
24010205	2009	163.237,22	163.237,22		0,00	0,00
24010207	2009	4.159,41	0,00		4.159,41	0,00
24010209	2009	484.978,00	472.061,05		12.916,95	0,00
24010212	2009	3.140.095,28	2.523.931,80		616.163,48	0,00
31010201	2009	96.304,12	33.125,00		63.179,12	0,00
Totale Generale		6.093.189,52	4.625.034,50	0,00	1.417.279,62	50.875,40

DETERMINAZIONI DEI RESIDUI PERENTI

Valore degli impegni perenti al 01.01.2010	845.452,31
Pagamenti	441.603,91
Eliminazioni	0,00
Nuova perenzione	1.417.279,62
Valore degli impegni perenti al 31.12.2010	1.821.128,02

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2010

Tab.14.1^a
PARTE PRIMA

Area	Descrizione	Residui passivi al 01/01/2010	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Area di intervento 1	Area 1	292.054,27	804.012,22	1.027.627,55	-88.428,92	-19.989,98
Area di intervento 2	Servizi e Funzioni Centralizzate	5.704.831,13	0,00	4.262.411,62	5.598.480,04	7.040.899,55
Area di intervento 3	Osservatorio sul Mercato del Lavoro	96.304,12	80.000,00	110.000,00	50.000,00	116.304,12
Area di intervento 8	Oneri non ripartibili	0,00	802.293,16	802.293,16	56.159,15	56.159,15
<u>TOTALE Aree di intervento 1-8</u>		<u>6.093.189,52</u>	<u>1.686.305,38</u>	<u>6.202.332,33</u>	<u>5.616.210,27</u>	<u>7.193.372,84</u>
Area di intervento 9	Contabilità speciali	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
<u>TOTALE GENERALE</u>		<u>6.093.189,52</u>	<u>1.886.305,38</u>	<u>6.402.332,33</u>	<u>5.616.210,27</u>	<u>7.193.372,84</u>
Vincolati		0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
Non vincolati		6.093.189,52	1.646.305,38	6.162.332,33	5.616.210,27	7.193.372,84

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2010

Tab.14.2^a
PARTE SECONDA

Area	Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (Residui Passivi)		Totale Impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Area di intervento 1	715.583,30	1.007.637,57	208.518,60	528.149,40	50.875,40	180.433,90	708.583,30	7.000,00	32.660,27
Area di intervento 2	5.598.480,04	11.303.311,17	4.383.390,90	676.189,50	0,00	4.922.290,54	5.598.480,04	0,00	1.321.440,23
Area di intervento 3	130.000,00	226.304,12	33.125,00	16.868,20	0,00	113.131,80	130.000,00	0,00	63.179,12
Area di intervento 8	858.452,31	858.452,31	0,00	441.603,91	0,00	0,00	441.603,91	416.848,40	0,00
<u>TOTALE Aree 1-8</u>	<u>7.302.515,65</u>	<u>13.395.705,17</u>	<u>4.625.034,50</u>	<u>1.662.811,01</u>	<u>50.875,40</u>	<u>5.215.856,24</u>	<u>6.878.667,25</u>	<u>423.848,40</u>	<u>1.417.279,62</u>
Area di intervento 9	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
<u>TOT. GENERALE</u>	<u>7.502.515,65</u>	<u>13.595.705,17</u>	<u>4.625.034,50</u>	<u>1.662.811,01</u>	<u>50.875,40</u>	<u>5.215.856,24</u>	<u>6.878.667,25</u>	<u>623.848,40</u>	<u>1.417.279,62</u>
Vincolati	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00	0,00
Non vincolati	7.262.515,65	13.355.705,17	4.625.034,50	1.662.811,01	50.875,40	5.175.856,24	6.838.667,25	423.848,40	1.417.279,62

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2010

Tab.14.A.1^a
PARTE PRIMA

con totali per Programma

Area	Descrizione	Residui passivi al 01/01/2010	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
			Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Area di intervento 1 Area 1		292.054,27	804.012,22	1.027.627,55	-88.428,92	-19.989,98
Programma 1.1 PROGR 1		26.369,62	121.500,00	151.693,33	-15.500,00	-19.323,71
Programma 1.2 RISORSE OPERATIVE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE		265.684,65	682.512,22	875.934,22	-72.928,92	-666,27
Area di intervento 2 Servizi e Funzioni Centralizzate		5.704.831,13	0,00	4.262.411,62	5.598.480,04	7.040.899,55
Programma 2.4 ATTIVITA' DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI COMUNITARI E DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO		5.704.831,13	0,00	4.262.411,62	5.598.480,04	7.040.899,55
Area di intervento 3 Osservatorio sul Mercato del Lavoro		96.304,12	80.000,00	110.000,00	50.000,00	116.304,12
Programma 3.1 FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI SUL MERCATO DEL LAVORO		96.304,12	80.000,00	110.000,00	50.000,00	116.304,12
Area di intervento 8 Oneri non ripartibili		0,00	802.293,16	802.293,16	56.159,15	56.159,15
Programma 8.1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8.2 FONDI DI RISERVA		0,00	65.000,00	65.000,00	-52.000,00	-52.000,00
Programma 8.3 Oneri non ripartibili		0,00	737.293,16	737.293,16	108.159,15	108.159,15
TOTALE Aree di intervento 1-8		6.093.189,52	1.686.305,38	6.202.332,33	5.616.210,27	7.193.372,84
Area di intervento 9 Contabilità speciali		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		6.093.189,52	1.886.305,38	6.402.332,33	5.616.210,27	7.193.372,84
Vincolati		0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
Non vincolati		6.093.189,52	1.646.305,38	6.162.332,33	5.616.210,27	7.193.372,84



RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA
con totali per Programma

Area	Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (Residui Passivi)		Totale Impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Area 1	715.583,30	1.007.637,57	208.518,60	528.149,40	50.875,40	180.433,90	708.583,30	7.000,00	32.660,27
Programma 1.1	106.000,00	132.369,62	26.369,62	81.065,09	0,00	24.934,91	106.000,00	0,00	0,00
Programma 1.2	609.583,30	875.267,95	182.148,98	447.084,31	83.535,67	155.498,99	602.583,30	7.000,00	0,00
Area 2	5.598.480,04	11.303.311,17	4.383.390,90	676.189,50	0,00	4.922.290,54	5.598.480,04	0,00	1.321.440,23
Programma 2.4	5.598.480,04	11.303.311,17	4.383.390,90	676.189,50	1.321.440,23	4.922.290,54	5.598.480,04	0,00	0,00
Area 3	130.000,00	226.304,12	33.125,00	16.868,20	0,00	113.131,80	130.000,00	0,00	63.179,12
Programma 3.1	130.000,00	226.304,12	33.125,00	16.868,20	63.179,12	113.131,80	130.000,00	0,00	0,00
Area 8	858.452,31	858.452,31	0,00	441.603,91	0,00	0,00	441.603,91	416.848,40	0,00
Programma 8.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8.2	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00
Programma 8.3	845.452,31	845.452,31	0,00	441.603,91	0,00	0,00	441.603,91	403.848,40	0,00
TOTALE Aree 1-8	7.302.515,65	13.395.705,17	4.625.034,50	1.662.811,01	50.875,40	5.215.856,24	6.878.667,25	423.848,40	1.417.279,62
Area 9	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
TOT.GENERALE	7.502.515,65	13.595.705,17	4.625.034,50	1.662.811,01	50.875,40	5.215.856,24	6.878.667,25	623.848,40	1.417.279,62
Vincolati	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00	0,00
Non vincolati	7.262.515,65	13.355.705,17	4.625.034,50	1.662.811,01	50.875,40	5.175.856,24	6.838.667,25	423.848,40	1.417.279,62

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TIPOLOGIA

Conto Consuntivo
Esercizio Finanziario 2010

Tab.15.1
PARTE PRIMA

Tipologia di spesa	Residui passivi al 01/01/2010	Somme iscritte nel bilancio di previsione		Variazioni in + o in -	
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Spese correnti di funzionamento	701.934,73	501.731,00	1.142.519,33	-19.431,20	41.715,20
Spese correnti operative	5.335.947,79	1.371.574,38	5.226.813,00	3.750.734,07	5.231.443,24
Spese in conto capitale	55.307,00	13.000,00	33.000,00	1.884.907,40	1.920.214,40
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>6.093.189,52</u>	<u>1.886.305,38</u>	<u>6.402.332,33</u>	<u>5.616.210,27</u>	<u>7.193.372,84</u>
Vincolati	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00
Non vincolati	6.093.189,52	1.646.305,38	6.162.332,33	5.616.210,27	7.193.372,84

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER TIPOLOGIA

Tipologia di spesa	Stanziamenti definitivi di		Pagamenti in conto		Somme rimaste da pagare (residui passivi)		Totale impegni	Differenza (+/-) tra previsione ed impegni di competenza	Variazioni (+/-) sui residui
	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	di anni precedenti	dell'anno in corso			
Spese correnti di funzionamento	482.299,80	1.184.234,53	664.249,92	355.816,67	0,00	126.483,13	482.299,80	0,00	37.684,81
Spese correnti operative	5.122.308,45	10.458.256,24	3.956.352,98	689.282,31	0,00	3.809.177,74	4.498.460,05	623.848,40	1.379.594,81
Spese in conto capitale	1.897.907,40	1.953.214,40	4.431,60	617.712,03	50.875,40	1.280.195,37	1.897.907,40	0,00	0,00
<u>TOT. GENERALE</u>	<u>7.502.515,65</u>	<u>13.595.705,17</u>	<u>4.625.034,50</u>	<u>1.662.811,01</u>	<u>50.875,40</u>	<u>5.215.856,24</u>	<u>6.878.667,25</u>	<u>623.848,40</u>	<u>1.417.279,62</u>
Vincolati	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	200.000,00	0,00
Non vincolati	7.262.515,65	13.355.705,17	4.625.034,50	1.662.811,01	50.875,40	5.175.856,24	6.838.667,25	423.848,40	1.417.279,62

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Indicazioni	Residui	Competenza	Totali
Riscossioni	3.963.503,04	1.968.581,24	5.932.084,28
Pagamenti	4.625.034,50	1.662.811,01	6.287.845,51
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2010		Differenza negativa	-355.761,23
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31/12/2009			2.181.483,96
		Avanzo di Cassa Tesoriere Regionale	1.825.722,73
Il fondo cassa presso la Tesoreria Centrale dello Stato è riportato nei residui attivi			-----
		Avanzo di Cassa al 31/12/2010	1.825.722,73

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Indicazioni	Residui	Competenza	Totali
Riscossioni	3.963.503,04	1.968.581,24	5.932.084,28
Pagamenti	4.625.034,50	1.662.811,01	6.287.845,51
		Differenza negativa	-355.761,23
		Fondo al 31/12/2009	2.181.483,96
Avanzo di Cassa			1.825.722,73
Residui Attivi			5.274.282,99
Totale			7.100.005,72
Residui Passivi			5.266.731,64
		Differenza attiva	1.833.274,08
		Avanzo di Amministrazione al 31/12/2010	<u>1.833.274,08</u>

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Amministrazione al 01/01/2010	894.735,61
Entrate accertate nell'anno	6.399.926,10
Eliminazione di residui attivi	0,00
<u>Totale Attivo</u>	7.294.661,71
Spese impegnate nell'anno	6.878.667,25
Eliminazione di residui passivi	1.417.279,62
<u>Totale Passivo</u>	5.461.387,63
Avanzo d'Amministrazione al 31/12/2010 da situazione Amministrativa	<u>1.833.274,08</u>



Azienda

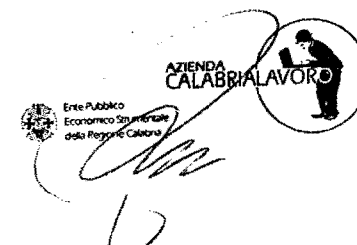


Allegato alla deliberazione
n. 488 del 2 NOV 2011

Regione Calabria

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO - ANNO 2010



44.3

	ATTIVITA'	Consistenza al 01/01/2010	Variazioni		Consistenza al 31/12/2010
			in aumento	in diminuzione	
1	ATTIVITA' FINANZIARIE	6.987.925,13	10.363.429,14	10.251.348,55	7.100.005,72
3	ATTIVITA' PATRIMONIALI	135.716,20	95.515,01	-	231.231,21
	TOTALI	7.123.641,33	10.458.944,15	10.251.348,55	7.331.236,93
	Aumento nella consistenza delle attività		207.595,60		
	ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'				
	al 1° gennaio	-			
	al 31 dicembre				-
	Saldo		-		
	TOTALE	7.123.641,33	207.595,60		7.331.236,93

	PASSIVITA'	Consistenza al 01/01/2010	Variazioni		Consistenza al 31/12/2010
			in aumento	in diminuzione	
2	PASSIVITA' FINANZIARIE	6.093.189,52	5.215.856,24	6.042.314,12	5.266.731,64
4	PASSIVITA' PATRIMONIALI	845.452,31	1.417.279,62	441.603,91	1.821.128,02
	TOTALI	6.938.641,83	6.633.135,86	6.483.918,03	7.087.859,66
	Aumento nella consistenza delle passività		149.217,83		
	ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
	al 1° gennaio	184.999,50			
	al 31 dicembre				243.377,27
	Saldo		58.377,77		
	TOTALE	7.123.641,33	207.595,60		7.331.236,93

DIMOSTRAZIONE DEL SALDO PATRIMONIALE

Saldo patrimoniale della parte attiva	207.595,60
Saldo patrimoniale della parte passiva	149.217,83
saldo patrimoniale dell'esercizio (miglioramento)	58.377,77

1 - ATTIVITA' FINANZIARIE	Consistenza al 01/01/2010	Variazioni		Consistenza al 31/12/2010	2 - PASSIVITA' FINANZIARIE	Consistenza al 01/01/2010	Variazioni		Consistenza al 31/12/2010
		in aumento	in diminuzione				in aumento	in diminuzione	
RESIDUI ATTIVI					RESIDUI PASSIVI				
Consistenza al 1° gennaio	4.806.441,17				Consistenza al 1° gennaio	6.093.189,52			
Residui riscossi nell'esercizio depurati da movimenti patrimoniali			3.963.503,04		Residui pagati nell'esercizio depurati da movimenti patrimoniali			4.625.034,50	
Residui riscossi nell'esercizio riguardanti movimenti patrimoniali					Residui pagati nell'esercizio riguardanti movimenti patrimoniali				
Residui eliminati per accertata insussistenza					Residui eliminati in economia				
Maggiori/minori entrate accertate					Residui eliminati in perenzione			1.417.279,62	
Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31 dicembre		4.431.344,86			Spese di competenza rimaste da pagare al 31 dicembre		5.215.856,24		
Consistenza al 31 dicembre				5.274.282,99	Consistenza al 31 dicembre				5.266.731,64
FONDO DI CASSA									
Consistenza al 1° gennaio	2.181.483,96								
Riscossioni in conto competenza		1.968.581,24							
Riscossioni in conto residui		3.963.503,04							
Pagamenti in conto competenza			1.662.811,01						
Pagamenti in conto residui			4.625.034,50						
Consistenza al 31 dicembre				1.825.722,73					
Totali	6.987.925,13	10.363.429,14	10.251.348,55	7.100.005,72	Totali	6.093.189,52	5.215.856,24	6.042.314,12	5.266.731,64
Aumento nella consistenza delle attività		112.080,59			Aumento nella consistenza delle passività		-826.457,88		
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'					ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
al 1° gennaio	-				al 1° gennaio	894.735,61			
al 31 dicembre				-	al 31 dicembre				1.833.274,08
Saldo			-		Saldo		938.538,47		
TOTALE	6.987.925,13	112.080,59		7.100.005,72	TOTALE	6.987.925,13	112.080,59		7.100.005,72

3 - ATTIVITA' PATRIMONIALI	Consistenza al 01/01/2010	Variazioni		Consistenza al 31/12/2010	4 - PASSIVITA' PATRIMONIALI	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni		Consistenza al 31/12/2009
		in aumento	in diminuzione				in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI					DEBITI - MUTUI E PRESTITI				
Consistenza al 1° gennaio	-				Consistenza al 1° gennaio	-			
Variazioni avvenute durante l'esercizio					Variazioni avvenute durante l'esercizio				
Sopravvenienze ed insussistenze					Sopravvenienze ed insussistenze				
Rettificazioni					Rettificazioni				
Consistenza al 31 dicembre				-	Consistenza al 31 dicembre				-
BENI MOBILI					DEBITI LATENTI A FRONTE DI PERENZIONE DI RESIDUI PASSIVI				
Consistenza al 1° gennaio	135.716,20				Consistenza al 1° gennaio	845.452,31			
Variazioni avvenute durante l'esercizio		95.515,01			Variazioni avvenute durante l'esercizio			441.603,91	
Sopravvenienze ed insussistenze					Eliminazioni per prescrizioni e insussistenze				
Rettificazioni					Residui perenti di nuova formazione		1.417.279,62		
Consistenza al 31 dicembre				231.231,21	Consistenza al 31 dicembre				1.821.128,02
CREDITI - TITOLI DI CREDITO E ATTIVITA' DIVERSE					PASSIVITA' DIVERSE				
Consistenza al 1° gennaio					Consistenza al 1° gennaio	-			
Variazioni avvenute durante l'esercizio					Variazioni avvenute durante l'esercizio				
Sopravvenienze ed insussistenze					Sopravvenienze ed insussistenze				
Rettificazioni					Rettificazioni				
Consistenza al 31 dicembre				-	Consistenza al 31 dicembre				-
Totali	135.716,20	95.515,01	-	231.231,21	Totali	845.452,31	1.417.279,62	441.603,91	1.821.128,02
Aumento nella consistenza delle attività		95.515,01			Aumento nella consistenza delle passività		975.675,71		
ECCEDENZA DELLE PASSIVITA'					ECCEDENZA DELLE ATTIVITA'				
al 1° gennaio	709.736,11				al 1° gennaio	-			
al 31 dicembre				1.589.896,81	al 31 dicembre				-
Saldo		880.160,70			Saldo				
TOTALE	845.452,31	975.675,71		1.821.128,02	TOTALE	845.452,31	975.675,71		1.821.128,02

DESCRIZIONE	Consistenza	Variazioni		Consistenza	note
	al 31/12/2009	in aumento	in diminuzione	al 31/12/2010	
PC Comex Leonardo P4 con masterizzatore, monitor 15" LCD TFT, tastiera, mouse, altro hardware e software	3.665,81			3.665,81	1
Stampante Inkjet Epson Stylus 1160	464,81			464,81	-
Fax Canon B155	309,88			309,88	1
Notebook ACER TRAVELMATE 634LC	3.499,00			3.499,00	2
Stampante Hewlett Packard Laser Jet 1200C	490,00			490,00	-
Sistema informativo per l'archiviazione elettronica di una banca dati	9.960,00			9.960,00	-
Processore Intel Pentium D940 Dual Core completo di tastiera logitech, mouse, altri accessori e componenti hardware e software (escluso monitor LCD 17" Philips valore € 238,80 di cui alla denuncia di furto in data 13/02/2008)	2.787,12			2.787,12	3
n.4 PC Client Midas 915 completo di monitor 17" Philips, tastiera logitech, mouse, dvd (costo unitario € 826,80)	3.307,20			3.307,20	-
Scanner DR-1210C Canon	564,00			564,00	-
Stampante HP Laserjet 3390	718,80			718,80	-
Notebook Benq Joybook S53W completo di accessori hardware e software	1.269,60			1.269,60	-
Access Point D-Link 108MBPs con sistema di sicurezza WEP	118,80			118,80	-
Print Server ETH 10/100 MBPs con SW di gestione remota	94,80			94,80	-
Print Server Wireless USB D-Link con SW di gestione remota	213,60			213,60	-
n.2 PC Tower Pentium 631 (costo unitario € 1.020,00)	2.040,00			2.040,00	-
n.2 Monitor IBM Lenovo 3000LI 171 17" LCD Black (costo unitario € 240,00)	480,00			480,00	-
Stampante HP Laserjet color 3800DN	1.800,00			1.800,00	-
Sistema di Datawarehouse	8.400,00			8.400,00	-
Antivirus NOD32 Server 32-64 Bit	82,80			82,80	-
Scheda madre Asus P5N-E-SLI CPU Intel E6550 Duocore Box SK 775 + Scheda SVGA ATI X1150 PCI-E 16X 775	479,00			479,00	-
Climatizzatore McQuay mod. M5WM015JR/M5L C015CR	829,20			829,20	-
n.7 climatizzatore McQuay mod. M5WM010JR/M5L C010CR (costo unitario € 734,40)	5.140,80			5.140,80	-
n.5 Nod Antivirus lic 12 mesi ed partita iva (costo unitario € 67,00)	335,00			335,00	-
DC 3020 Trio Cordless	49,90			49,90	-
Notebook Sony Z21	2.110,80			2.110,80	-

n° 2 Mobile contenitore ufficio operativo (396,00€) n° 2 armadio metallico ante scorrevoli(€ 392,00)n° 3 classificatore da terra 4 cassette (€ 529,20),n° 2 scrivania direzionale aggregabile (€ 640,00),n° 4 mobili contenitore in legno(€ 720,00)n° 4 poltrone presidenziale (€496,00),n° 8 appendiabiti autoportante(€240,00),n° 4 sedie riunione per tavoli operativa(€216,00),n° 4 sedie per ufficio (€ 104,00), n° 2 scrivanie direzionali aggregabili rettangolare (€500,00)-	5.079,84			5.079,84	
Scrivania con cassette , sedia operativa intessuto di cotone su ruote, cassetiera a tre cassette -	790,00			790,00	
n° 3 server rack 4GB Xeon 2,64 Ghz	37397,9			37.397,90	
Riscatto Attrezzature :N° 23 notebook toshiba, n° 4 Notebook sony, n° 2 Notebook apple MACPRO, n° 1 notebook apple mcair, n° 11 PC Tower, tastiera e mouse, n° 6 stampante laserjet samsung, n° 4 stampante laserjet samsung color, n° 4 scanner, n° 1 videoproiettore, n° 15 USB con n° 2 switch porte.	7.500,00			7.500,00	
Riscatto ATTREZZATURE INFORMATICHE come da contratti 1286/08 e 373/09: n. 4 stampanti laser lekmark; n. 1 p.c. multimediale (caratteristiche: Reckon case middletower atx con alimentatore 450 w Ce, 2 porte usb, ventilazione airtube - MB Asus M2N68 - cpu amd sempron lei 300 2,3 ghz AM2 45W BOX - Mmemoria ddr 11 Kingstone fullbrand garanzia a vita - HD Maxtor data 11500 gb 7200 rpm 32 mb cache capacità 500 gb velocità 7200 rpm interfaccia sata 3,0gb/s formato 3,5 cache 32 mn - MAST LG sata multi dvd 22 x 10 - tastiera logitech - mauser genius xscroll optical - Windows vista business - monitor AOC led 17" risoluz 1280 x 1024@75hz) N. 4 multipresa nilox 6 posti con interruttore; N. 4 adattatori multipresa 16A a "t"; N. 10 cavo patch di rete 2 M T FTP; N. 2 multifunzione samsung laser scx-4521f a 4 - N 1 Gruppo continuità back-ups es 325 va	1.428,00			1.428,00	
Riscatto Attrezzature informatichecome da contratti 1566/08: n. 2 postazioni fisse pc con tavolo e sedia e software; N. 1 stampante laser color A3;	246,60			246,60	
n° 1 Server Rack Xeon 2,66 GHz, 4GB	3.990,00			3.990,00	
ARREDI: n. 1 scrivania direzionale curva in legno massello finitura ciliegio con penisola; n. 1 cassetiera in legno massello finitura ciliegio composta di 4 cassette con serratura; n. 1 sedia presidenziale ergonomica in tessuto nero con braccioli su ruote; n. 2 poltroncine a pozzetto con ruote; n. 10 sedie con ruote tessuto nero no braccioli; n. 1 tavolo da riunione rettangolare mt. 2 legno massello finitura ciliegio con prolunghe laterali; n. 1 libreria a parete legno massello finitura ciliegio parte inf.: moduli a doppie ante con mensole interne con serratura - parte super: moduli con vetrina a doppia anta vetro (misure: l. 3 x h 2,10 x prof. 45); N. 1 lampada da tavolo nera; N. 1 cestino gettacarte nero; N. 1 posacenere da terra; N. 1 Kit bendiere di cui 2 Italia, 2 UE, 2 Regione Calabria, ognuna con asta in acciaio lucido.	13.848,00			13.848,00	
CLIMATIZZAZIONE: climatizzatore kliver 9000 btu doppia classe A - climatizzatore samsung freejoint + split pavimento/soffitto 12000 btu doppia classe A invertire - smontaggio climatizzatori da vecchia sede e reinstallazione presso nuova sede - installazione climatizzatori in fornitura	4.944,94			4.944,94	

Riscatto ATTREZZATURE INFORMATICHE come da contratti 1286/08 e 373/09: N. 4 p.c. intel e4300 core duo 1,8 ghz hdd 80gb 1024 mb; N. 4 monitor lcd 19"; N. 4 ups 550 va 230 v; N. 1 PC Intel q6600 core duo quad; N. 1 monitor lcd 24"; n. 1 ups 550 va; N. 4 windows vista home basic; N. 1 office 2007 professional; n. 1 windows vista ultimate; n. 1 Epson c11c534011bz; n. 1 HP 2600N laserjet; n. 1 brother mfc 7420 + stampa+scanner+scanner colore toner incluso; n. 1 fotocopiatrice kyocera con fascicolatore e fronte retro; n. 1 switch zyxel; n. 1 ups 550va 230v; n. 1 nas zyxel; n. 15 pen drive 2gb; n. 11 PC si computer amd athlon 64 dual core 5200 2gb hdd 2 x 160 gb; n. 11 monitor multimediali philips lcd 17"; n. 11 vista business; n. 11 office basic ed. oem; n. 11 symantec endpoint protection 11; n. 4 PC notebook samsung p500 fa06; n. 1 fax multifunzione HP officejet j6410; n. 1 scanner A3 mustek; n. 1 stampante laser epson; n. 10 stampanti A4 samsung; n. 2 PC notebook samsung p500 fa06; n. 1 stampante las. a4b/n samsung ml 1640	2.400,00		2.400,00	
N. 3 opere pittoriche: un quadro su tela delle dimensioni 210x180 e due quadri su tela in teca di plexiglass delle dimensioni 100x140		16.500,00	16.500,00	
n. 2 climatizzatori Fujitsu + staffe a muro		7.189,99	7.189,99	
n. 3 toshiba sat.pro T130+schermo13.3HD LED toshiba. Processore intel- n. 11 pc intel 13-540+tastiera, mouse usb, monitor LCD Full HD 21"- n. 2 stampanti laser color samsungCLP315- n. 2 alimentatori per notebook- n. 40 pen driveKingston-n. 1 Fujitsu Siemens		18.997,40	18.997,40	
n. 10 webcam Nilox		330,00	330,00	
n. 1 televisore Samsung plasma con staffa		951,90	951,90	
n. 60 sedie Alfa T., n. 5 poltroncine ergonomiche, n. 22 scrivanie L120, n. 4 cassettiere due cassetti, n. 6 scrivanie L140, n. 3 cassettiere tre cassetti, n. 1 mobile libreria stanza d.g., n. 10 appendiabito, n. 1 scaffalatura a gancio con annesso materiale per montaggio		9.802,80	9.802,80	
n. 1 scultura in tufo, n. 3 bottiglie gerbino dipinte, n. 4 ficus daniel e trasporto		3.468,00	3.468,00	
riscatto attrezzature informatiche: n. 6 pc Desktop Case ADJ 3319-CA + monitor+ n. 5 notebook Toshiba L500		6.900,00		
riscatto attrezzature informatiche: n. 10 pc Olidata C2Q, n. 10 monitor 20"Acer LCD, n. masterizzatore samsung, n. 10 SK video 1 GB ATI, n. 1 notebook Toshiba U4000, n. 2 palmari Iphone 32 gb, n. 10 cavi di alimentazione, n. 2 stampanti Oki C9650, n. 4 stampante aculaser Epson 2800, n. 4 scanner Fujitsu siemens, n. 10 gruppi continuità, n. 5 switch 8p, n. 1 fotocamera nikon D90, n. 1 fotocopiatore Kyoceramitask 221, n. 5 hard disk 500 gb, n. 1 notebook acer 5730, n. 1 Kit scannerKyocera		13.945,66		
riscatto attrezzature informatiche: n. 1 apple Ipad 16 gb, n. 5 notebook Packard Bell Easynote, n. 1 desktop All in one 23		2.340,00		

n. 1 lampada da scrivania in acciaio vetro e rosso + 1 lampada da terra nickel w300		215,00			
n. 1 set scrivania pelle niji		170,00			
n. 14 tende a pannelli con binari		7.670,26			
n. 2 tappeti: Ziegler mis. 293x211 e Kazak mis. 198x150		2.800,00			
centralina telefonica con schede ISDN, risponditore automatico e 15 telefoni samsung		4.234,00		4.234,00	
Fornitura e posa in opera n° 200MQ di pavimento in doghe di legno laminato wenge.	8.880,00			8.880,00	
TOTALE	135.716,20	95.515,01	-	197.190,29	

Note:

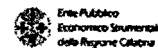
- 1) Beni acquistati nell'anno 2002 (precedente gestione), obsoleti e non funzionanti, accantonati c/o la sede di RC.
- 2) Bene acquistato nell'anno 2002 (precedente gestione) e consegnato (privo di accessori, con schermo rotto e non funzionante) ai Commissari alla data del loro insediamento (ottobre 2005). Bene obsoleto e non funzionante accantonato c/o la sede di RC.
- 3) Monitor 17" Philips valore € 238,80 (costo storico come da fattura di acquisto) rubato in data 13/02/2008 (come da denuncia in pari data).

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

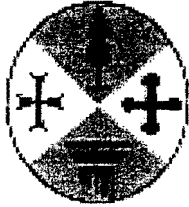
Il Commissario
Avv. Pasquale Melissari

[Handwritten signature of Pasquale Melissari]



AU-4

Allegato alla deliberazione
n. 488 del 2 NOV. 2011



Regione Calabria

Azienda Calabria Lavoro

Ente Pubblico Strumentale della Regione

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AZIENDA CALABRIA LAVORO	
Data Arrivo	28-03-11
N° Prot.	655

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010

[Handwritten signatures]

- Il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria lavoro, nelle persone di :
- dott. Dario PALLINI - Presidente
 - dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo
 - dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 57, comma 7, della L.R. 04.02.2002 n. 8 " *i rendiconti degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie Regionali sono presentati entro il 31 marzo di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta Regionale*";
- che, a norma dell'art. 6, comma 3, dello Statuto di Azienda Calabria Lavoro, *il Collegio dei revisori esercita il controllo di competenza sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare provvede : a) alla redazione, prima dell'approvazione del rendiconto generale annuale, di una relazione sulla gestione e sui risultati economici e finanziari;*
- che con delibera n. 60 del 28.01.2010 la Giunta Regionale della Calabria ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2010;
- che con delibera n. 427 del 10.02.2010 il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il Bilancio di Previsione di Azienda Calabria Lavoro per l'esercizio finanziario 2010;
- che in data 23 marzo 2011 è stata consegnata al Presidente del Collegio dei Revisori copia del Rendiconto Consuntivo relativo all'esercizio 2010 con allegato il Conto Generale del Patrimonio e corredata della Relazione del Direttore Generale;
- che gli schemi utilizzati sono conformi alle norme della contabilità previste dalla legge regionale n. 8 del 2002;
- che l'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione è stato effettuato mediante l'accesso agli atti e documenti dell'Ente, con la frequenza periodica risultata necessaria per assicurare una efficace le funzioni di controllo di competenza;
- che sono state effettuate con cadenza trimestrale le verifiche ordinarie di cassa;

VISTI

- il decreto del Direttore Generale n. 38 del 28.05.2010 di approvazione dell'assestamento e variazione al Bilancio di Previsione anno 2010;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 72 del 07.09.2010 di approvazione della variazione al Bilancio di Previsione anno 2010;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 137 del 30.12.2010 di approvazione della variazione ed assestamento definitivo del Bilancio di Previsione 2010;

esaminati gli atti del Conto ed i relativi prospetti e documenti allegati, presenta la seguente

 2

RELAZIONE

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa all'1/1/2010		€ 2.181.483,96
Riscossioni in conto competenza	€ 1.968.581,24	
Riscossioni in conto residui	€ 3.963.503,04	€ 5.932.084,28
TOTALE PARZIALE		€ 8.113.568,24
Pagamenti in conto competenza	€ 1.662.811,01	
Pagamenti in conto residui	€ 4.625.034,50	€ 6.287.845,51
FONDO DI CASSA AL 31.12.2010		€ 1.825.722,73

Tale importo coincide con quello indicato nel Rendiconto.

CONTO DEL BILANCIO

PARTE PRIMA - ENTRATA

Entrate	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Maggiori(+) o Minori (-) Entrate
Titolo 2						
Cat. 2.1						
2.1.01.0002	7.000,00	7.000,00				- 7.000,00
Cat. 2.3						
2.3.01.0001		534.480,00	534.480,00		534.480,00	
2.3.01.0002		602.881,00	602.881,00	452.016,70	150.864,30	
2.3.01.0003	162.477,36	255.170,36	255.170,36	92.693,00	162.477,36	
2.3.01.0004		128.741,89	128.741,89	128.740,00	1,89	
2.3.01.0007		140.000,00	140.000,00		140.000,00	
2.3.01.0008		167.550,00	167.550,00	160.950,00	6.600,00	
Cat. 2.4						
2.4.01.0002	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00		
2.4.01.0010	1.300,00	1.300,00	1.147,00	1.147,00		- 153,00
2.4.01.0012	3.140.095,28	6.280.190,56	6.280.190,56	3.129.103,34	3.151.087,22	
2.4.01.0014	1.095.907,40	1.095.907,40	1.095.907,40	767.135,18	328.772,22	
2.4.01.0015	800.000,00	800.000,00	800.000,00		800.000,00	
2.4.01.0016	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		
Tot. Tit. 2	6.406.780,04	11.213.221,21	11.206.068,21	5.931.785,22	5.274.282,99	-7.153,00
Titolo 3						
Cat. 3.1	1.000,00	1.000,00	299,06	299,06		- 700,94
Tot. Tit. 3	1.000,00	1.000,00	299,06	299,06		- 700,94
Titolo 6						
61010001	50.000,00	50.000,00				- 50.000,00
61010002	100.000,00	100.000,00				- 100.000,00
61010003	20.000,00	20.000,00				- 20.000,00
61010004	30.000,00	30.000,00				- 30.000,00
Tot. Tit. 6	200.000,00	200.000,00				- 200.000,00
Totali	6.607.780,04	11.414.221,21	11.206.367,27	5.932.084,28	5.274.282,99	-207.853,94
Fondo cassa		2.181.483,96	2.181.483,96	2.181.483,96	1.825.722,73	
TOTALE ENTRATE	6.607.780,04	13.595.705,17	13.387.851,23	8.113.568,24	7.100.005,72	207.853,94
AVANZO	894.735,61					1.833.274,08
TOTALE	7.502.515,65	13.595.705,17	13.387.851,23	8.113.568,24	7.100.005,72	2.041.128,02

In tale prospetto riassuntivo, predisposto dal Collegio, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2010, gli importi indicati sono al netto delle variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Nella colonna "Accertamenti" è stato riportato il valore di quelli relativi alla competenza ed ai residui riaccertati. Nella colonna "Riscossioni" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme incassate nell'anno in c/competenza ed in c/residui.

PARTE SECONDA – SPESE

Interventi Programmi	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	Perenzioni (P) o Economie (E)
Programma 1.1						
1.1.01.01	100.000,00	124.636,17	124.636,17	102.701,26	21.934,91	
1.1.01.02	6.000,00	7.733,45	7.733,45	4.733,45	3.000,00	
Programma 1.2						
1.2.01.01.01	149.000,00	186.270,78	186.270,78	176.843,18	9.427,60	
1.2.01.01.02	15.000,00	16.500,00	16.500,00	6.461,33	10.038,67	
1.2.01.01.06		7.323,90	4.029,32	4.029,32		(P) 3.294,58
1.2.01.01.08	60.000,00	78.221,86	78.221,86	47.522,34	30.699,52	
1.2.01.01.09	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00		
1.2.01.01.11	40.000,00	40.000,00	40.000,00		40.000,00	
1.2.04.01.01	36.000,00	41.000,00	41.000,00	36.000,00	5.000,00	
1.2.04.01.02	3.259,80	9.259,80	9.259,80	6.000,00	3.259,80	
1.2.04.01.03	9.000,00	15.000,00	15.000,00	11.896,01	3.103,99	
1.2.04.01.04	16.500,00	19.500,00	19.500,00	17.160,00	2.340,00	
1.2.04.01.05	2.000,00	4.000,00	2.849,98	849,98	2.000,00	(P) 1.150,02
1.2.04.01.06	5.540,00	8.540,00	8.540,00	3.000,00	5.540,00	
1.2.04.01.07	2.000,00	9.422,19	7.703,91	5.703,91	2.000,00	(P) 1.718,28
1.2.04.01.08	500,00	6.412,00	2.290,73	1.790,73	500,00	(P) 4.121,27
1.2.04.01.09	11.000,00	19.055,06	16.138,00	12.138,00	4.000,00	(P) 2.917,06
1.2.04.01.10	35.100,00	52.292,16	51.502,16	40.411,06	11.091,10	(P) 790,00
1.2.04.01.11	6.900,00	26.136,60	23.245,66	23.245,66		(P) 2.890,94
1.2.04.01.12		8.321,60	8.280,00	8.280,00		(P) 41,60
1.2.04.01.14	500,00	5.200,00	2.868,14	2.368,14	500,00	(P) 2.331,86
1.2.04.01.15	2.000,00	7.000,00	7.000,00	4.431,60	2.568,40	
1.2.04.01.16	18.673,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
1.2.04.01.17		50.307,00	50.307,00		50.307,00	
1.2.04.01.18	6.000,00	18.010,00	12.707,53	10.902,53	1.805,00	(P) 5.302,47
1.2.04.02.01	11.110,50	11.110,50	11.110,50	11.110,50		
1.2.04.03.01	5.000,00	10.078,40	5.000,00		5.000,00	(P) 5.078,40
1.2.04.04.03	36.000,00	36.000,00	36.000,00	29.549,23	6.450,77	
1.2.04.04.05	7.000,00	7.000,00				(E) 7.000,00
1.2.04.05.01	5.000,00	6.159,64	6.159,64	2.859,64	3.300,00	
1.2.04.07.01	3.000,00	11.685,14	11.202,99	11.202,99		(P) 482,15
1.2.04.09.01	500,00	2.111,36	1.069,72	569,72	500,00	(P) 1.041,64
1.2.04.10.01	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
1.2.04.10.02		1.500,00				(P) 1.500,00
1.2.04.10.03	11.000,00	29.849,96	29.849,96	24.907,42	4.942,54	
A Riportare	715.583,30	1.007.637,57	967.977,30	736.668,00	231.309,30	(P) 32.660,27 (E) 7.000,00

Interventi Programmi	Stanziamenti Definitivi di Competenza	Stanziamenti Definitivi di Cassa	Impegni	Pagamenti	Residui	Perenzioni (P) o Economie (E)
riporto	715.583,30	1.007.637,57	967.977,30	736.668,00	231.309,30	(P) 32.660,27 (E) 7.000,00
Program. 2.4						
2.4.01.02.02		502.881,00	350.241,05	350.241,05		(P)152.639,95
2.4.01.02.03		1.322.941,33	788.553,23	788.553,23		(P)534.388,10
2.4.01.02.04	162.477,36	249.016,25	247.843,91	143.844,02	103.999,89	(P) 1.172,34
2.4.01.02.05		163.237,22	163.237,22	163.237,22		
2.4.01.02.07		4.159,41				(P) 4.159,41
2.4.01.02.09		484.978,00	472.061,05	472.061,05		(P) 12.916,95
2.4.01.02.12	3.140.095,28	6.280.190,56	5.664.027,08	2.523.931,80	3.140.095,28	(P) 616.163,48
2.4.01.02.13	1.095.907,40	1.095.907,40	1.095.907,40	617.712,03	478.195,37	
2.4.01.02.14	800.000,00	800.000,00	800.000,00		800.000,00	
2.4.01.02.15	400.000,00	400.000,00	400.000,00		400.000,00	
Program. 3.1						
3.1.01.02.01	130.000,00	226.304,12	163.125,00	49.993,20	113.131,80	(P) 63.179,12
Program. 8.2						
8.2.01.01.01	8.000,00	8.000,00				(E) 8.000,00
8.2.01.02.01	5.000,00	5.000,00				(E) 5.000,00
Program. 8.3						
8.3.01.01.01	845.452,31	845.452,31	441.603,91	441.603,91		(E) 403.848,40
Int.9 Part. di giro						
9.1.01.01.01	50.000,00	50.000,00				(E) 50.000,00
9.1.01.01.02	100.000,00	100.000,00				(E) 100.000,00
9.1.01.01.03	20.000,00	20.000,00				(E) 20.000,00
9.1.01.01.04	30.000,00	30.000,00				(E) 30.000,00
Totale Spese	7.502.515,65	13.595.705,17	11.554.577,15	6.287.845,51	5.266.731,64	(P) 1.417.279,62 (E) 623.848,40
Avanzo			1.833.274,08	1.825.722,73	1.833.274,08	
Totale a Pareggio	7.502.515,65	13.595.705,17	13.387.851,23	8.113.568,24	7.100.005,72	2.041.128,02

Nel prospetto di cui sopra, come per le Entrate, sono state riportate nelle prime colonne gli Stanziamenti definitivi di competenza e di cassa per l'anno 2010, rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio di Previsione gli importi sono indicati tenendo conto delle variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Nella colonna "**Impegni**" sono stati riportati quelli relativi alla competenza ed ai residui degli anni precedenti ove presenti. Nella colonna "**Pagamenti**" sono stati riportati, per ciascun capitolo, le somme pagate nell'anno in c/competenza ed in c/residui. Gli importi indicati nella colonna "**Residui**" rappresentano il totale, per ciascun capitolo, alla data del 31 dicembre 2010.

Nell'ultima colonna sono riportati le **economie (E)** nonché i residui in **perenzione (P)**, secondo le disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, della legge di contabilità regionale, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 16.04.2007 n. 7.

Il dettaglio di tutti i residui, suddivisi per annualità, è rappresentato di seguito:

RESIDUI PASSIVI.

Al 31.12.2010 figurano residui passivi per complessivi € **5.266.731,64** (al 31.12.2009 ammontavano ad € 6.093.189,52), costituiti da :

Area - Programma - Funzione	Descrizione	IMPORTO
1.1.01.01.01	Indennità al Collegio Revisori	21.934,91
1.1.01.01.02	Rimborsi spese Coll. Revisori	3.000,00
1.2.01.01.01	Spese per stipendi D.G. ,ecc.	9.427,60
1.2.01.01.02	Spese ind..trasf. e spese D.G.	10.038,67
1.2.01.01.08	Spese per oneri prev. e assist.li	30.699,52
1.2.01.01.11	Spese per ind.risultato D.G.	40.000,00
1.2.04.01.01	Spese contratt. per fitti locali	5.000,00
1.2.04.01.02	Manutenz. e riparaz. e servizi vari	3.259,80
1.2.04.01.03	Consumi illuminaz.,acqua, riscald.	3.103,99
1.2.04.01.04	Pulizia uffici e locali	2.340,00
1.2.04.01.05	Manutenzione e ripar. attrezzature	2.000,00
1.2.04.01.06	Stampati e cancelleria	5.540,00
1.2.04.01.07	Spese telefoniche	2.000,00
1.2.04.01.08	Spese postali	500,00
1.2.04.01.09	Acquisto impianti e attrezzature	4.000,00
1.2.04.01.10	Acquisto mobili e arredi	11.091,10
1.2.04.01.14	Spese contratti, registraz. e affiss.	500,00
1.2.04.01.15	Spese L. 626/94 e L. 118	2.568,40
1.2.04.01.17	Spse informatiche, trasm. dati	50.307,00
1.2.04.01.18	Acquisto software e attrezz. varie	1.805,00
1.2.04.03.01	Acquisto di libri, riviste, giornali	5.000,00
1.2.04.04.03	Spese legali, notarili e fiscali	6.450,77
1.2.04.05.01	Spese funz. e gettoni commissioni	3.300,00
1.2.04.09.01	Oneri bancari servizio tesoreria	500,00
1.2.04.10.01	Spese di rappresentanza	2.000,00
1.2.04.10.03	Imposte e tasse	4.942,54
2.4.01.02.04	Monit. - Fondi strutt. - Apprendistat	103.999,89
2.4.01.02.12	Prog. politiche attive lav. Why not	3.140.095,28
2.4.01.02.13	Progetto Borsa Lavoro	478.195,37
2.4.01.02.14	Progetto Monitoraggio Urbanistica	800.000,00
2.4.01.02.15	Spese Prog. Indagine Pol.Att.Lav.	400.000,00
3.1.01.02.01	Spese osservatori tematici	113.131,80
	TOTALE	5.266.731,64

RESIDUI ATTIVI . Al 31.12.2010 figurano residui attivi per complessivi € **4.474.282,99**)
(al 31.12.2009 ammontavano ad € 4.806.441,17), costituiti da :

Categoria - capitolo	Descrizione	IMPORTO
2.3.01.0001	Entrate FSE	534.480,00
2.3.01.0002	Obbligo formativo	150.864,30
2.3.01.0003	Apprendistato	162.477,36
2.3.01.0004	Formazione continua Fondi 236	1,89
2.3.01.0007	Anagrafe dell'obbligo	140.000,00
2.3.01.0008	Progetto assistenza tecnica	6.600,00
2.4.01.0012	Fondi svil. politiche att. prog. Why not	3.151.087,22
2.4.01.0014		328.772,22
2.4.01.0015	Progetto Monitoraggio Urbanistica	800.000,00
	TOTALE	5.274.282,99

RESIDUI PASSIVI ELIMINATI IN PERENZIONE.

Al 31.12.2010 sono stati eliminati in perenzione i seguenti residui passivi di anni precedenti al 2010 per complessivi € 1.417.279,62 :

CAPITOLO	2009	TOTALE
12010106	3.294,58	3.294,58
12040105	1.150,02	1.150,02
12040107	1.718,28	1.718,28
12040108	4.121,27	4.121,27
12040109	2.917,06	2.917,06
12040110	790,00	790,00
12040111	2.890,94	2.890,94
12040112	41,60	41,60
12040114	2.331,86	2.331,86
12040118	5.302,47	5.302,47
12040301	5.078,40	5.078,40
12040701	482,15	482,15
12040901	1.041,64	1.041,64
12041002	1.500,00	1.500,00
24010202	152.639,95	152.639,95
24010203	534.388,10	534.388,10
24010204	1.172,34	1.172,34
24010207	4.159,41	4.159,41
24010209	12.916,95	12.916,95
24010212	616.163,48	616.163,48
31010201	63.179,12	63.179,12
TOTALI	1.417.279,62	1.417.279,62

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude al 31.12.2010 con un **avanzo di amministrazione di € 1.033.274,08**. Per effetto dell'eliminazione dei residui passivi in perenzione, il risultato di amministrazione effettivo è costituito da un **disavanzo di € 384.005,54**, così determinato:

Fondo di cassa al 31 /12 / 2010 € 1.825.722,73

Residui attivi:

di anni precedenti	€ 842.938,13	
dell'esercizio	€ 4.431.344,86	€ 5.274.282,99
		€ 7.100.005,72

Residui passivi:

di anni precedenti	€ 50.875,40	
dell'esercizio	€ 5.215.856,24	€ 5.266.731,64

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 1.833.274,08

- Residui passivi in perenzione € -1.417.279,62

AVANZO EFFETTIVO AL 31.12.2010 € 415.994,46

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione dell'anno precedente	894.735,61
Entrate accertate anno 2010	6.399.926,10
Spese impegnate anno 2010	<u>6.878.667,25</u> - <u>478.741,15</u> + 415.994,46
Residui attivi eliminati	-----
Residui passivi eliminati (Economie + Perenzione 2009)	<u>+ 1.417.279,62</u> + <u>1.417.279,62</u>
Avanzo di amministrazione	1.833.274,08
- Residui passivi in perenzione 2009	<u>- 1.417.279,62</u>
Avanzo effettivo al 31.12.2010	415.994,46

RILIEVI, OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti :

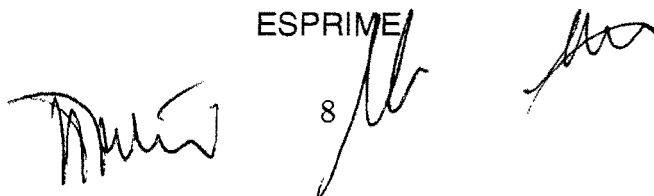
- non ha rilievi ed osservazioni da fare;
- raccomanda :
 1. di richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.
 2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2011, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L. , il Rendiconto dell'esercizio 2010.

CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione della presente Relazione sul Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2010 di Azienda Calabria Lavoro,

- RITENUTO che la gestione economico-finanziaria di Azienda Calabria Lavoro relativa all'esercizio 2010 sia stata effettuata con l'osservanza delle disposizioni di legge, dello Statuto, delle norme di contabilità regionale, e che, dalla risultanze e verifiche eseguite – secondo un controllo sistematico ed a campione – la stessa gestione è risultata correttamente impostata ed attuata,

ESPRIME

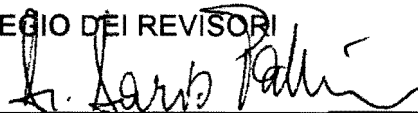

8

parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo di Azienda Calabria Lavoro relativo all'**esercizio 2010**.

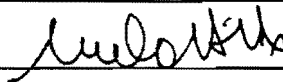
Reggio Calabria, lì 28 marzo 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

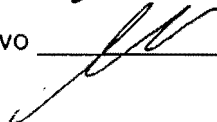
dott. Dario PALLINI - Presidente



dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo



dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo



Azienda



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

RELAZIONE AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2010

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized 'L' shape.

A handwritten signature in black ink, appearing as a series of connected loops and a final horizontal stroke.

A handwritten signature in black ink, showing a large, open loop followed by a smaller loop and a final vertical stroke.

PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte, nell'anno 2010, da Azienda Calabria Lavoro come esito degli obiettivi contenuti nel documento programmatico - Piano Attività 2010.

Il 2010 è stato l'anno del consolidamento delle attività avviate negli anni precedenti, che ha portato ad un rilancio di Azienda in termini di supporto tecnico ai processi di sviluppo nelle politiche regionali in materia di formazione e lavoro, attraverso elementi di innovazione e un costante sforzo di adattabilità e capacità di accompagnare l'intero sistema regionale al cambiamento.

E' da segnalare, altresì, come elemento rilevante che nel mese di agosto 2010 si è insediato il Commissario di Azienda Calabria Lavoro, Avv. Pasquale Melissari, nominato con D.G.R. n. 526 del 12 luglio 2010 e successivamente prorogato con D.G.R. n. 699 del 20 ottobre 2010, al fine di consentire lo svolgimento all'Azienda delle proprie funzioni e attività in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta.

La relazione fornisce documentazione delle attività prioritarie, degli interventi e dei progetti operativi realizzati dall'Azienda nel corso del 2010.

Il report proposto è introdotto da un'analisi di contesto, cui segue una panoramica delle attività prioritarie che hanno impegnato tutti gli uffici di Agenzia e si conclude con un approfondimento qualitativo/quantitativo sul grado di raggiungimento degli obiettivi, realizzato grazie alla definizione di criteri interni per la misurazione dei risultati attesi e finalizzato a rendere sempre più efficace la funzione di controllo strategico e di gestione.

In appendice sono raccolte le schede dei progetti realizzati con la descrizione degli obiettivi conseguiti, le attività realizzate e le risorse impiegate.

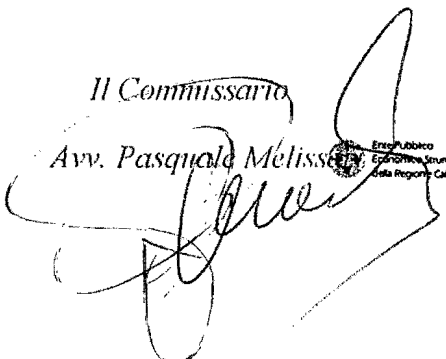
Reggio Calabria, 29 marzo 2011



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Il Commissario
Avv. Pasquale Melissari

Ente Pubblico
Esclusione Sanzionabile
 dalla Regione Calabria



Tra le innovazioni apportate dalla L. R. 5/01, la Regione Calabria, ridisegnando la disciplina del mercato del lavoro, ha rielaborato la programmazione regionale attraverso la partecipazione di un organismo in house, l'Azienda Calabria Lavoro, che seppur di derivazione dell'Ente regionale agisce con propria autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. Ciò consente di operare con caratteri d'imprenditorialità, ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione ed assicurando l'attivazione di reti di partenariato territoriale pubblico-privato, la collaborazione istituzionale a vari livelli e il supporto tecnico ed operativo più adeguato alla complessità della policy regionale. Muovendo da tali obiettivi, l'Azienda Calabria Lavoro, in accordo con la sua *mission*, le sue funzioni strategiche e con le politiche programmatiche regionali, si è posta come strumento operativo di supporto e impulso al processo di profonda trasformazione delle istituzioni pubbliche sui temi dell'Istruzione, Formazione Professionale e sostegno al Mondo del Lavoro. L'organizzazione, la dotazione organica ed il funzionamento dell'Azienda sono improntati a criteri di:

- *Efficienza e Razionalizzazione*
- *Miglioramento del servizio*
- *Organizzazione e Risorse Umane*
- *Trasparenza e Partecipazione*

e sono orientate al conseguimento di una duplice valenza di obiettivi:

valorizzazione del sistema regionale

- ricerca, progettazione e sperimentazione di modelli e strumenti innovativi per l'attuazione e il monitoraggio delle politiche regionali della formazione e del lavoro;
- assistenza e accompagnamento allo sviluppo della rete regionale dei servizi per l'impiego;
- promozione e sviluppo del mercato del lavoro;

valorizzazione del "sistema Azienda"

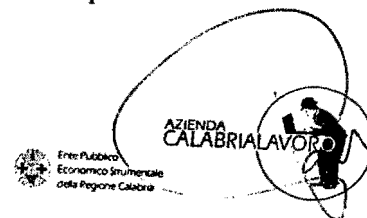
- sviluppo della dimensione organizzativa e gestionale di Azienda Calabria Lavoro.

Efficienza e Razionalizzazione

Il Commissario di Azienda Calabria Lavoro, Avv. Pasquale Melissari, nominato con D.G.R. n. 526 del 12 luglio 2010, ha operato secondo un piano di attività orientato all'efficienza amministrativa, economica e gestionale, pianificando l'organizzazione delle risorse umane e procedendo allo



AZIENDA CALABRIA LAVORO



sviluppo di attività che hanno visto il coinvolgimento del personale interno, attraverso incontri collegiali, incontri tecnici e incarichi personalizzati, motivandolo nell'attività lavorativa quotidiana con l'obiettivo di una crescita professionale e di un miglioramento continuo del proprio ambiente di lavoro. Tale situazione ha portato ad un significativo miglioramento del servizio con una notevole riduzione di assenze per malattia e ad un entusiasmante attaccamento al lavoro.

L'organizzazione delle risorse umane ispirata a principi di responsabilizzazione e razionalizzazione dei compiti tra i dipendenti ha permesso il conseguimento di risultati notevoli sia a livello professionale che sul piano delle attività realizzate. Il tutto condotto secondo i criteri della trasparenza e partecipazione: ogni atto che prevede un impegno di spesa è trasmesso alla Corte dei Conti; sul sito istituzionale sono visibili i decreti di tutti gli atti emanati dall'Azienda. Sono stati resi visibili, altresì, tutte le elaborazioni dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie, curate dall'Osservatorio sul mercato del lavoro.

E' stato istituito l'URP.

Notevole è l'efficienza nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi sia relativamente all'ottimizzazione dei tempi, sia per quanto riguarda la complessità e varietà di atti adottati.

E' stato internalizzato il servizio di ragioneria, creando un apposito Ufficio.

Il Piano di lavoro svolto dall'Azienda Calabria Lavoro nel corso del 2010

L'impegno e l'attività dell'Azienda nel corso del 2010 sono stati animati dalla volontà di accompagnare il processo di rinnovamento dei sistemi di Formazione e Lavoro e la loro integrazione, che costituiscono per la Regione elemento strategico nella prospettiva di costruire una società basata sulla conoscenza indicata dalla Strategia di Lisbona.

Nel corso del 2010 le attività dell'Azienda Calabria Lavoro sono state incentrate sulle seguenti direttrici principali:

- la prosecuzione ed il rafforzamento delle funzioni istituzionali previste dalla Legge regionale n. 5;
- la messa a regime degli esiti delle azioni di sistema realizzate nel 2009;
- la realizzazione di proprie attività di progettazione, studio e ricerca su azioni specifiche concordate con le competenti istituzioni regionali di riferimento (autorità di gestione, dipartimento lavoro e formazione professionale, istruzione e cultura...);



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- l'avvio di tirocini formativi a supporto degli uffici giudiziari del Tribunale e delle Procure di Reggio Calabria, con la stipula di protocolli di intesa con le dette Istituzioni.

SVILUPPO DEI PROGETTI ISTITUZIONALI

- ❖ **Attività dell'Osservatorio sul mercato del lavoro**
- ❖ **Attività del Sistema Informativo Lavoro**
- ❖ **Attività di realizzazione della Borsa Regionale del Lavoro.**

In tale ambito i servizi dell'Azienda hanno già ruoli definiti dai rispettivi Progetti Istituzionali:

- l'Azienda svolge attività di sviluppo e gestione del SIL e delle banche dati dei servizi per l'impiego, assicurando le connessioni con la Borsa nazionale continua del lavoro;
- l'Osservatorio analizza il mercato del lavoro regionale, ricerca punti di forza e debolezza, individua tendenze, confronta fonti in ambito nazionale ed elabora statistiche, verifica l'attuazione sul territorio regionale della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la promozione di politiche attive del lavoro viene espletata prevalentemente con la realizzazione di progetti d'inserimento lavorativo, utilizzando il tirocinio formativo e di orientamento.

Nel corso del 2010 l'Azienda ha proseguito nella gestione del SIL regionale – Sistema Informativo del Lavoro, grazie al quale ha offerto una serie di nuovi servizi, realizzando soluzioni tecnologiche volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, garantendo così l'operatività delle disposizioni della normativa vigente in materia di comunicazioni obbligatorie, attraverso una gestione efficiente a livello regionale e la definizione dei cardini imprescindibili ai quali si è fatto riferimento per la realizzazione del progetto "La Banca dati della disoccupazione in Calabria".

In tal senso, l'Azienda ha provveduto al potenziamento tecnologico del Centro informatico ed alla implementazione del Data ware house, integrando i dati prodotti da sistemi software eterogenei in un unico repository con la creazione di un ambiente consolidato rappresentativo di un sistema che, attraverso strumenti client conosciuti dagli utenti, è in grado di dare accesso immediato ai dati disponibili.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Sperimentale
della Regione Calabria



Il Sistema Informativo del Lavoro, così definito, oltre a realizzare una base statistica uniforme e condivisa, supporta le azioni di contrasto al lavoro irregolare, creando un collegamento bidirezionale con l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di aggregare tutte le risorse esistenti sul territorio e metterle a disposizione del cittadino, attraverso la realizzazione della Rete dei servizi coinvolgendo direttamente tutti i soggetti in grado di offrire un contributo allo sviluppo del mercato del lavoro nella nostra regione.

Gli sviluppi successivi del Sistema Informativo Lavoro hanno visto la creazione di un primo schema di Borsa regionale del lavoro attraverso la realizzazione del progetto "Borsa Regionale del Lavoro" POR Calabria FSE 2007-2013 – Asse II – Occupabilità – Obiettivo Operativo D.1 "Rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego".

L'iniziativa proposta da Azienda Calabria lavoro ha inteso dimostrare come e a quale livello la Calabria può diventare un laboratorio di modelli di sviluppo trasferibile in altri contesti e territori. Nello specifico, ha inteso realizzare la Borsa regionale del lavoro con un'impronta europea nei contenuti, nei processi e nelle metodologie.

Tale progetto si è inserito nell'ambito della creazione della Rete dei Servizi per il Lavoro a cura del Ministero del Lavoro, nella quale si prevede la reingegnerizzazione del sistema Borsa Continua Nazionale e riproposta dal POR Calabria FSE 2007-2013 come strumento portante di tutte le iniziative intraprese per favorire la formazione e l'occupazione del capitale umano.

L'Asse II Occupabilità, al punto v dell'Obiettivo operativo D.1, prevede, tra l'altro, la progettazione e la realizzazione di strumenti per l'incontro domanda-offerta di lavoro, con particolare attenzione a quelli on-line.

Sono proseguite, altresì, le attività di realizzazione del progetto per la costituzione dell'Anagrafe regionale dell'obbligo formativo. In particolare è stata espletata ed aggiudicata la gara per la realizzazione del software ed è stata avviata una campagna di convenzionamento con i soggetti pubblici dotati di competenze nel sistema pubblico di vigilanza sul rispetto del diritto-dovere all'istruzione (USR, CPI e tutti i comuni calabresi) al fine di strutturare la collaborazione istituzionale avente ad oggetto lo scambio dei dati riguardanti i soggetti in obbligo formativo.

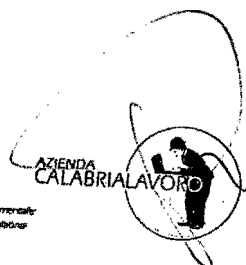
E' stata fornita assistenza tecnica ai Dipartimenti Formazione professionale e Pubblica Istruzione.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Fondo Pubblico
Economico-Sociale
della Regione Calabria



Su richiesta del Settore "Formazione professionale" del Dipartimento 10 della Regione Calabria, Azienda Calabria Lavoro ha presentato il progetto "Osservatorio regionale dell'apprendistato", al fine di stabilire un supporto metodologico per lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo ed organizzativo, la definizione degli standard metodologici e la realizzazione di un rapporto di monitoraggio. Detto progetto "Osservatorio regionale dell'apprendistato", conclusosi nel mese di novembre 2010, ha mirato a realizzare un modello strutturato di raccolta, studio, analisi e rielaborazioni dei dati in grado di rispondere all'esigenza di avere più informazioni e maggiori uniformità di dati sull'Istituto dell'apprendistato, articolato nelle tipologie definite dal Decreto legislativo n. 276/03

Nell'ambito della collaborazione con i Dipartimenti è da segnalare la rilevante attività di assistenza offerta per la gestione e ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari (L.R. n. 28 del 14 agosto 2008) attraverso la gestione del Piano di ricollocazione. Detto Piano Operativo propone proposte progettuali atte a garantire nuove opportunità di impiego ai soggetti che costituiscono il bacino di riferimento, incentrate sulla valorizzazione delle competenze già acquisite e consolidate dai singoli nelle attività pregresse. Precisamente sono stati elaborati n. 3 progetti: uno per l'impiego dei lavoratori presso gli uffici Tributi della Regione Calabria, uno per l'impiego dei lavoratori presso gli uffici giudiziari della Regione Calabria ed uno, "Osservatorio sulla dispersione scolastica", che prevede l'impiego di lavoratori per raccogliere ed elaborare dati ed informazioni per garantire e promuovere l'accesso e il successo scolastico e formativo presso i Comuni della Regione Calabria, le Istituzioni scolastiche collocate sui territori provinciali ed i Soggetti della formazione professionale sul territorio regionale.

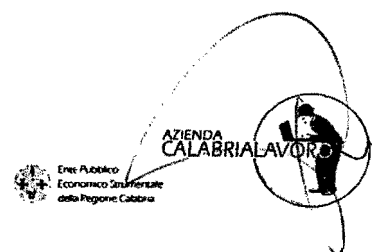
Con Decreto n. 12865 del 07.09.2010 del Dirigente del Settore 1 del Dipartimento 10 è stata, altresì, affidata ad ACL la gestione dei lavoratori di cui all'art. 18 della L.R. 8/2010.

Detta norma pone l'obbligo di applicare le norme della L.R. 28/08 anche ai lavoratori che

1. non siano percettori di ammortizzatori sociali;
2. abbiano svolto almeno due anni di attività alle dipendenze di Enti o Organismi Pubblici o pubblico-privati, al cui capitale sociale, a maggioranza pubblica partecipa direttamente o indirettamente, la Regione Calabria ovvero di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione rese in favore della Regione Calabria, ivi comprese le imprese fornitrici di servizi informatici attualmente in stato fallimentare, nonché di Enti Strumentali della stessa



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Regione Calabria, che abbiano partecipato alla manifestazione di interesse espletata in forza del Decreto del DDG Dipartimento 10 n. 17910 del 14.11.2008.

I lavoratori che rientrano in tale bacino, individuati dal Dipartimento 10, sono stati utilizzati nel sopra menzionato progetto di sviluppo di politiche attive già approvato ed attualmente in corso, prevedendo un budget di spesa di € 400.000,00.

Si è concluso il progetto “monitoraggio formazione continua”, che ha monitorato tutte le attività relative ai bandi della regione Calabria riguardanti il settore della formazione continua. Tale attività è stata espletata attraverso l'utilizzo di consulenti esterni incaricati di realizzare un monitoraggio utile a verificare l'efficacia e l'efficienza degli interventi attraverso indicatori che hanno potuto evidenziare il sistema di formazione continua in Calabria dal punto di vista dell'impatto e del risultato. I risultati del progetto sono stati pubblicati in una monografia alla cui redazione hanno partecipato tutti gli esperti coinvolti nel progetto.

Si è concluso il progetto "Monitoraggio Obbligo Formativo I" che ha avuto l'obiettivo di monitorare tutte le attività relative ai percorsi formativi per i giovani in obbligo a partire dai bandi 2003 fino al 2006. Il progetto ha inoltre previsto il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle “anagrafi” dell'obbligo nelle cinque province calabresi. I risultati di tale rapporto di monitoraggio hanno riguardato in particolare: le finalità generali; la durata dei progetti, i finanziamenti, le azioni, la tempistica e le buone prassi. Il progetto ha previsto la relativa pubblicazione.

Con Decreto del Dirigente del Settore n. 3 del Dipartimento 8 “Urbanistica e Governo del territorio” n. 2713 del 10 marzo 2010 è stato approvato il progetto esecutivo “Ricerca – indagine – azione di accompagnamento e monitoraggio sull'impatto occupazionale dei programmi comunitari di sviluppo urbano”, affidandolo ad Azienda Calabria Lavoro. Le linee di intervento in cui si articola la misura riguardano la riqualificazione, riorganizzazione funzionale, il potenziamento, e specializzazione delle città principali e delle relative conurbazioni, attraverso lo sviluppo e la localizzazione di funzioni innovative e di rango elevato nelle principali aree urbane della Calabria, con la finalità di rafforzare il marketing urbano anche riguardo alla promozione del ruolo internazionale delle città e l'implementazione di reti di cooperazione tra le città della regione e l'associazione tecnologica e finanziaria con partner esterni.

Budget € 800.000,00



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Strutturale
della Regione Calabria

AZIENDA
CALABRIA LAVORO



Nel settembre 2010 è stato rielaborato il portale istituzionale di Azienda Calabria Lavoro (www.aziendacalabrialavoro.it), costituito da 14 sezioni. Di particolare interesse, oltre le sezioni istituzionali “Azienda”, “Trasparenza” e “Contatti”, sono le sezioni relative all’Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, al Sistema Informatico CO Calabria ed alla rassegna stampa quotidiana.

Il portale, dunque, costituisce un vero e proprio “ufficio” virtuale grazie al quale l’utente può essere sempre aggiornato sulle attività ed iniziative dell’Ente.

Sul portale è, inoltre, attiva la sezione “Europa” attraverso la quale è possibile consultare le eventuali offerte di lavoro e le opportunità messe a disposizione dalla rete Eures.

Per il 2010 Azienda Calabria Lavoro ha elaborato un suo *Piano di Comunicazione Istituzionale* per strutturare ed aggiornare periodicamente la propria immagine e p per fornire una informazione verso gli interlocutori istituzionali e sociali , gli attori economici, i lavoratori ed i cittadini calabresi, al fine di contribuire allo sviluppo di interventi di politica attiva del lavoro, ridurre la disoccupazione, migliorare la qualità complessiva dell’occupazione.

Le attività oggetto di comunicazione sono state realizzate con la finalità di favorire la conoscenza delle opportunità presenti nel mercato del lavoro sul territorio e ad agevolare l’incontro domanda/offerta.

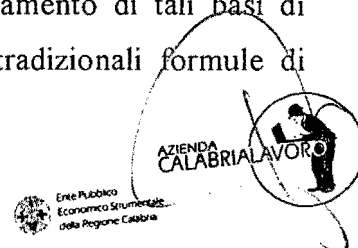
In tal senso, efficaci sono risultati gli strumenti del Sistema informativo lavoro e l’Osservatorio sul mercato del lavoro e la collaborazione con il sistema dei Servizi per l’impiego, che hanno prodotto un sensibile miglioramento nella gestione dell’attività di informazione, di sensibilizzazione e di comunicazione .

Non c’è dubbio che ogni strumento di comunicazione idoneo ad aumentare la conoscenza da parte dei soggetti interessati alle problematiche dell’occupazione riguardo alle attività svolte dalla Regione Calabria e dall’Azienda Calabria Lavoro, non può che svolgere un importante ruolo nel rafforzamento del rapporto di partecipazione democratica.

Il Piano di Comunicazione dell’Azienda ha avuto la funzione di ampliamento di tali basi di relazione, perché orientato ad un razionale metodo comunicativo alle tradizionali formule di



AZIENDA CALABRIA LAVORO



relazione con il territorio rappresentando la giusta risposta nei confronti della accresciuta sensibilità dei cittadini e delle Istituzioni nei confronti del concetto di partecipazione al processo decisionale pubblico relativo alle materie che riguardano il lavoro.

Il successo dell'attività di un'organizzazione come Azienda Calabria Lavoro è direttamente dipendente dalla sua capacità di elaborare un efficace flusso di informazioni da e verso i suoi pubblici, istituzionali e non.

La reciproca conoscenza consente a tutti i soggetti inseriti nel processo di scambio informativo di chiedere e di ottenere risposte coerenti con le proprie aspettative. Perciò, la "conoscenza" è uno dei principali valori dell'identità dell'Azienda, in quanto consente di selezionare efficacemente le modalità che ne presidono l'attività.

Del resto, l'informazione ha assunto un ruolo strategico per lo sviluppo dei rapporti fra Stato e cittadini: ciò è stato messo ampiamente in luce dalle iniziative dell'Unione Europea in tal senso. In particolare, il Regolamento CE n. 1159/ 2000 della Commissione Europea, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati dell'Unione sugli interventi dei fondi strutturati, evidenzia l'importanza del recupero del ruolo trainante dell'informazione, che va considerata prioritaria anche per diffondere fra i cittadini il senso della fiducia verso le Istituzioni: i cittadini, da spettatori passivi delle iniziative di comunicazione pubblica devono poter svolgere un più attivo ruolo propositivo. E poiché l'informazione in Europa appare in parte ancora incompleta, imprecisa, non tarata rispetto alle reali esigenze di servizio, ne va rinforzata la incisività, che nasce da una migliorata coerenza di rapporto con il territorio. Perciò sono necessari strumenti interattivi, semplici ed efficaci, razionali e trasparenti, collegati alle reali esigenze di conoscenza e relazione fra Istituzioni ed utenti.

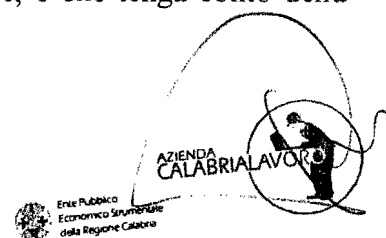
Dalla premessa articolata, appare evidente – per Azienda Calabria Lavoro - il ruolo strategico assegnato alle azioni di informazione e di comunicazione.

Per essere considerate strategiche, tali azioni sono state contrassegnate da alcune caratteristiche essenziali, quali:

- **la trasparenza**, cioè una informazione che sia precisa, semplice, e che tenga conto della diversità culturale dei potenziali fruitori dell'informazione;



AZIENDA CALABRIA LAVORO



- la **tempestività**, cioè una informazione erogata rapidamente, nei tempi utili ad arrivare ai destinatari nei tempi opportuni;
- la **chiarezza**, cioè una informazione diffusa utilizzando un linguaggio semplice ed efficace, per fare in modo che il pubblico abbia facile accesso;
- la **rilevanza** rispetto ai bisogni dei destinatari, cioè una informazione in grado di rispondere alle variabili necessità dell'utenza, personalizzando, per quanto possibile, gli strumenti di comunicazione, i contenuti e il linguaggio;
- la **fruibilità**, cioè una informazione disponibile nei luoghi e attraverso i canali più adatti per i destinatari;
- la **coerenza**, cioè una informazione che risponda agli obiettivi stabiliti, alle necessità espresse dai destinatari e agli strumenti utilizzabili;
- la **valutabilità** del risultato, cioè una informazione che possa fornire una efficace comprensione dell'impatto suscitato dal messaggio, per verificare la eventuale differenza tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti con l'informazione e per raccogliere elementi utili alla formulazione del piano degli anni successivi.

Sulla base di tali regole, Azienda Calabria Lavoro si è proposta di realizzare un sistema organico di comunicazione attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:

1. *l'attenta definizione e segmentazione dei destinatari dell'informazione;*
2. *il loro coinvolgimento nella definizione delle modalità di erogazione dell'informazione e dei contenuti delle stesse;*
3. *la scelta e la realizzazione di strumenti facilmente fruibili dai destinatari;*
4. *la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei risultati dell'attività prevista dal Piano di Comunicazione.*

A tal fine si è ritenuto opportuno dotare l'Azienda di un segno grafico distintivo in grado di rappresentarne la peculiare identità e di veicolare l'immagine, che, quindi, rappresentasse al meglio la missione istituzionale e l'immagine della stessa. E' stato, quindi, elaborato il nuovo logo istituzionale dell'Azienda rappresentante Charlie Chaplin che utilizza i tre simboli del lavoro: il computer, la chiave inglese e la vanga, rappresentanti i tre segmenti del mercato del lavoro,



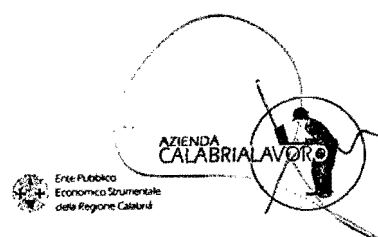
AZIENDA CALABRIA LAVORO



l'agricoltura, l'industria ed il terziario. Indubbiamente si è ritenuto che Charlie Chaplin riuscisse a raffigurare in maniera originale le politiche pubbliche del lavoro, con una immagine riconoscibile e memorizzabile da tutti.



AZIENDA CALABRIA LAVORO





ALLEGATI:

SCHEDE PROGETTI



Azienda Calabria Lavoro

Progetto
Obbligo formativo 2009:
dal monitoraggio dei progetti
alla rilevazione dei
fabbisogni professionali
delle PMI calabresi



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico-Sociale
della Regione Calabria

AZIENDA
CALABRIA LAVORO



PREMESSA

Con convenzione n. 11527 del 28/02/07 la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato, ha affidato ad Azienda Calabria Lavoro, ente strumentale della Regione Calabria, la realizzazione delle Attività di Monitoraggio dello stato di attuazione diritto-dovere in Calabria (art. 68 Legge n. 144 del 17.05.1999 art. 2 co. 1 Legge 53/2003). L'esigenza di monitorare le attività previste e finanziate dalla Regione stessa in tema di Obbligo Formativo nasce sostanzialmente dalla necessità di rilevare gli esiti di dette attività per poter, da un lato, avere un quadro il più possibile esaustivo degli interventi attuati e, dall'altro, orientare la futura programmazione in tema di diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale.

IL PROGETTO

La realizzazione del progetto ha previsto:

- il monitoraggio quali-quantitativo dei progetti di obbligo formativo 2009 presso le 5 province Calabresi;
- la realizzazione di un'indagine dei fabbisogni professionali presso le PMI operanti sul territorio calabrese;
- la realizzazione un'indagine telefonica presso i principali stakeholder dei progetti per individuare e selezionare buone prassi nell'ambito dei progetti di obbligo formativo realizzati nella Regione Calabria a partire dal 2003.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra è stato costituito un gruppo di lavoro di comprovata professionalità concentrato appunto sulle attività di monitoraggio e valutazione quali-quantitativa degli interventi regionali di Obbligo Formativo nonché sulla predetta attività di indagine sui fabbisogni presso le PMI calabresi.

La prima fase progettuale ha coinvolto gli esperti in attività di ricerca e studio. E' stata approfondita la normativa di riferimento inerente sia l'obbligo formativo (art. 68 della legge 144/99) sia il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (L.53/2003); inoltre, al fine di avere un quadro d'insieme dei risultati delle attività realizzate in precedenza sul territorio regionale, particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dei Piani per l'obbligo formativo attuati dalla Regione Calabria nelle annualità 2003, 2004 e 2006.

L'attività di monitoraggio espletata ha previsto 2 tipi di indagine: una ricerca documentale effettuata attraverso l'analisi del materiale cartaceo in possesso delle amministrazioni provinciali e un'intensa attività di rilevazione sul campo, resa possibile grazie alla collaborazione dei referenti provinciali, che ha permesso di integrare le informazioni e i dati ricavati dalla documentazione cartacea poi confluiti nelle relative schede tecniche.

Parallelamente alla suddetta attività di monitoraggio si è, come già accennato, proceduto ad una approfondita indagine sui fabbisogni professionali delle PMI calabresi condotta utilizzando lo strumento delle interviste dirette e/o telefoniche e secondo modalità di seguito specificate (vedi par. 3).



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Alle predette attività si è infine aggiunta, al fine di rendere più esaustiva la ricerca, quella di completamento del monitoraggio dei progetti triennali di obbligo formativo realizzati dalla Regione Calabria nelle annualità 2003-2006, giunti solo un paio di mesi addietro alla conclusione della terza annualità.

Tale attività si è concretizzata nella implementazione dei dati contenuti nelle schede di monitoraggio relative ai suddetti percorsi formativi nonché nella realizzazione di interviste telefoniche agli allievi beneficiari dei percorsi stessi.

1. MONITORAGGIO DEI PROGETTI

Il totale dei progetti ad oggi monitorati, per l'annualità 2009, ammonta a 37 rispetto ai 53 complessivamente ammessi a finanziamento dalla Regione Calabria con decreto dirigenziale del 27.08.2009 n. 15817 (vedi elenco allegato) ed oggetto di indagine – più in particolare di monitoraggio del progetto in parola.

Dei suddetti progetti, 10 sono stati monitorati dagli esperti nella provincia di RC, 12 in quella di KR, 5 nella provincia di VV e 10 nella provincia di CZ.

Non è stato invece possibile, nonostante i numerosi tentativi effettuati, accedere alla documentazione relativa ai percorsi formativi attuati nella provincia di CS, il cui monitoraggio, già avviato per le precedenti annualità, non si è dunque potuto portare a termine.

1.1 Strumenti utilizzati

Per realizzare la suddetta attività sono stati elaborati ed utilizzati i seguenti strumenti:

- Scheda di rilevazione dati, sulla quale sono stati registrati gli indicatori fisici e finanziari relativi ai progetti esaminati.

1.2 Dettaglio delle attività

I progetti oggetto di indagine risultano tutti in fase di avvio. Più in particolare si tratta di percorsi formativi triennali ad oggi però al primo anno di attuazione.

Proprio per tale ragione le schede di rilevazione relative ai percorsi stessi, nonostante l'ampia e costante disponibilità dei referenti provinciali contattati e la conseguente facilità di accesso alla documentazione, risultano compilate nella sola parte dedicata ai dati previsionali, non essendo ovviamente ad oggi possibile ricavare dalle evidenze documentali alcun dato consolidato.

Le schede di rilevazione, seppur solo parzialmente compilate, risultano ad oggi già in fase di caricamento - all'interno di database appositamente creati - ed elaborazione.

Come già sopra specificato risulta, infine, completata l'attività di implementazione dei dati relativi ai progetti di O.F. annualità 2003-2006, eccezion fatta, per le ragioni già ricordate, per i percorsi formativi attuati dalla provincia di Cosenza.

Il monitoraggio ha avuto ad oggetto, in primo luogo, l'estrapolazione dei dati relativi agli indicatori fisici e finanziari contenuti nella documentazione cartacea afferente i diversi progetti.

Più specificamente, trattandosi di percorsi formativi aventi durata triennale monitorati durante il primo anno di attuazione, i vari gruppi di lavoro hanno curato la redazione delle schede appositamente create con esclusivo riferimento ai dati cd. "previsionali", vale a dire concernenti il momento storico di start up



AZIENDA CALABRIA LAVORO



del progetto, non essendo ad oggi possibile, per la ragione di cui sopra, distinguere da essi i dati cd. "consolidati", ovvero quelli inerenti il momento conclusivo del percorso formativo.

Complessivamente sono stati monitorati n. 37 corsi triennali, ciascuno della durata di 3200 ore, tutti, come già detto, nella fase di avvio della procedura amministrativa.

Le attività formative triennali si inseriscono nel solco delle sperimentazioni dell'assetto previsto con la Legge n. 53/2003. Esse dovevano rispettare gli standard stabiliti d'intesa tra la Regione Calabria, il MIUR e il Ministero del Lavoro.

In questo ambito erano state previste due tipologie di corsi:

Corsi di 3200 ore complessive;

Corsi di 3600 ore complessive.

Il gruppo di lavoro ha realizzato la propria attività di monitoraggio in ordine ai corsi appartenenti alla prima tipologia, corsi così strutturati:

- I Anno: 1000 ore, di cui 550 competenze di base e 450 di attività di accoglienza /accompagnamento/orientamento e acquisizione di competenze tecnico - professionali del settore scelto;
- II Anno: 1100 ore di cui 450 di competenze di base e 650 di competenze tecnico- professionali;
- III Anno: 1100 ore di cui 350 di competenze di base di stretta connessione con l'ambito professionale scelto e 750 di competenze tecnico - professionali dirette al conseguimento di una qualifica professionale specifica.

In questo monte ore era previsto uno stage di 150 ore.

L'attività più consistente si è registrata nella città di Crotone, presso la cui Provincia sono stati monitorati n. 12 progetti a fronte dei 10 progetti monitorati presso la Provincia di Reggio Calabria, dei 10 progetti monitorati presso la Provincia di Catanzaro e infine dei 5 progetti monitorati presso la Provincia di Vibo Valentia.

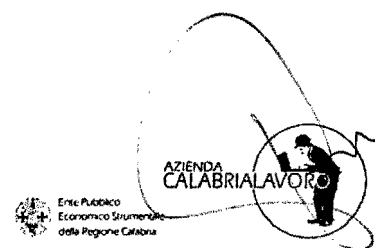
Per ciascun progetto sono stati estrapolati gli elementi identificativi dell'offerta formativa, la denominazione dei soggetti promotori/attuatori, la denominazione dei soggetti partner, la denominazione degli organismi considerati beneficiari finali e sono stati rilevati gli indicatori previsionali riferiti agli utenti dei percorsi formativi medesimi, ovvero il numero dei destinatari, la loro suddivisione per sesso ed età, la cittadinanza di appartenenza ed infine gli indicatori di risultato a livello di progetto per azioni rivolte a persone con specifico riferimento al numero di individui interessati da politiche preventive, al numero degli individui ammessi al percorso formativo, al numero di individui appartenenti a gruppi svantaggiati ed infine al numero di partecipanti che hanno abbandonato il percorso formativo intrapreso.

Presso la Provincia di Reggio Calabria sono stati monitorati n. 10 progetti.

Durante lo svolgimento dell'attività si è riusciti ad effettuare un accurato esame circa i diretti destinatari delle attività, proponenti ed attuatori di corsi di formazione, dati che nel loro insieme hanno consentito, seppur in termini "previsionali", di identificare l'utente medio delle attività formative presenti nel territorio della Provincia di Reggio Calabria. In base agli elementi raccolti è possibile affermare che sono stati ammessi ai percorsi formativi analizzati n. 15 allievi, appartenenti ad una classe di età che va dai 14 ai 18 anni, n. 70 maschi e n. 81 femmine, che hanno assolto l'obbligo scolastico (dopo aver conseguito la licenza media inferiore n. 8 istituto tecnico professionale, n. 4 istituti tecnici, n. 2 istituto magistrale, n. 3 istituto d'arte, n. 4 il liceo, percorsi scolastici successivamente abbandonati), tutti



AZIENDA CALABRIA LAVORO



cittadini italiani ad eccezione di n. 3 allievi di cui n.2 provenienti da Paesi Africani e n. 1 di cittadinanza Ucraina, per la maggior parte interessati da politiche preventive.

Dall'indagine effettuata è emerso, altresì, che nel corso del primo anno di attuazione n. 15 allievi hanno definitivamente abbandonato il percorso formativo intrapreso e n. 13 allievi dimissionari sono stati prontamente sostituiti ed integrati nell'ambito del corso di interesse.

Per ciò che concerne l'attività di rilevamento dati realizzata presso la Provincia di Crotone, valgono le medesime considerazioni sin qui svolte in relazione agli elementi identificativi estrapolati.

L'attività predetta, che ha visto gli esperti lavorare per la rilevazione dei dati su n. 12 progetti, si è svolta con facilità e senza incorrere in alcuna evidente difficoltà, essendo la documentazione relativa a ciascun progetto sufficientemente esaustiva e completa.

Da un attento quanto scrupoloso esame del materiale cartaceo presente negli archivi cui gli esperti hanno avuto accesso è altresì emerso che sono stati ammessi alla frequenza del percorso formativo triennale n. 15 per ciascun corso, n. 97 maschi e n. 83 femmine, tutti di età compresa tra i 14 anni e i 17 anni, tutti di cittadinanza italiana, tutti in regola con l'obbligo scolastico.

Si è potuto infine notare che dei 15 allievi ammessi per ciascun corso n.28 hanno definitivamente abbandonato il corso; coloro che nel corso dell'anno si sono dimessi sono stati sostituiti e perfettamente integrati nell'ambito del corso di interesse così da formare una classe da 15 allievi.

L'attività di rilevamento dati ha inoltre interessato le aree di Vibo Valentia e Catanzaro ove, presso le relative Provincie sono stati monitorati rispettivamente n. 5 e n. 10 progetti.

Dall'esame del materiale cartaceo è emerso che sono stati ammessi a ciascun percorso formativo n. 15 allievi per un totale di n. 73 allievi; di questi n. 33 maschi e n. 40 femmine, di età compresa tra i 14 anni e i 18 anni, tutti cittadini italiani; riguardo particolare merita il profilo relativo all'obbligo scolastico e ciò perché dall'analisi dei dati emerge che tra gli allievi complessivamente considerati n. 15 allievi non possiedono alcun titolo di studio e/o licenza elementare, n. 8 hanno frequentato la scuola media inferiore, altri provengono da precedenti percorsi di formazione successivamente abbandonati per seguire il corso di formazione ovvero: n. 19 Ist. Professionale, n. 6 Ist. Tecnico; n. 9 Ist. Magistrale; n. 1 Ist. d'Arte; n. 3 Ist. Alberghiero; n. 1 segretario d'azienda, tutti in cerca di occupazione da meno di 6 mesi. Nel corso del primo anno di attuazione, inoltre, n. 12 allievi hanno definitivamente abbandonato il percorso formativo.

Andando infine all'attività realizzata presso la Provincia di Catanzaro, mediante un'attenta analisi del materiale cartaceo rinvenuto, sono stati complessivamente monitorati n. 10 progetti.

Dall'analisi degli elementi identificativi raccolti è emerso che sono stati ammessi ai singoli percorsi formativi n. 15 allievi, n. 41 maschi e n. 111 femmine, di età compresa tra i 14 ed i 17 anni, tutti con obbligo scolastico ad eccezione di n. 2 allievi con nessun titolo di studio e/o licenza elementare, tutti di cittadinanza italiana.

E' stato altresì possibile rilevare che nel corso del primo anno di attuazione n. 38 allievi hanno definitivamente abbandonato il percorso formativo intrapreso

2. L'indagine sui fabbisogni professionali delle PMI calabresi.

Finalità dell'indagine è stata conoscere le esigenze formative e professionali delle piccole e medie imprese operanti sul territorio della regione Calabria.

Nell'ambito delle attività sopra espone, l'indagine ha inteso esplorare le capacità di assorbimento delle qualifiche professionali possedute da coloro che hanno seguito i percorsi di obbligo formativo, da parte del tessuto produttivo calabrese.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Nell'individuazione delle aziende che hanno composto il campione si è ritenuto di dover privilegiare le imprese potenzialmente più sensibili alle problematiche al centro dell'indagine, sia in quanto imprese che, per la loro dinamica occupazionale, si sono misurate e si misurano con le difficoltà connesse al reclutamento/selezione di nuovo personale, sia in quanto imprese che, essendo caratterizzate da processi di innovazione e crescita o comunque considerate leader nel loro settore, sono più esposte all'esigenza di adeguamento e sviluppo delle competenze interne.

Più in particolare si è ritenuto di dover estrapolare il predetto campione da tre dei settori più rappresentativi del tessuto economico calabrese : quello dei servizi, quello manifatturiero e quello turistico.

2.1 Strumenti utilizzati

Dal punto di vista metodologico l'indagine si è strutturata come ricerca qualitativa.

Per realizzare la suddetta attività è stato elaborato e somministrato alle aziende un questionario per la cui costruzione si è ritenuto di dover tener conto dei seguenti elementi:

- principali difficoltà incontrate nello svolgimento dell'attività aziendale
- eventuali innovazioni operate nell'ultimo quinquennio
- eventuale ricorso a servizi esterni e a fonti di finanziamento pubblico
- percezione del valore della formazione
- principali canali di reclutamento di manodopera
- modalità e strumenti di reclutamento e selezione
- difficoltà nell'approvvigionamento di nuovo personale.

2.2 Dettaglio delle attività

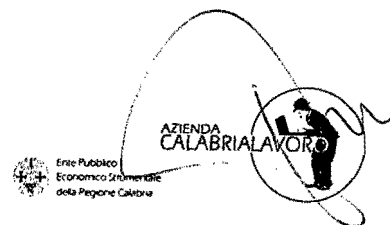
In termini di contatti e di questionari somministrati alle aziende i risultati ad oggi raggiunti possono essere così sintetizzati:

- Settore Manifatturiero
969 aziende assegnate
420 aziende contattate
153 questionari somministrati
- Settore Turismo
1478 aziende assegnate
650 aziende contattate
315 questionari somministrati
- Settore Servizi
1150 aziende assegnate
395 aziende contattate
73 questionari somministrati

E' emerso chiaramente che la maggiore difficoltà riscontrata nello svolgimento dell'attività aziendale nei tre settori esaminati è, senza dubbio, l'accesso al credito.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



3. Indagine telefonica allievi O.F. annualità 2003-2006

3.1 Strumenti utilizzati

Dal punto di vista metodologico anche tale indagine si configura come ricerca qualitativa. Per realizzare la suddetta attività è stata elaborata e somministrata ai beneficiari dei percorsi di obbligo formativo appena conclusi un' intervista telefonica prevalentemente tesa a cogliere

- le proporzioni del fenomeno di dispersione scolastica e le ragioni ad esso sottese;
- il livello di soddisfazione rispetto ai contenuti ed alle metodologie didattiche utilizzate dai docenti formatori;
- le concrete prospettive connesse all'ottenimento della qualifica professionale.

3.2 Dettaglio delle attività

L'indagine svolta ha fatto riferimento a diverse tipologie di percorsi, attuatisi nel corso dell' annualità 2006, che hanno interessato principalmente i seguenti settori:

- Servizi;
- Industria e Artigianato;
- Tecnologie.

Obiettivo principale della metodologia adottata, è stato quello di produrre fonti statistiche attendibili e sufficientemente idonee come strumenti di valutazione ex post circa l'impiego delle risorse, l'efficacia ed efficienza degli interventi promossi dalle azioni formative, gli impatti attesi dai vari progetti nonché la rispondenza tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti. Il flusso di informazioni fornito, sarà di supporto alle future azioni della Regione Calabria in materia di politiche attive in tema di obbligo formativo.

Per quel che concerne gli obiettivi specifici, invece, si è provveduto a :

- classificare i dati raccolti selezionando indicatori idonei;
- produrre una rappresentazione grafica atta ad agevolarne la lettura e l'interpretazione;
- fornire uno strumento di lettura dei risultati ottenuti in riferimento alle diverse province del territorio calabrese (ad eccezione di Cosenza).

Di seguito la sintesi dei risultati suddivisi per ambito:

Situazione occupazionale

L'indagine telefonica a campione ha fatto emergere che gli individui interessati ai percorsi formativi dichiarano per l'80% che al momento dell'inserimento avevano più di sei mesi di disoccupazione.

Qualificazione/ certificazione raggiunta dai partecipanti



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Il numero medio degli utenti qualificati è di 12 su 15 partecipanti circa, dunque l'80 degli iscritti ottiene la certificazione dei crediti formativi, il restante 20% abbandona il percorso.

Tasso di inserimento

Il tasso d'inserimento nel mercato del lavoro degli intervistati risulta essere dello 0,0% sebbene, presumibilmente, facendo riferimento alle interviste effettuate e alla tipologia di corso frequentato, la maggior parte dei corsisti si collocherà nel settore dei servizi.

Livello medio di soddisfazione sul territorio/ percorso formativo

Il livello di soddisfazione è stato 'Buono' per tutti i partecipanti.

Profilo dell'allievo tipo delle attività formative dei corsi annuali

I destinatari dei corsi annuali sono stati giovani in obbligo formativo assolti o prosciolti dall'obbligo scolastico con età compresa tra i 14 e i 18 anni compiuti, inoccupati e disoccupati con prevalenza di donne nel settore dei servizi e uomini nel settore dell'artigianato e delle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

COORDINATORE DEL PROGETTO

ASSISTENTE COORDINAMENTO GRUPPI DI LAVORO

ESPERTO CONTABILE

RENDICONTATORE

ESPERTO INFORMATICO

ESPERTI MONITORAGGIO E POPOLAMENTO BANCHE DATI

ESPERTI COMUNICATORI/INTERVISTATORI

ESPERTI ANALISI FABBISOGNI PROFESSIONALI

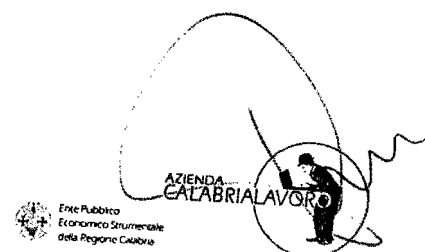
VALUTATORE DEL PROGETTO

BUDGET

€ 502.881,00



AZIENDA CALABRIA LAVORO



AZIENDA CALABRIA LAVORO
PROGETTO "OSSERVATORIO REGIONALE DELL'APPRENDISTATO"

ATTIVITA'
29 Marzo - 26 Novembre 2010

**OSSERVATORIO REGIONALE
DELL'APPRENDISTATO**

Il Progetto

Il Progetto “Osservatorio regionale dell’apprendistato” di Azienda Calabria Lavoro, ha mirato a realizzare un modello strutturato di raccolta, studio, analisi e rielaborazioni dei dati in grado di rispondere all’esigenza di avere più informazioni e maggiori uniformità di dati sull’Istituto dell’apprendistato, articolato nelle tipologie definite dal Decreto legislativo n. 276/03

Il Progetto, ha previsto attività che si sono sviluppate nell’ambito di due “macroaree”: *macroarea quantitativa e macroarea qualitativa*.

La macroarea quantitativa:

Apprendistato per l’espletamento del diritto-dovere di Istruzione e Formazione.

Apprendistato professionalizzante per il conseguimento della qualifica professionale.

Apprendistato per l’acquisizione di un diploma o per percorsi di Alta formazione.

La macroarea qualitativa:

La valutazione dei sistemi territoriali

Le iniziative di formazione per i tutor aziendali.

Le iniziative di formazione per gli apprendisti in diritto-dovere di Istruzione-Formazione in Calabria

Le attività si sono sviluppate secondo un calendario mensile che tenendo conto delle competenze specifiche del gruppo di lavoro e in funzione degli obiettivi previsti dal progetto, prevedesse la “costruzione finale di un modello utile per la futura programmazione della Regione Calabria nel settore dell’Apprendistato”.

Attività

- Costituzione del gruppo di lavoro
- Ricerca e raccolta delle esperienze significative a livello europeo, nazionale e regionale sull’Apprendistato relativamente a:
 - il sistema e la normativa nazionale/regionale;
 - le risorse economiche (2007-2010);
 - i Bandi: gli attuatori, i destinatari, i piani formativi, il tutor aziendale, ecc.
 - i dati sugli apprendisti formati. - I dati sugli inserimenti (apprendisti assunti)
 - le azioni di sistema
 - la formazione dei tutor aziendali
 - le “buone prassi”
- Sintesi della Ricerca e rilevazione delle “Buone Prassi” in termini di:
 - modelli, procedure e indicatori utilizzati nelle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo e di valutazione degli esiti formativi e occupazionali dell’apprendistato;



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Sperimentale
della Regione Calabria



- iniziative di formazione per i tutor aziendali;
- interventi formativi specifici per gli apprendisti in diritto-dovere: strutturazione del modello didattico; eventuali materiali didattici utilizzati o predisposti ad hoc; modalità di certificazione; tipologia dei dispositivi di certificazione di fine percorso.
- Indagine sul campo su esempi di “buone prassi” in Calabria, partendo dai risultati del “Progetto Monitoraggio Apprendistato” relativo ai Bandi 2003 e 2007 della Regione Calabria.
- Redazione del “Report Finale” .

Più specificamente l'attività progettuale si è divisa in varie fasi:

- nel mese di aprile l'attività si è basata sulla ricerca e nella raccolta della normativa nazionale ed europea sull'Apprendistato da parte degli esperti, supportati dagli informatici, le nazioni analizzate sono state l'Italia, la Francia, la Spagna, il Portogallo, la Germania e la Gran Bretagna. Per ogni Stato sono stati presi in esame il sistema nazionale dell'apprendistato, la normativa nazionale, le risorse economiche (2007-2010), i bandi, gli attuatori, i dati sugli apprendisti in generale, i dati sugli apprendisti formati, le azioni di sistema, la formazione dei tutor aziendali e le buone prassi.
- Nei mesi di maggio-giugno l'attività progettuale si è concretizzata nella ricerca sulle esperienze a livello nazionale sull'Apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, sull'Apprendistato professionalizzato per il conseguimento della qualificazione, sull'Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione. Per ciascuna regione d'Italia sono stati analizzati: la normativa regionale, le risorse ministeriali, le risorse regionali, i bandi, i dati sugli apprendisti formati, i dati sugli inserimenti, la formazione dei tutor aziendali e le buone prassi.
- Nei mesi di luglio, agosto e settembre l'attività progettuale si è basata sulla sintesi e sulla ricerca e rilevazione delle Buone Prassi in termini di: - modelli, procedure e indicatori utilizzati nelle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo e di valutazione degli esiti formativi e occupazionali dell'apprendistato; iniziative di formazione per i tutor aziendali, interventi formativi specifici per apprendisti in diritto-dovere: strutturazione del modello didattico, eventuali materiali didattici utilizzati o predisposti ad hoc, modalità di certificazione, tipologia dei dispositivi di certificazione di fine percorso.
- Nell'ultimo periodo di attività, ottobre-novembre, si è lavorato sulla redazione del Report Finale e sulla proposta di un modello per ciascuna tipologia di apprendistato.

A livello organizzativo è stato costituito un gruppo di lavoro formato da: un coordinatore operativo, un valutatore, un rendicontatore, un esperto contabile-amministrativo, quattro responsabili informatici e sei esperti di formazione professionale e politiche del lavoro.

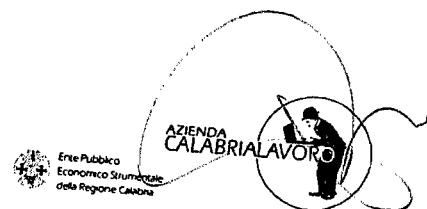
Attraverso le attività realizzate, sono stati individuati gli aspetti da sottoporre a rilevazione/misurazione (fenomeni quantitativi) o verifica (fenomeni qualitativi).

La valutazione quantitativa (monitoraggio fisico) è stata realizzata attraverso l'assunzione diretta di dati nelle evidenze documentali presso gli organismi attuatori.

La valutazione qualitativa sulla funzionalità del modello è stata realizzata attraverso interviste telefoniche, interviste dirette (audit in loco) agli organismi attuatori, su un campione qualitativo stratificato (per province, per agenzie formative).



AZIENDA CALABRIA LAVORO



La valutazione della qualità percepita della formazione, rivolta sia agli apprendisti che alle imprese, è stata realizzata attraverso "questionari" appositamente predisposti.

I RISULTATI DEL PROGETTO

SINTESI DELLE "BUONE PRASSI" - I GIOVANI, LE DONNE E L'APPRENDISTATO: SISTEMI E NORMATIVE

La **Francia** tra i grandi paesi europei è quello che maggiormente si è fatto carico dell'ingresso dei giovani (a cominciare dai giovani in difficoltà e con gravi difficoltà sociali) nel mondo del lavoro. Da più di vent'anni sono stati messi in atto misure d'intervento e via via modificati senza sosta. Nell'ambito del sistema "*Apprendistato*" è interessante riflettere su due modelli creati negli ultimi anni.

Il **primo** è costituito dalla formula *TRACE* per i giovani e minori con gravi problematiche sociali (*Trajet d'accès à l'emploi*) creata nel 1998 e rivista nel 2005, le caratteristiche di *TRACE* sono: un obiettivo molto mirato, non dispersivo, che consiste nell'inserimento dei giovani da 16 a 25 in un lavoro (almeno sei mesi). La strada maestra per perseguire l'obiettivo si chiama: percorso di accompagnamento individualizzato per i giovani in difficoltà di inserimento sociale e professionale. Ogni giovane che si inserisce nel programma avrà a sua disposizione l'assistenza di un referente unico, vale a dire di una persona che si fa carico di "collegare" il ragazzo con le diverse opportunità di formazione ed incentivi, programmi agevolati, messa a disposizione di un alloggio, informazioni sul mercato di lavoro e orientamento. Il referente pratica una "*pedagogia dell'inserimento*". I giovani minori di diciotto anni o privi di qualificazione si rapportano con il Referente una volta a settimana, gli altri una volta al mese.

Il **secondo** modello prende il nome di "*Apprentissage Junior*" (apprendistato junior). Esso è stato introdotto con legge n.2006-396 del 31-03-06 e con decreto del 01-07-06. Si rivolge ai giovani di 14 anni. E' articolato in due fasi: un percorso iniziale di inserimento nel mondo del lavoro (durante il quale il giovane apprendista mantiene lo stato di studente) che si conclude con un vero e proprio contratto di apprendistato. Fino al compimento dei 16 anni, il giovane può in qualsiasi momento, dopo l'avviso del team formativo e in accordo con la sua famiglia (o il loro rappresentante legale) porre fine alla sua formazione di apprendista junior per poi riprendere gli studi in un collegio, quello di origine oppure un istituto di formazione agricola o marittima. E' previsto l'affiancamento da parte di due tutor, uno scolastico ed uno aziendale.

L'*apprendista junior* non viene retribuito. Le imprese, che accolgono un apprendista junior, possono beneficiare di un credito d'imposta uguale a 100 € per persona e per settimana di presenza nell'azienda per un massimo di 26 settimane nel corso di un anno (a condizione che l'impresa sia stata aperta prima del 01.01.2006).

Inoltre dall'analisi a livello europeo e regionale della regolamentazione dell'apprendistato dal sistema francese è possibile trarre elementi per una piena attuazione dell'istituto nel rispetto *del principio delle pari opportunità* grazie ad interventi specifici che mirano a favorire i soggetti più deboli dello scenario della formazione/lavoro.

Sulla base di questo indirizzo la Francia ha infatti predisposto procedure speciali ed incentivi per le persone diversamente abili e le donne. Quanto ai primi è infatti prevista sia la possibilità per i giovani di essere integrati individualmente in un Centro di Formazione d'Apprendisti (CFA) che di beneficiare di una formazione adattata in un Centro di Formazione d'Apprendisti Specializzato (CFAS). In entrambi i



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria



casi sono previste agevolazioni e incentivi economici speciali estesi per maggior concretezza agli altri attori dell'apprendistato quali tutor, imprese e CFA. I risultati di questo sistema hanno consentito ad oltre 4.000 persone disabili di poter beneficiare del contratto di apprendistato. Nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne la Francia ha inoltre cercato di incrementare l'accesso alla formazione mediante il contratto di apprendistato delle donne anche in settori in cui sono tradizionalmente meno rappresentate. Ne è esempio l'iniziativa della Regione Alsace che dal 1996 attribuisce un premio di diversificazione dell'Apprendistato in versione femminile.

PORTALI DEDICATI, INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Numerose testimonianze europee e regionali, meglio illustrate nella relazione finale agli atti dell'Azienda, mostrano come l'utilizzo delle nuove tecnologie comporti innegabili vantaggi per semplificare gli adempimenti connessi allo svolgimento del contratto di apprendistato e per una sua più capillare diffusione.

INCENTIVI

In Italia, al fine di incentivare la stipula dei contratti di apprendistato, il sistema nazionale ad esempio ha predisposto una serie di azioni :

Agevolazioni per il datore di lavoro:

- Benefici contributivi : a partire dal 1 gennaio 2007 la contribuzione a carico dei datori di lavoro che assumono apprendisti è elevata al 10 % delle retribuzione imponibile ai fini previdenziali. Fanno eccezione solo le imprese artigiane, con un numero di addetti fino a 9, per le quali la contribuzione è dell'1,5% nel primo anno e del 3% nel secondo anno, restando fermo il livello di aliquota del 10% per gli anni successivi al secondo.
- Benefici economici: per tutta la durata del rapporto la retribuzione del lavoratore è correlata alla percentuale prevista dal CCNL per il qualificato del livello di riferimento ed aumenta progressivamente fino ad arrivare nell'ultimo periodo ad un rapporto quasi paritario.
- Benefici normativi: la norma prevede che gli apprendisti non rientrino nel imponibile su cui si calcola l'IRAP.

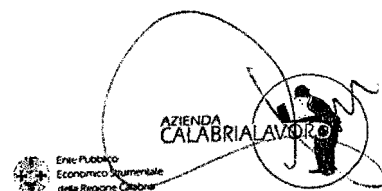
In Francia sono da segnalare una serie di agevolazioni per favorire l'accesso ai portatori di handicap.

Gli interventi per il raggiungimento di questo obiettivo si muovono in questo senso:

- predisposizione di un percorso personalizzato che tenga conto delle specificità dei beneficiari per tutto ciò che concerne le modalità di erogazione della formazione (formazione a distanza ; tutor dedicati ; specifico materiale didattico);
- innalzamento del limite di età per la stipula del contratto;
- prolungamento della durata del contratto per comprovate necessità legate allo status del destinatario;
- incentivi ed agevolazioni economiche (credito d'imposta ; contributi ad hoc): sgravi contributivi e fiscali (ad esempio elevazione del tetto del 10% delle retribuzione



AZIENDA CALABRIA LAVORO



imponibile ai fini previdenziali quale contribuzione a carico dei datori di lavoro che assumono apprendisti portatori di handicap).

Sempre in Francia sono previsti *incentivi per il mantenimento di determinate quote rosa* sul totale dei contratti stipulati.

Il contratto di apprendistato così rimodulato assolverebbe, oltre la sua funzione contrattuale, anche il compito di garantire a pieno il principio pari opportunità fungendo da strumento di integrazione sociale.

Per ciò che concerne gli *“incentivi alla stabilizzazione”*, è interessante l’esperienza della **Regione Molise** che ha disposto che per ogni contratto di apprendistato trasformato alla scadenza, in contratto di lavoro a tempo indeterminato, venga riconosciuto all’impresa, ai sensi dell’articolo 14 della legge regionale n.3/2008, un incentivo economico pari ad € 20.000,00 a condizione che l’apprendista abbia svolto la formazione obbligatoria o formale in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale, dalla contrattazione collettiva e dalla legge regionale n. 3/2008. Analoghi incentivi sono stati previsti dalla Regione Lazio. Il Regolamento attuativo n. 7/2007 della Legge regionale (n. 9/2006) ha infatti stabilito all’art. 9 l’ammontare degli incentivi, inversamente proporzionale al tempo di durata del contratto di apprendistato. Le aziende che trasformino il contratto prima dei venticinque mesi dalla scadenza prevista percepiranno € 5.000,00.

Gli *incentivi economici a favore delle aziende* che assumono a tempo indeterminato allo scadere del contratto di apprendistato dovrebbero essere sanciti a livello di legislazione nazionale incidendo direttamente sulla stabilizzazione dell’occupazione e indirettamente (forse) sulla qualità della formazione erogata.

L’utilizzo di strumenti per la formazione a domanda individuale si sta rivelando una scelta in grado di coniugare l’esigenza di intervenire in modo personalizzato, ponendo al centro degli interventi la persona e gli obiettivi di efficienza e qualità della spesa pubblica. In tale ottica le regioni *Toscana, Piemonte ed Umbria* hanno avviato un progetto interregionale *“Individual Learning Account- Carta di Credito Formativo Individuale”*, per realizzare una sperimentazione a livello regionale mirata a soddisfare il fabbisogno formativo di un numero predeterminato di cittadini in condizioni di disoccupazione o titolari di contratti di lavoro atipici.

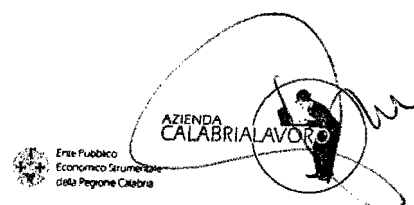
Attraverso il protocollo di intesa, siglato il 25/01/2005, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Toscana, in qualità di capofila del Progetto Interregionale “ILA”, si erano impegnati a collaborare, nell’ambito delle proprie competenze, per la realizzazione della sperimentazione prevista nel progetto interregionale e dell’Azione di Sistema ad essa collegata. Tale protocollo aveva previsto la costituzione di una cabina di Regia con compiti di indirizzo e coordinamento di tutte le attività realizzate a livello Regionale e Nazionale in materia di formazione professionale.

ESPERIENZA SIGNIFICATIVE DI “ALTO” APPRENDISTATO

Dopo una prima sperimentazione, la **regione Veneto**, secondo le indicazioni definite dal POR 2007-2013, ha avviato una nuova sperimentazione dell’alto apprendistato previsto dalla legge Biagi, ritenendolo uno strumento da rilanciare attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e attraverso il raccordo indispensabile tra mondo del lavoro e mondo accademico. Nello specifico, nell’ambito del Programma Operativo della regione Veneto è stata approvata con delibera della Giunta regionale n. 3459 del 18/11/2008, la *“Direttiva per la realizzazione di interventi formativi di alto apprendistato per favorire l’inserimento organizzativo e professionale dei giovani”*. Successivamente, con decreto regionale 271 del 11 marzo 2009, è stato approvato il progetto di master in *“Metodi e tecnologie per l’innovazione di prodotto e di processo”* e master in *“Innovazione strategica”*,



AZIENDA CALABRIA LAVORO



finalizzato all'inserimento organizzativo e professionale di giovani occupati in possesso di un titolo di studio universitario di durata di almeno triennale.

Si tratta della seconda sperimentazione veneta di alto apprendistato, rivolta alle imprese del Veneto e a giovani laureati (residenti e domiciliati nella Regione Veneto) con età compresa tra i 22 e i 29 anni. I master sono promossi dall'Università di Padova in qualità di soggetto proponente in partenariato con Università Cà Foscari di Venezia, Confindustria Veneto, Organismo bilaterale Regionale del Veneto, Università degli studi di Verona, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Confcommercio Veneto e Confartigianato Veneto. I candidati, selezionati con colloquio individuale presso le aziende venete, verranno assunti con contratto di durata biennale (come previsto dal dlgs 276 del 2003 e conseguiranno il titolo di Master universitario di 1 livello.

Le provincia del **Trentino e di Bolzano**, poi sono impegnate nella sperimentazione per il conseguimento del titolo universitario di lauree di primo livello, in particolare in *Ingegneria logistica e della produzione, ed Informatica applicata*. I percorsi hanno durata quadriennale e prevedono lo svolgimento della maggior parte degli esami mediante frequenza del corso, mentre per i restanti esami la preparazione avviene mediante esperienze applicative e studio autonomo da parte dell'apprendista.

LA FORMAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE

La normativa nazionale che attualmente regola l'istituto dell'apprendistato conferma l'importanza della figura del *tutor aziendale* il quale, con formazione e competenze adeguate, svolge un ruolo chiave nell'affiancamento dell'apprendista durante l'intero percorso formativo.

Solo in alcune regioni il piano formativo si differenzia in base a tipologie e necessità distinte.

1. Nella **Valle d'Aosta** si incontrano due percorsi formativi, a seconda del ruolo che debba assumere il tutor aziendale:

- a. Tutor aziendale come garante del processo di formazione (12 ore)
- b. Tutor aziendale come progettista e supervisore dei processi di apprendimento (20 ore)

L'azione formativa può essere "compatta" oppure diluita in un periodo di tempo più ampio.

In base alle informazioni disponibili in rete, solo per il primo semestre del 2007 i tutor aziendali formati sono stati circa 350.

2. Anche nel **Piemonte** si propongono due percorsi formativi, in questo caso però a seconda della tipologia di azienda nella quale il tutor opera:

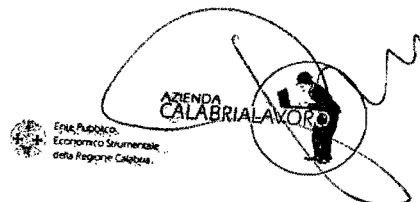
- Aziende senza capacità formativa
- Aziende con piena o parziale capacità formativa

La modalità scelta è quella dell'auto-apprendimento. La regione piemontese offre quattro (4) strumenti a supporto dell'azione formativa:

- il manuale (fornisce informazioni e indicazioni metodologiche a coloro che, all'interno delle imprese, sono chiamati/e a svolgere il ruolo di Tutore Aziendale)
- i 4 laboratori (consentono di conoscere le macroaree di intervento del Tutore Aziendale. E' possibile visualizzarli in modalità on-line, oppure scaricarli singolarmente per consultarli sul proprio computer)



AZIENDA CALABRIA LAVORO



- il test di prova (uno per ogni macroarea di intervento del Tutore Aziendale. Ogni test è composto da domande a risposta chiusa e consente di visualizzare immediatamente il punteggio ottenuto in base alla risposta giusta oppure sbagliata. Consentono di prepararsi al meglio alla prova finale per essere certificati come Tutori)
- il simulatore di PFI (un ambiente che consente di simulare on-line la preparazione di un Piano di Formazione Individuale) la sua valutazione e la stampa dei dati legati all'azienda, ai tutori ed agli apprendisti. Il Simulatore di PFI consente di provare tutti gli strumenti on-line senza la preoccupazione di sbagliare o di inviare dati errati).

3. Nella **Regione Liguria** il seminario formativo dei tutor aziendali affronta i seguenti contenuti:

A. Competenze relazionali

Attività di accoglienza finalizzata a:

- analisi delle competenze e inserimento degli apprendisti in azienda
- personalizzazione del percorso formativo
- eventuale riconoscimento di crediti formativi

Gestione del rapporto tutor aziendale/tutor formativo

Modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento

B. Contenuti normativi dei contratti di apprendistato

Alternanza formativa

Ruolo e compiti del tutor aziendale

. Piano Formativo Individuale

PFI - generale

PFI - di dettaglio

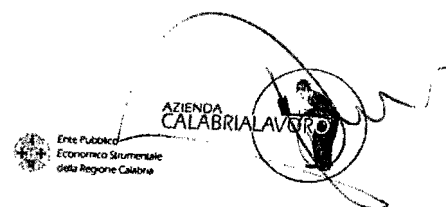
Monitoraggio e verifica ai fini della attestazione di partecipazione e della certificazione delle competenze.

In generale i seminari formativi per i tutor aziendali sono organizzati dalle stesse agenzie formative che gestiscono i corsi di formazione per gli apprendisti. Nella P.A. di Trento invece si precisa che i corsi sono organizzati gratuitamente dall'Azienda del lavoro (<http://www.agenzia lavoro.tn.it>).

In base alla normativa nazionale la durata minima dei percorsi formativi per i tutor aziendali è di otto (8) ore. Comunque, nella maggior parte delle Regioni italiane dove si registra un impegno concreto nel campo della formazione del tutor aziendale per l'Apprendistato, la durata può arrivare anche a 16 ore obbligatorie (P.A. di Bolzano, P.A. di Trento, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Abruzzo). Solo nella Valle



AZIENDA CALABRIA LAVORO



d'Aosta, nel percorso formativo per tutor aziendali come progettisti e supervisor dei processi di apprendimento, la durata del corso arriva alle 20 ore! Nelle Regioni Sicilia e Liguria i corsi di formazione per tutor aziendali possono avere una durata minima di 12 ore e massima di 24 (provincia di Genova).

Di norma le Regioni rilasciano un apposito attestato al termine di ciascun percorso formativo.

UN NUOVO MODELLO PER LA CALABRIA

Lo sviluppo del nostro **Sistema Apprendistato** necessita di riforme e di interventi legislativi e normativi a livello regionale. Esso necessita di conoscenza, informazioni ricerche, studi di fattibilità.

Lo studio sul fabbisogno degli apprendisti, sulla destinazione e la carriera degli allievi e sulle competenze acquisibili nella formazione sul lavoro costituiscono altrettante priorità.

Un nuovo modello di apprendistato in Calabria potrebbe proporre azioni specifiche di intervento e linee guida che mirino ad:

- aumentare i poteri della Regione affinché l'apprendistato non venga utilizzato con lo scopo primario di ridurre il costo del lavoro, ma venga applicato quale processo di apprendimento e per una durata congrua rispetto agli obiettivi formativi da raggiungere ed alla qualificazione professionale da conseguire
- integrare l'apprendistato nel sistema formativo in modo da creare due percorsi quasi paralleli.
- formazione ed istruzione full time;
- formazione ed istruzione tramite contratto di apprendistato in analogia a quanto avviene in Europa;
- valorizzare molto di più di quanto si faccia nella nostra regione lo status di esperienza di lavoratore e creare misure che facilitano l'assunzione dei minori;
- assumere una politica educativa che riconosca la crescente efficacia della formazione sul lavoro;
- decentrare l'organizzazione verso i settori produttivi donando più potere rispetto ai contenuti alle associazioni professionali ed imprenditoriali;
- integrare in progetti territoriali di settore produttivo o di professione le attività spesso isolate;
- offrire gratuitamente consulenze alle aziende da parte di enti specializzati per analizzare i bisogni formativi e suggerire le azioni formative idonee ed i centri di formazione più appropriati;
- incoraggiare, anche con opportuni incentivi, le imprese ad investire sulla formazione professionale.

Sarebbe interessante attivare quanto già sperimentato dalle *Regioni Veneto, Piemonte, Liguria da un lato e Toscana dall'altro* che hanno evidenziato la necessità di uniformare ad un livello sempre più alto



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Sperimentale
della Regione Calabria



la formazione in apprendistato mediante il trasferimento interregionale di pratiche innovative sfruttando a tal fine l'esperienza fornita anche da altri Paesi

Mossa dall'esigenza di favorire la *mobilità di lavoratori, apprendisti, imprenditori, studenti* in un'ottica di scambio la **Regione Toscana** ha promosso, in partenariato con la regione svedese del Västergötland e la spagnola Catalogna, il **progetto Mobireg** per la mobilità europea di giovani apprendisti. La Regione si è impegnata con una serie di accordi bilaterali per promuovere scambi fra apprendisti e lavoratori in formazione, favorire la loro partecipazione a stage all'estero e il riconoscimento reciproco dei titoli e delle qualifiche conseguite. In particolare le Regioni con le quali sono stati stipulati accordi, si impegnano a sviluppare azioni comuni in materia di formazione professionale e a mettere in comune informazione ed esperienze.

Al fine di rendere sempre più qualificata la formazione offerta in apprendistato si può valutare, temperando costi e tempi, la possibilità di realizzarne parte all'estero mediante appositi partenariati con altri Paesi. Stabilendo, inoltre, in forza di questi ultimi il riconoscimento reciproco dei titoli e delle qualifiche conseguite si attribuirebbe un valore aggiunto alle conoscenze acquisite trasformando l'apprendistato in uno strumento anche per il conseguimento di un passaporto europeo.

Infine per rendere vincente l'Istituto dell'Apprendistato anche in Calabria potrebbe essere proficuo, anche dalle pratiche seguite nelle Regioni sopra menzionate, procedere ad una capillare informazione sul « sistema » apprendistato e ad una semplificazione degli adempimenti connessi alle varie fasi in cui si snoda il rapporto contrattuale. A tal fine strumenti chiave potrebbero essere:

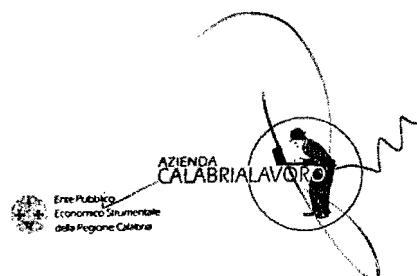
- predisposizione di un portale dedicato per ospitare dibattiti sul tema, scambi di opinione, informazioni relative alla normativa etc.
- utilizzo di procedure informatizzate per semplificare i vari adempimenti procedurali (formazione in autoapprendimento dei tutor, formazione a distanza (FAD) per l'apprendista, formato elettronico del piano individuale e delle certificazioni attestanti gli esiti della valutazione, procedura informatica per l'autocertificazione della totale o parziale capacità formativa dell'impresa, accesso on line a dati sul percorso dell'apprendista ed a database dei contratti etc.)
- utilizzo eventuale anche di altri mezzi di comunicazione per una conoscenza diffusa del sistema apprendistato (guide etc.)
- banche dati regionali per la raccolta, la gestione ed l'elaborazione delle informazioni relative a tutti gli attori coinvolti nel sistema (apprendisti, imprese, tutor aziendali, enti bilaterali, enti di formazione, ecc.).

BUDGET

€ 162.477,36



AZIENDA CALABRIA LAVORO

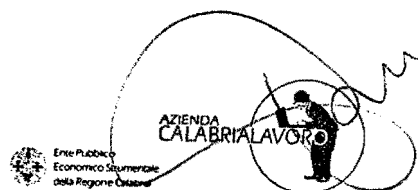


Piano Operativo *per* la ricollocazione di lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari

(L.R. n° 28 del 14 agosto 2008)



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Quadro normativo di riferimento

La legge regionale n. 28 del 14/08/2008 recante “Norme per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ivi compresi i trattamenti in deroga”, prevede che il Dipartimento Regionale del Lavoro, avvalendosi degli Enti strumentali ed in sinergia con il partenariato economico-sociale ed istituzionale, elabori progetti di sviluppo di politiche attive del lavoro ai fini della ricollocazione di lavoratori che usufruiscono degli ammortizzatori sociali, ordinari e straordinari, ivi compresi i trattamenti in deroga.

La legge regionale individua prioritariamente alcune categorie di soggetti beneficiari del progetto di ricollocaimento:

- lavoratori già dipendenti di Enti o altri organismi pubblici o pubblico-privati al cui capitale sociale partecipa direttamente la Regione Calabria, collocati nelle diverse forme di trattamento degli ammortizzatori sociali di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche ed integrazioni, compresi i trattamenti in deroga
- dipendenti, alla data del 31 dicembre 2007, di imprese fornitrici di servizi in regime di esternalizzazione, resi in favore della Regione Calabria

La realizzazione dei progetti è affidata prioritariamente a soggetti privati, selezionati sulla base di procedure comparative, nel rispetto delle vigenti normative e, in subordine, ad Enti dipendenti della Regione, in ragione dell'affinità con i servizi svolti, ovvero ad altri Enti pubblici, anche locali.

L'individuazione dei lavoratori da coinvolgere nei progetti deve avvenire, anche facendo ricorso a modelli negoziali flessibili, previo l'esperimento di idonee procedure selettive.

La copertura finanziaria è assicurata nei limiti delle risorse iscritte e disponibili nel bilancio regionale per le finalità della legge.

Articolazione del Piano Operativo per la ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali

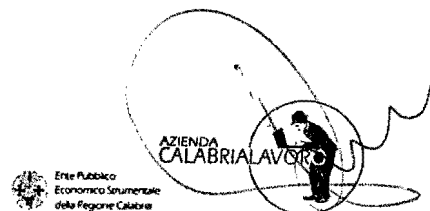
La ricollocazione dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali di cui alla legge n. 223 del 23 luglio 1991 e successive modifiche e integrazioni, richiede necessariamente la definizione di una strategia regionale, condivisa e partecipata, articolata in diverse linee di intervento.

Il presente Piano Operativo, coerentemente alle indicazioni contenute nella Legge Regionale n. 28 del 14 agosto del 2008, propone proposte progettuali atte a garantire nuove opportunità di impiego ai soggetti che costituiscono il bacino di riferimento, incentrate sulla valorizzazione delle competenze già acquisite e consolidate dai singoli nelle attività pregresse.

L'obiettivo prioritario consiste nel creare livelli occupazionali qualificati che possano contribuire alla crescita e all'ammodernamento del sistema produttivo e istituzionale della Regione Calabria.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Il Piano di ricollocazione è direttamente collegato agli interventi già promossi nell'ambito del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro – Piano d'Azione 2008 ed inserisce, al contempo, elementi innovativi nella gestione della Pubblica Amministrazione e nello Sviluppo della qualità della vita, attraverso la sperimentazione di progetti Pilota.

Il Piano si articola in tre ambiti di intervento, ognuno dei quali, a sua volta, prevede più linee operative, individuate e condivise dal partenariato istituzionale.

	Ambiti di Intervento	Linee operative
1	MERCATO DEL LAVORO	• ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
2	FINANZA REGIONALE E LOCALE	• INNOVAZIONE NELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
3	QUALITA' DELLA VITA	• FAMILY TUTOR

PIANO DELLE RISORSE UMANE

La legge regionale n. 28 del 14/08/2008 stabilisce che l'individuazione dei lavoratori da coinvolgere nei progetti deve avvenire, anche facendo ricorso a modelli negoziali flessibili, previo l'esperimento di idonee procedure selettive.

L'Azienda ha proceduto alla contrattualizzazione dei soggetti su precisa indicazione del Dipartimento.

I progetti nei quali si articola il Piano sviluppato da Azienda Calabria Lavoro sono tre e precisamente.

PROGETTO

TITOLO	LA FINANZA REGIONALE E LOCALE: INNOVAZIONE NELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
--------	---

DESCRIZIONE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti, introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), ha comportato l'assegnazione di conseguenti poteri in materia di entrata e di spesa agli Enti Territoriali (regioni, province, comuni, città metropolitane) e di correlate funzioni normative, da esercitarsi nel quadro definito dalla legislazione statale. Tale assetto di rapporti, nel quale a ciascun ente è riconosciuta autonomia finanziaria entro i limiti necessari a mantenere l'unitarietà dell'ordinamento e la solidarietà tra le articolazioni territoriali della Repubblica, si riassume nella formula del "*federalismo fiscale*".



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Per quanto attiene specificamente alla materia tributaria, esso si esplica nella titolarità di tributi ed entrate propri dei suddetti Enti territoriali e nella disponibilità di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. La disciplina normativa dei primi è rimessa agli Enti medesimi, che possono definirne tutti gli elementi fondamentali (soggetti passivi, basi imponibili, territorialità, aliquote, riscossione, accertamento), nel quadro generale stabilito dalla legge dello Stato, cui resta altresì riservato il contenzioso; le seconde rimangono, invece, soggette alla competenza legislativa statale, salvi gli aspetti che questa ritenga di demandare all'ente destinatario del gettito.

A questo regime sono soggetti i tributi statali il cui gettito è interamente rimesso a regioni, province e comuni. Tali tributi hanno molta importanza per la finanza delle regioni e degli enti locali, soprattutto in mancanza dell'effettiva realizzazione di un sistema di tributi propri, per il quale manca finora il presupposto costituito dalla legge statale destinata a definire i principi del sistema.

Attualmente, le principali fonti di entrata tributaria delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti Locali sono costituite da:

- addizionali a tributi statali (addizionali regionale e comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche; addizionale all'imposta di consumo sul gas metano, addizionale comunale e provinciale sul consumo di energia elettrica, addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri su aeromobili);
- quote di partecipazione al gettito di tributi statali (imposta sul valore aggiunto; imposta di fabbricazione sulle benzine);
- destinazione alle regioni e agli enti locali dell'intero gettito di tributi disciplinati dalla legge statale, con la possibilità di determinazione delle aliquote – entro limiti prefissati – da parte della regione o dell'ente locale (fra le principali: imposta regionale sulle attività produttive; imposta comunale sugli immobili; tassa automobilistica regionale, imposta provinciale di trascrizione per gli autoveicoli).

In merito alle misure adottate nel corso della XV legislatura si segnalano quelle relative all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) contenute nella legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) dirette, tra l'altro, ad attribuire all'IRAP la natura di tributo proprio della regione, a decorrere dal 1° gennaio 2009. L'attribuzione della natura di tributo regionale deve essere effettuata assicurando il rispetto del Patto di stabilità interno e, in ambito europeo, dovrà essere garantito il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dall'Unione europea.

In materia di adempimenti fiscali, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, la dichiarazione annuale dell'IRAP non dovrà più essere presentata in forma unificata, ma dovrà essere presentata direttamente alla regione o alla provincia autonoma in cui il soggetto passivo ha il domicilio fiscale.

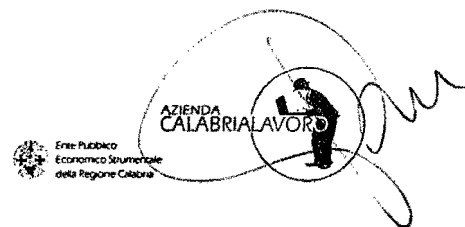
Con i processi di decentramento amministrativo e fiscale e con il "Patto di Stabilità" previsto dalla Legge 448/98, gli Enti Locali dovranno sempre più perseguire attive politiche di abbattimento del disavanzo finanziario e intensi programmi riorganizzativi che prevedano una radicale ridefinizione della politica delle entrate, principalmente in tema di imposte e di tributi.

Oggi non tutti gli Enti Locali sono adeguatamente attrezzati; per cui si pone la necessità di organizzare soluzioni operative adattabili alle singole realtà locali.

Le esigenze prioritarie per rendere efficiente il processo gestionale di riscossione, richiede delle



AZIENDA CALABRIA LAVORO



operazioni preliminari, che consistono nel:

- censire le unità immobiliari e le aree fabbricabili presenti nei territori comunali, attraverso procedure tecnico-operative e software specifici;
- accertare la quasi totalità dell'evasione contributiva;
- costituire la banca dati della fiscalità comunale per Ici, Tarsu, Iciap, Tosap, Imposta comunale sulla pubblicità e Servizio idrico integrato.

A livello regionale, inoltre, il finanziamento integrale previsto dal federalismo fiscale, rende necessario:

- Avviare una efficiente rilevazione dati con la creazione di banche dati relative ai tributi/entrate regionali, anche attraverso la realizzazione di partnership con il sistema camerale.
- Progettare e implementare un sito che fornisca assistenza on line, attraverso la divulgazione di informazioni in materia di tributi locali e regionali, e renda, al contempo, fruibili e disponibili in tempo reale la documentazione e la modulistica aggiornata;
- Costruire archivi tributari regionali in collegamento con l'anagrafe tributaria nazionale;
- Avviare uno sportello regionale articolato in più sezioni.

In particolare, lo sportello fornirà i seguenti servizi:

- Gestione dei rapporti con il cittadino, attraverso attività di assistenza e consulenza;
- Ricevimento e controllo delle dichiarazioni relative ai singoli tributi (anche on-line), nonché delle domande di rimborso, di sgravi, etc...;
- Controllo, accertamento e liquidazione dei tributi;
- Gestione del contenzioso.

L'intervento proposto prevede la costituzione di un'unità tecnica centrale di supporto alla Regione Calabria, con funzione di programmazione, direzione, gestione e controllo delle procedure regionali e di una task force itinerante che accompagni gli Enti Locali attraverso azioni di "tutoraggio" per la predisposizione di piani di fattibilità, nonché per l'attuazione e il monitoraggio delle attività di riscossione. Parte della task force verrà, altresì impiegata per l'attivazione di cinque sportelli territoriali – uno in ogni provincia – che erogheranno servizi consulenziali a favore del cittadino.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICA E DI SUPPORTO

- 1) raccolta dati sulla fiscalità regionale, attraverso partnership con Enti Locali, Agenzia delle entrate, CCIAA, ACI;
- 2) creazione di una banca dati sulla fiscalità locale; attraverso attività di rilevazione e di supporto tecnico-operativo da realizzare mediante l'avvio degli sportelli provinciali e l'espletamento di azioni di accompagnamento a beneficio di enti locali;
- 3) progettazione e implementazione di un sito web con i seguenti servizi:
 - a) informazione (indirizzi uffici, notizie su concorsi, eventi e manifestazioni, novità, link utili)
 - b) contatti (posta redazionale, reclami e suggerimenti, prenotazione appuntamenti)
 - c) documentazione (Guide fiscali, leggi, circolari e risoluzioni, dati statistici);



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- d) Strumenti (Modulistica, scadenziario, software telematici, codici attività);
- 4) creazione di un numero verde – call center che, attraverso Esperti in tributi regionali, fornisca consulenza e assistenza ai contribuenti.

SEZIONE 1 - GESTIONE DEI TRIBUTI

Principali fonti di entrata tributaria della Regione Calabria

- Tassa automobilistica
- Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP
- Addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
- Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale
- Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
- Imposta Regionale sulle concessioni statali dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile
- Tasse di Concessione Regionale – TCR.

Ufficio Tassa Automobilistica

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Rapporti con l'Aci e i soggetti preposti alla riscossione
- Gestione archivi informatici e documentali
- Verifica flussi riscossioni e bonifica ruoli prescritti
- Sanzioni
- Ravvedimento
- Esamina Esenzioni per veicoli consegnati a rivenditori autorizzati
- Esamina Esenzione per disabili
- Accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli
- Rimborsi del pagamento bollo auto

Ufficio Imposta Regionale sulle Attività Produttive – IRAP

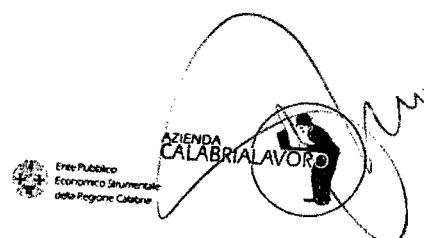
Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Gestione archivi informatici e documentali
- Recepimento, anche on line, delle dichiarazioni
- Controllo, accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli
- Istanze pagamenti rateali

Ufficio Addizionali Regionali



AZIENDA CALABRIA LAVORO



- Addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
- Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Gestione archivi informatici e documentali
- Esamina delle dichiarazioni
- Contrasto all'evasione: esamina delle dichiarazioni accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli

Ufficio altri tributi regionali

- Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
- Imposta Regionale sulle concessioni statali dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile
- Tasse di Concessione Regionale - TCR

Funzioni:

- Rapporti con i contribuenti (assistenza e consulenza)
- Rapporti con gli enti locali in relazione alla riscossione della tarsu
- Gestione archivi informatici e documentali
- Controllo delle occupazioni abusive del territorio demaniale;
- Contrasto all'evasione: esamina delle dichiarazioni accertamento e liquidazione
- Avvisi bonari
- Riscossione coattiva – Ruoli

SEZIONE 2 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

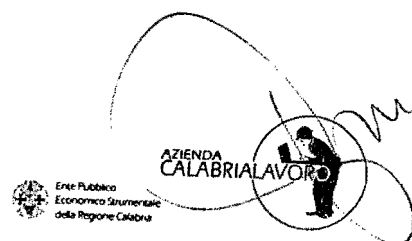
La gestione del contenzioso si può suddividere in due fasce d'intervento: la prima è caratterizzata da azioni intraprese per evitare l'instaurarsi di un giudizio mentre la seconda prevede l'apertura di un procedimento legale-giudiziario

- 1. Gestione del pre-contenzioso:** gestione dei rapporti con i contribuenti in fase di pre-contenzioso attraverso:
 - a) Interpello
 - b) Inviti al contraddittorio
 - c) accertamento con adesione
 - d) Transazione
 - e) Annullamento per autotutela
- 2. Gestione del contenzioso**
 - a) redazione di appelli, istanze, memorie, sospensioni e fissazioni d'udienza
 - b) difesa nelle Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado
 - c) conciliazione giudiziale durante il processo tributario.

ATTIVITA' AUSILIARE FORMATIVA E STRUMENTALE



AZIENDA CALABRIA LAVORO



- **assistenza e consulenza informatica** - l'informatizzazione dei procedimenti tributari (impianti e macchine moderni e funzionali; basi dati; applicativi gestionali; ecc.) è una condizione da cui non si può prescindere per una gestione efficiente ed efficace della fiscalità locale. Il Servizio deve, quindi, avere a disposizione unità organizzative o risorse umane specializzate per soddisfare tali esigenze;
- **formazione e aggiornamento professionale** - la formazione e l'aggiornamento del personale preposto alle Entrate richiedono risorse finanziarie adeguate per fare fronte, da un lato, ad un permanente processo di innovazione/modifica della normativa giuridico- amministrativa che disciplina la materia e, dall'altro, alla necessità di addestramento all'uso di strumenti informatici sempre più sofisticati;
- **attività di polizia tributaria locale** - all'interno del servizio di polizia municipale occorre individuare un'unità organizzativa o, comunque, risorse umane specializzate nell'espletamento di sopralluoghi finalizzati a verifiche nell'ambito di applicazioni di tributi; tale supporto consente, fra l'altro, una più efficace tutela degli interessi delle Amministrazioni anche in sede giurisdizionale.

Piano delle risorse umane per attività e ambito territoriale			
	GESTIONE DEI TRIBUTI	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	TOTALE
Provincia di CZ			18
Provincia di CS			3
Provincia di KR			0
Provincia di RC			3
Provincia di Vibo V.			0
Totale			24



AZIENDA CALABRIA LAVORO



PROGETTO

TITOLO

**PROGETTO ANAGRAFE REGIONALE OBBLIGO FORMATIVO:
L' OSSERVATORIO REGIONALE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

DESCRIZIONE

L'Osservatorio sulla dispersione scolastica è uno strumento di rilevazione ed elaborazione di dati creato per lottare contro la dispersione scolastica e formativa, fornire strumenti per la valutazione del sistema dell'istruzione e della formazione, supportare la programmazione di politiche sui temi dell'istruzione e della formazione e alimentare l'Anagrafe Regionale OF.

Azienda Lavoro ha già implementato il sistema dell'Anagrafe regionale OF quale strumento informativo per il monitoraggio dell'obbligo formativo, costituito da una banca dati alimentata dalle informazioni provenienti dai coordinamenti provinciali preposti alla gestione delle attività dell'obbligo, che ha progressivamente consentito di presidiare le principali tendenze legate al tema del diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Con il progetto "L'Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica", Azienda Calabria Lavoro si propone di promuovere la costruzione di un vero e proprio punto di raccolta, elaborazione e sintesi di tutte le informazioni sulla dispersione scolastica in Calabria. Si tratta di implementare una banca dati già esistente, quella dell'Anagrafe OF, completandola e arricchendola dal punto di vista qualitativo e quantitativo: la finalità è quella di rispondere ad una serie di esigenze avvertite a vari livelli, perché in questi anni è cresciuta nel sistema una "cultura del dato e della valutazione", dunque tutti i soggetti potenzialmente coinvolti sono in grado di cogliere l'importanza di una raccolta e un uso corretto dei dati; perché si ha a disposizione un sistema di relazioni territoriali che si è già cimentato in precedenti attività di monitoraggio ed ha pertanto consapevolezza dell'importanza di un sistema informativo condiviso a supporto delle decisioni.

FINALITÀ

L'obiettivo da perseguire è quello mettere a disposizione del sistema (scuole, enti locali, agenzie formative) quell'insieme di informazioni essenziali per:

- ❖ valutare l'andamento della scolarità sul nostro territorio;
- ❖ mettere in relazione l'andamento della scolarità con le principali variabili socioeconomiche che caratterizzano un territorio;
- ❖ individuare i principali indicatori per programmare, su base territoriale, gli interventi che competono agli Enti locali in materia di estensione del diritto allo studio e del diritto-dovere all'istruzione fino a 18 anni e di accessibilità della rete scolastica;
- ❖ individuare i principali indicatori per favorire, a livello di singole scuole o per reti di scuole, la predisposizione di programmi per il miglioramento del "prodotto scolastico".

Per conseguire gli obiettivi appena delineati e soprattutto per dare vita ad un vero e proprio "Sistema informativo per la programmazione delle politiche di istruzione e formazione" occorre ampliare la base-dati disponibile integrando le informazioni circa il percorso scolastico, con altre riferite al contesto socioeconomico di provenienza degli studenti, in particolare con riferimento al nucleo familiare di origine.

L'Osservatorio potrebbe diventare il motore che promuove ulteriori attività di ricerca qualitativa, sia sui principali fenomeni connessi con la scolarità nella nostra Provincia, sia sugli esiti occupazionali dei



AZIENDA CALABRIA LAVORO

diplomati e qualificati. Tale attività di ricerca potrebbe arricchire il quadro di riferimento per la futura programmazione.

OBIETTIVI

Raccogliere ed elaborare dati ed informazioni per garantire e promuovere l'accesso e il successo scolastico e formativo, per tutto l'arco della vita, individuando le informazioni necessarie ed utili per:

- ❖ contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- ❖ supportare la programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- ❖ promuovere a livello territoriale la *governance* del sistema formativo;
- ❖ promuovere la diffusione della cultura del dato per sviluppare processi di valutazione e autovalutazione del sistema formativo e incrementarne la qualità.

ATTIVITÀ

- ❖ rilevazione sul territorio calabrese ed elaborazione informatica dei dati raccolti presso:
 - *Anagrafi comunali: popolazione 5-18 anni residente sul territorio regionale;*
 - *Istituzioni scolastiche collocate sui territori provinciali: iscritti nelle scuole elementari, medie inferiori, medie superiori;*
 - *Soggetti della formazione professionale sul territorio regionale: iscritti corsi di formazione professionale per adempimento diritto/dovere formazione.*
- ❖ approfondimenti ed indagini mirate;
- ❖ restituzione e diffusione dati.

SEDE DI LAVORO

- ❖ Comuni della Regione Calabria
- ❖ Istituzioni scolastiche collocate sui territori provinciali
- ❖ Soggetti della formazione professionale sul territorio regionale
- ❖ Azienda Calabria Lavoro

RISORSE UMANE
111 unità
• n. 55 provincia di Catanzaro; • n. 53 provincia di Cosenza; • n. 3 provincia di Reggio Calabria.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria



PROGETTO**TITOLO**

PROGETTO DI SVILUPPO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO REGIONALE CALABRESE.

DESCRIZIONE

Gli Uffici Giudiziari ritengono l'impiego di risorse umane a supporto delle attività amministrative dei progetti quale intervento di politica attiva del lavoro, volto ad offrire opportunità di formazione ed esperienza professionale ai soggetti di cui alla L.R. 28/2008. Convengono, altresì, sul valore di pubblica utilità del progetto che si pone, anche se in misura parziale e temporanea, al recupero di efficienza delle attività di competenza degli Uffici Giudiziari.

FINALITA'

Complessivo miglioramento della percezione della amministrazione della giustizia da parte degli utenti avvocati – cittadini, mediante il sostegno delle attività amministrative deputate agli uffici giudiziari.

ATTIVITA' E OBIETTIVI

Fornire un rapido e significativo intervento di supporto agli Uffici giudiziari calabresi, sgravandoli da una serie di attività legate ad adempimenti e circostanze di carattere straordinario. In particolare le attività che costituiranno oggetto delle prestazioni progettuali potranno riguardare lo smaltimento di pratiche arretrate, la formazione di nuovi archivi informatizzati o la riorganizzazione di archivi già esistenti, l'adeguamento delle pratiche a nuove modalità di tenuta, la creazione o il riempimento di data-base informatizzati.

SEDE DI LAVORO

Uffici giudiziari delle Regione Calabria.

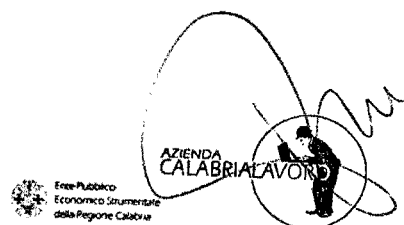
RISORSE UMANE

67 unità

- n. 18 provincia di Catanzaro;
- n. 42 provincia di Cosenza;
- n. 7 provincia di Reggio Calabria.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



*Proposta per la realizzazione di strumenti e servizi per il
potenziamento del Sistema Informativo Lavoro
a supporto delle misure “anticrisi”:*

PROGETTO

La Banca dati della disoccupazione in Calabria



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria

**AZIENDA
CALABRIA LAVORO**



Il Progetto di Azienda Calabria Lavoro

Azienda Calabria Lavoro ha attivato in data 09 Luglio 2009 il Sistema Informatico delle Comunicazioni Obbligatorie (così come previsto dal Decreto Interministeriale 30.10.2007).

Esso costituisce il principale sistema regionale di Front-office che consente a tutti i soggetti abilitati della Regione di inviare per via telematica ai servizi competenti le comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro secondo i modelli unificati previsti dal Ministero, nonché le comunicazioni di assunzione con caratteristiche di urgenza e le trasformazioni aziendali.

Per come concepito, tale Sistema si pone quale base ideale per lo sviluppo di funzionalità che consentano di gestire i flussi in entrata e in uscita dal mercato del lavoro e le richieste pervenute alla Regione per il conseguimento degli ammortizzatori sociali in deroga, e dunque conoscere e “misurare” l’impatto della crisi sull’economia regionale nel biennio 2009-2010 al fine centrare i necessari correttivi e le future azioni come previsto dal progetto “Banca Dati della Disoccupazione”

Grazie ad opportuni adeguamenti all’infrastruttura tecnologica esistente, la Regione potrà garantire una gestione completa degli interventi di politica attiva specifica per i cittadini che hanno reso immediata disponibilità al lavoro e che risultano essere posti nella c.d. “sospensione lavorativa” (L.2/2009).

L’Integrazione SIL Regionale

Come premesso, al fine di gestire gli interventi a supporto delle cosiddette “misure anticrisi” si è reso necessario modificare il SIL Regionale già in essere per garantire l’integrazione con le applicazioni già presenti ed operative nel SIL regionale – consentendo (a regime):

- la ricezione tramite un “punto di raccolta” regionale e lo smistamento dei modelli ai sistemi provinciali (ed eventualmente ad altri sistemi regionali) tramite cooperazione applicativa;
- l’archiviazione strutturata delle informazioni all’interno della Banca Dati, integrabile con la banca dati CO;
- la verifica puntuale ed in “tempo reale” dei soggetti precettori di trattamenti di sostegno;
- il monitoraggio qualitativo e quantitativo di tutta la procedura.

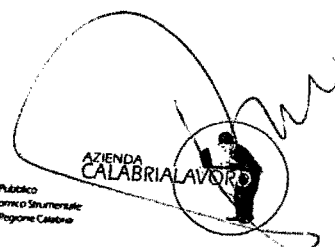
L’Architettura del Sistema

Il flusso tra i vari attori coinvolti nel Sistema può essere schematizzato come segue:



AZIENDA CALABRIA LAVORO

 **Ente Pubblico
Economico Strutturale
della Regione Calabria**



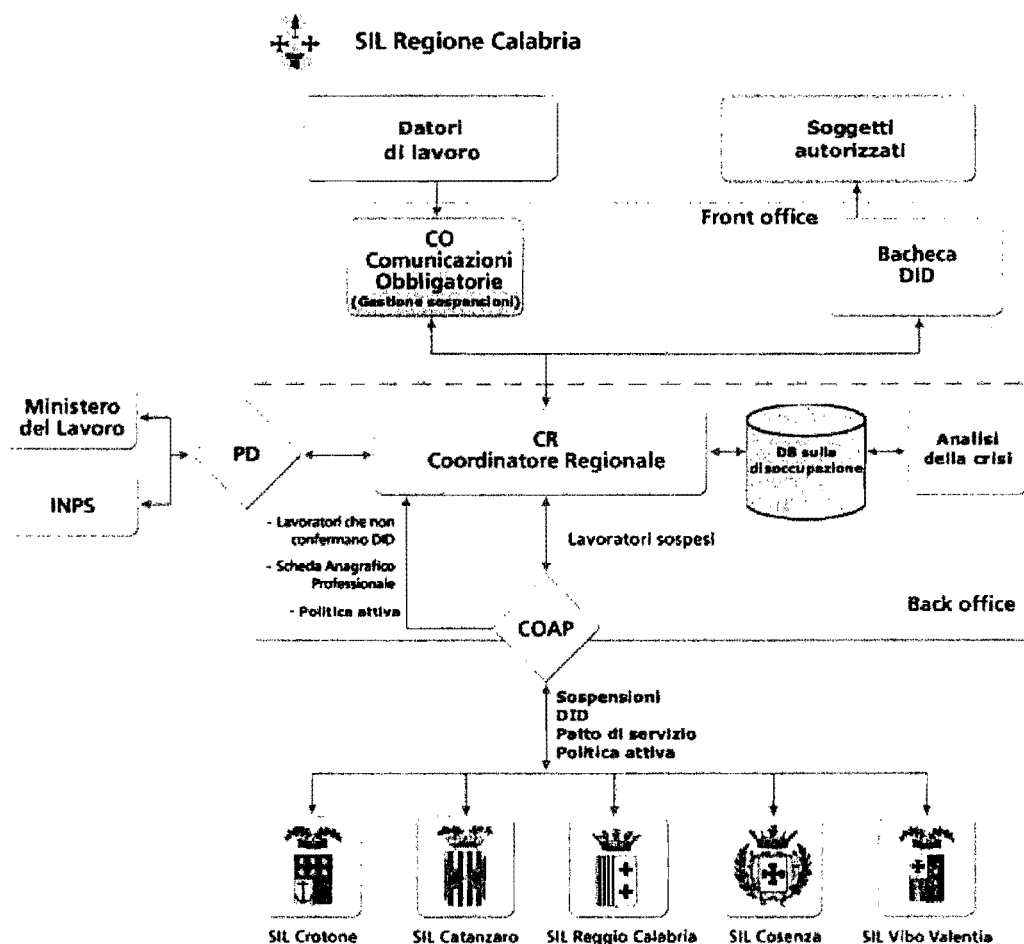


Figura 1 – Schematizzazione Sistema informatico CO e Banca Dati Disoccupazione

In particolare, così come previsto dalla normativa, il lavoratore sospeso si presenta al C.P.I. di riferimento e rilascia la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro.

La gestione del lavoratore sospeso viene garantita dai S.I.L. provinciali che rimangono proprietari del dato puntuale. A livello regionale confluisce esclusivamente il dato epurato delle componenti sensibili. Le informazioni gestite dai S.I.L. provinciali, oltre ad aggiornare la Banca dati della Disoccupazione, attraverso il SIL Regionale e gli strumenti di cooperazione applicativa (non appena verranno attivati da tutti gli attori interessati):

- vengono condivise con il Ministero del Lavoro e quindi con l'INPS;
- vengono messe a disposizione – secondo quanto definito dall'accordo Stato-Regioni, ai soggetti autorizzati per facilitare le azioni di incontro domanda offerta.

In tal modo la Banca dati della Disoccupazione è costantemente aggiornata con:

- le informazioni dei cittadini che sono stati messi in "sospensione di attività lavorativa";
- i dati dei soggetti che hanno stipulato il "Patto di Servizio" con i centri per l'impiego, ovvero che hanno rifiutato una offerta di qualificazione e quindi hanno perso il diritto a qualsiasi strumento di sostegno al reddito;
- piani d'azione Individuali;



AZIENDA CALABRIA LAVORO



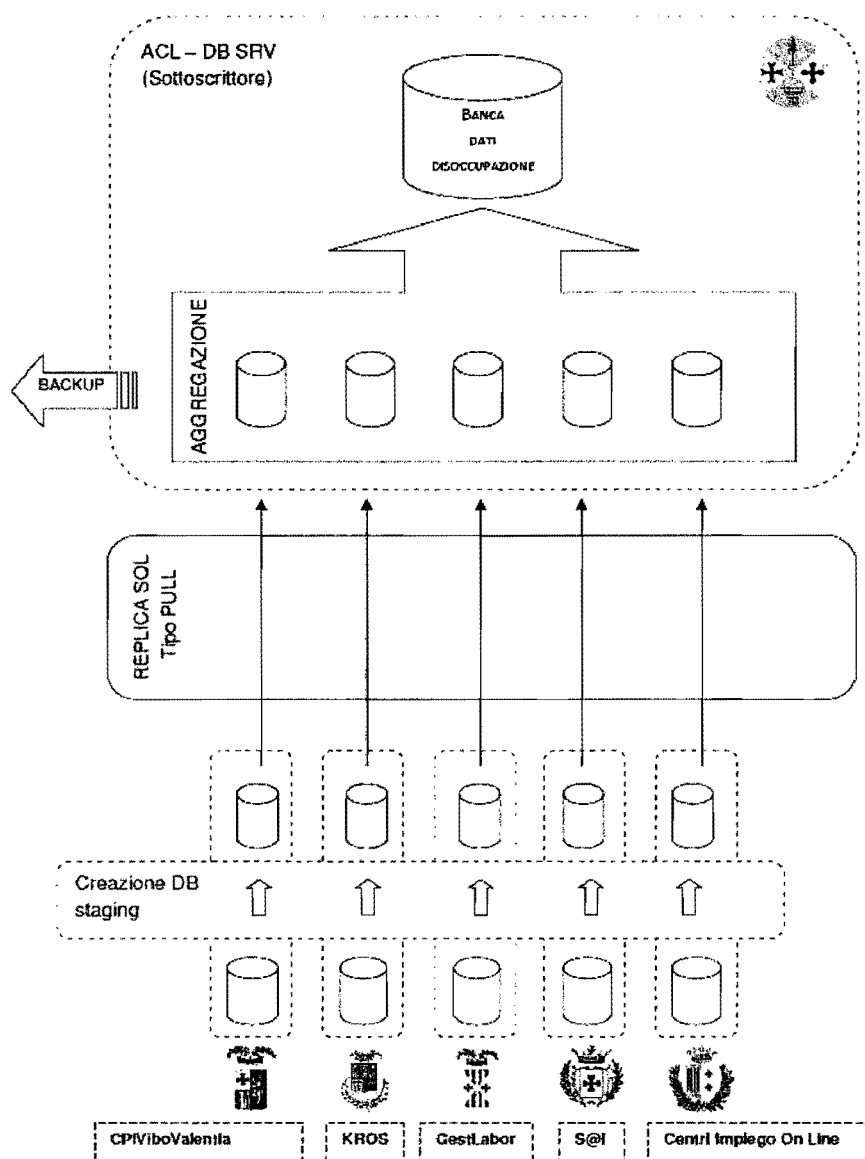
Ente Pubblico
Economico Sottorionale
della Regione Calabria

AZIENDA CALABRIA LAVORO



- i colloqui di orientamento;
- i corsi di formazione frequentati;
- i dati sulle assunzioni, proroghe, trasformazioni, cessazioni di rapporti di lavoro (sistema CO), che incrociati con le informazioni della Banca Dati della Disoccupazione contribuiranno ad una conoscenza puntuale dell'andamento del mercato del lavoro regionale.

La Banca dati della disoccupazione



Architettura Banca Dati

In virtù della proprietà provinciale del dato iniziale e dal momento che le informazioni da inviare alla Banca Dati Disoccupazione rappresentano un sottoinsieme dei dati che ogni database dei SIL provinciali contiene, si è reso necessario prevedere una procedura di estrapolazione e trattamento dei dati.

Il risultato di questa operazione è il c.d. database di staging che contiene le informazioni caratterizzanti del progetto. Il database di staging, costituisce una base dati de normalizzata dove i dati vengono



AZIENDA CALABRIA LAVORO



riversati dopo essere stati trattati attraverso strumenti sviluppati ad hoc per la pulizia, il controllo e l'accorpamento.

Il database di staging è stato creato mediante l'utilizzo di stored procedure schedulate periodicamente. Il database di staging così ottenuto verrà replicato da ogni realtà provinciale verso il server Azienda Calabria Lavoro. Ciò che confluirà a livello regionale sarà a disposizione per fini statistici, epurato da qualsiasi informazione anagrafica che possa ricondurre all'identità del soggetto preso in considerazione.

Le entità che vengono prese in considerazione sono:

- Lavoratori
- Aziende
- Sedi operative
- Rapporti lavoro
 - o Assunzioni
 - o Cessazioni
- Impieghi temporanei (forme di lavoro sim. stage/tirocini per cui non è previsto obbligo di comunicazione)
- Iscrizioni
 - o Sospensioni dallo stato di disoccupazione
- Sospensioni da rapporto di lavoro L.2/2009
- Patti di servizio stipulati
- Piani d'Azione Individuali
- Colloqui
- Corsi di formazione frequentati

L'Assistenza all'utente

Considerata la delicatezza e l'importanza degli interventi introdotti dalla L. 2/2009 e nell'ottica di una maggiore vicinanza alle esigenze dell'utente, Azienda Calabria Lavoro ha attivato un indirizzo di posta elettronica: gestionecrisi@aziendacalabrialavoro.com al quale gli utenti possono fare riferimento per tutte le richieste tecnico normative relative alle c.d. "misure anticrisi".

Tale servizio si aggiunge a quello già fornito a tutti gli utenti del Sistema Informatico CO che attraverso l'indirizzo di posta elettronica: helpco@aziendacalabrialavoro.com trovano costante risposta a tutti i loro quesiti tecnico/normativi.

In tale contesto si inserisce anche la realizzazione di apposite F.A.Q. rese disponibili attraverso il sito di riferimento del Sistema Informatico CO all'indirizzo: www.aziendacalabrialavoro.com/co

Le F.A.Q. a carattere prevalentemente normativo ed in costante aggiornamento, hanno come scopo quello di fornire all'utente una risposta immediata ai quesiti più comuni ricevuti dall'assistenza messa a disposizione da Azienda Calabria Lavoro.

Azienda Calabria Lavoro e la gestione dei bandi "Bonus sociale", "Ticket per l'infanzia" e "Voucher formativi"

La Regione Calabria si è impegnata per supportare i cittadini colpiti dalla grave crisi economica che ha investito il nostro Paese e, tra le altre attività, ha erogato tre interventi:



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- Interventi a sostegno delle situazioni di povertà;
- Interventi a sostegno delle situazioni di povertà;
- Interventi a sostegno delle situazioni di povertà - Finanziamento di Voucher formativi a sostegno dei componenti di nuclei familiari poveri e quasi poveri.

Nell'ambito del progetto "Banca Dati della Disoccupazione", la gestione tecnico/informatica dei suddetti interventi è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro che ha realizzato il Sistema Informatico **"B.o.L. – Bandi on Line"**.

Tale Sistema, interamente sviluppato con tecnologie Open Source, rappresenta l'interfaccia ideale tra le Province e la Regione Calabria per la gestione dei bandi pubblicati dal Dipartimento Formazione e Lavoro.

Il Sistema è residente sui server di Azienda Calabria Lavoro che sono stati adeguatamente predisposti utilizzando la versione più recente di web server Apache ed opportunamente protetti tramite opportune configurazioni software e firewall fisico.

Il Sistema è accessibile da internet, tramite apposito link presente sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro (www.aziendacalabrialavoro.it). La scelta di produrre un Sistema del genere (web service) è evidentemente la più conveniente poiché elimina la necessità di installare un prodotto software su ogni postazione abilitata e:

- aumenta la fruibilità, poiché per l'accesso è sufficiente un collegamento ad internet;
- garantisce la possibilità di avere dati aggiornati in tempo reale.

In estrema sintesi si riportano di seguito alcune funzionalità del Sistema Informatico **"B.o.L. – Bandi on Line"**:

- accesso tramite credenziali univoche e riservate
- profilazione distinta per utenti preposti ad inserimento anagrafiche e commissioni valutatrici
- abilitazioni di servizi specifici in relazione al tipo di profilo utente
- funzioni di supporto/controllo alla compilazione e di generazione dei punteggi
- generazione automatica delle graduatorie divise per bando di riferimento e Provincia di riferimento
- repository soggetti non ammessi ed inserimento relativa motivazione
- stampa reportistica (graduatoria ammessi – soggetti esclusi)
- fruibilità dei dati in tempo reale
- possibilità di effettuare ricerche mirate.

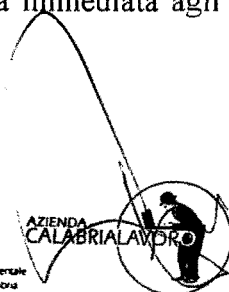
Al fine di garantire un'adeguata assistenza all'Utente, Azienda Calabria Lavoro ha attivato un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale ha fornito costante assistenza per l'accesso al Sistema, la corretta compilazione delle domande, le rettifiche, ecc. Inoltre sono stati realizzati:

- due diversi manuali utente (utenti preposti ad inserimento anagrafiche e commissioni valutatrici) che dettagliano le modalità di utilizzo del Sistema e
- un documento contenente le domande ricorrenti (F.A.Q.) per fornire assistenza immediata agli utenti.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ere Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria



Alla scadenza naturale dei bandi, Azienda Calabria Lavoro ha provveduto ad adeguare, in base al formato rilasciato dalla Regione Calabria, le graduatorie (e relativo elenco esclusi) delle cinque provincie calabresi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Lo stesso settore tecnico di Azienda Calabria Lavoro ha provveduto a fornire ulteriore assistenza agli utenti facendosi carico di tutte le modifiche (adeguamento ai ricorsi) da apportare alle graduatorie provinciali, al fine di garantirne la pubblicazione nel minor tempo possibile.

Adeguamento S.I.L. provinciali gestione misure anticrisi

In riferimento alle modalità di gestione dei lavoratori in mobilità, in base a quanto emerso durante l'incontro tenutosi il 04/02/2010 c/o la Fondazione Mediterranea Terina, la Regione Calabria ha fornito ai rappresentanti delle cinque Province le linee guida operative per la gestione dei colloqui dei lavoratori in mobilità e la relativa rendicontazione.

Al fine di garantire una gestione informatica di tali flussi, Azienda Calabria Lavoro si è fatta carico di effettuare le necessarie modifiche ai S.I.L. provinciali.

Tali modifiche sono state formalmente illustrate ai rappresentanti delle cinque provincie calabresi (e relativi CPI) il 25/02/2010 durante un incontro tecnico svoltosi c/o la sede istituzionale di Azienda Calabria Lavoro.

Le nuove funzionalità offerte dai SIL provinciali possono dunque essere sintetizzate come segue:

- Convocazione dei lavoratori e inserimento della data del colloquio stabilita;
- Registrazione del patto di servizio firmato dal soggetto (a chiusura del colloquio);
- Verifica della correttezza dei dati presenti in banca dati in base a quanto dichiarato dall'utente;
- Inserimento esito del colloquio;
- Possibilità di estrapolare report relativi ai colloqui sostenuti ed alle propensioni emerse;

Come facilmente deducibile, la gestione informatica di tutta la procedura garantisce, tra le altre, la possibilità di tracciare tutte le informazioni inserite e di rendicontare le attività.

L'intero flusso operativo è stato dettagliato su un manuale utente distribuito durante l'incontro e, nella versione aggiornata rispetto alle modifiche richieste, messo a disposizione degli utenti direttamente attraverso i loro Sistemi provinciali.

Spazio web condiviso per lo scambio di informazioni/documentazione

Con l'obiettivo di favorire la sinergia tra gli attori coinvolti nel progetto, Azienda Calabria Lavoro ha messo a disposizione uno spazio web per la condivisione delle informazioni utili raggiungibile all'indirizzo: <http://www.aziendacalabrialavoro.com/condivisione>

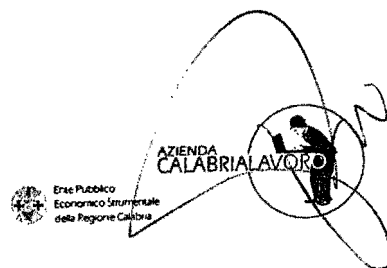
L'area riservata del portale, accessibile mediante opportune credenziali comunicate nuovamente agli attori coinvolti in data 02/03/2010, contiene tutta la documentazione utile ai fini del progetto e la normativa di riferimento.

Nel dettaglio, sono state create le sezioni:

- Circolari INPS 2009/2010
- Documenti utili
- Avvisi e modelli
- Interventi lavoratori in AA.SS. in deroga



AZIENDA CALABRIA LAVORO



- Normativa di riferimento
- Verbali

E' stato effettuato il monitoraggio dei lavoratori interessati dalle misure anti-crisi in Calabria nel periodo in cui insiste in progetto, presso i Centri per l'impiego delle cinque province calabresi. Il totale dei lavoratori coinvolti, beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga in Calabria sono **2481** di cui **1656** maschi e **825** femmine.

La Valutazione del Servizio

All'interno di un progetto che voglia potenziare il Sistema Informativo Lavoro a supporto delle misure anticrisi, i momenti della verifica e della valutazione hanno costituito una notevole rilevanza per monitorare la coerenza tra obiettivi, risultati conseguiti e attività realizzate.

Pertanto, sono stati individuati i diversi step che intervengono nel processo di valutazione e che tengono sotto controllo il funzionamento delle attività previste per garantire chiarezza, congruenza e unitarietà.

Nello specifico, sono stati previsti momenti di verifica iniziale per la valutazione diagnostica allo scopo di accertare le motivazioni e le aspettative in ingresso delle risorse coinvolte, oltre che le competenze specifiche sulle tematiche del progetto, e momenti di controllo periodici allo scopo di monitorare il processo e, di conseguenza, di apportare eventuali modifiche nell'ambito del progetto stesso.

L'attività di valutazione eseguita in conclusione dell'erogazione di un servizio ha l'obiettivo primario di imparare da ciò che si è fatto, sia dagli errori commessi che dai successi ottenuti.

Il modello di Valutazione del servizio adottato nell'ambito del progetto ha mirato a garantire la possibilità di misurarne e renderne trasparenti i risultati conseguiti e il gradimento del servizio fornito a livello operativo, economico e organizzativo. In tale ottica, la Valutazione del servizio ha avuto le seguenti finalità:

- Riflettere sulla dimensione della qualità del servizio offerto attraverso il progetto
- Favorire un maggiore scambio di informazioni tra le varie risorse coinvolte
- Elaborare dati in modo statistico su più aspetti del sistema per individuarne i punti forti e le criticità e, eventualmente, per intervenire ai fini del miglioramento, nella prospettiva di rendere i meccanismi di erogazione più efficienti e meno costosi;
- Contribuire allo sviluppo da parte di Azienda Calabria Lavoro di know how relativo ad un insieme di fattori di qualità, indicatori, strumenti, modalità di rilevazione e interpretazione dei dati in maniera sempre più efficace e affidabile, in modo da dare un apporto alla definizione di un sistema di Valutazione da parte dell'Ente stesso.

Le modalità e gli strumenti impiegati.

La Valutazione del servizio si è articolata sui dati e documenti già disponibili, ma, soprattutto, sulle informazioni raccolte mediante questionari, interviste e riunioni (focus group) con i portatori d'interesse delle singole attività progettuali, in particolare gli Esperti informatici, gli Esperti della comunicazione,



AZIENDA CALABRIA LAVORO



gli Esperti Statistici, gli Esperti politiche del lavoro junior, gli Esperti Politiche del Lavoro operanti presso il Dipartimento X di Catanzaro. Queste informazioni di merito hanno permesso di cogliere al contempo "l'impatto percepito" nei diversi momenti del progetto e in riferimento alle diverse attività progettuali, il modo con cui ogni azione si è collocata entro gli obiettivi progettuali, costituendo anche input per valutare il progetto nel suo complesso.

I Risultati della Valutazione

Dando una lettura complessiva di quanto emerso dalle diverse attività di Valutazione del Servizio, emerge chiaramente che nel progetto ha operato uno staff motivato, dinamico, intenzionato a investire il massimo impegno per la buona riuscita del progetto e consapevole dell'arricchimento professionale derivante da tale esperienza. Inoltre, molti esperti hanno dimostrato di credere profondamente negli obiettivi del progetto e nell'opportunità di offrire un servizio concreto a favore delle categorie dei lavoratori e di collaborare per svolgere un'attività di servizio pubblico a favore della propria Regione. Inoltre, gli Esperti si sono dichiarati piuttosto soddisfatti della collaborazione instauratasi fra colleghi, delle modalità di gestione del progetto e delle modalità di comunicazione all'interno del gruppo di lavoro.

Alto è apparso, infine, il grado di soddisfazione e di entusiasmo degli esperti per il lavoro sino qui svolto, nonché per l'arricchimento personale e professionale che hanno colto da tale esperienza.

Costituisce punto di forza del progetto, infine, l'organizzazione del lavoro tanto da potere affermare che l'andamento del progetto ha rispecchiato gli obiettivi che ci si era prefissati.

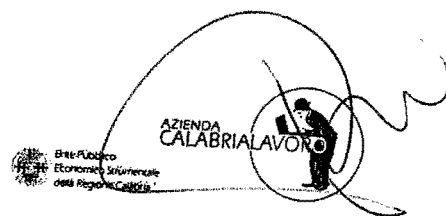
I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione sono stati organizzati con metodo statistico e sono illustrati nella relazione conclusiva disponibile agli atti dell'Ente.

1. Budget

€ 2.672.363,36



AZIENDA CALABRIA LAVORO



PROGETTO

LA BORSA REGIONALE DEL LAVORO: UN MODELLO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE E DELL'OCCUPABILITÀ



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Strutturale
della Regione Calabria

**AZIENDA
CALABRIA LAVORO**



PREMESSA

Con Decreto n. 23462 del 22/12/2009 la Regione Calabria - Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Pari opportunità, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato - ha affidato ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione del Progetto *“Borsa Regionale del Lavoro: un modello di sperimentazione per la promozione dell’occupazione e dell’occupabilità”*.

Il progetto rientra nel *Programma operativo regionale 2007-2013 - Asse II – Occupabilità - Obiettivo Specifico D- Aumentare l’efficienza, l’efficacia, la qualità e l’inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro - Obiettivo D.I.*, che prevede la progettazione e la realizzazione di strumenti per l’incontro domanda-offerta di lavoro, con particolare attenzione a quelli *on- line*.

Il progetto si inserisce nell’ambito della creazione della *Rete dei Servizi per il Lavoro*.

La finalità è quella di accelerare il processo di informatizzazione delle infrastrutture tecnologiche a supporto dei servizi del lavoro per favorire l’incrocio domanda/offerta al livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Il progetto ha una durata di 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi.

Nell’anno 2010, l’obiettivo riguardava la progettazione del modello di borsa regionale del lavoro.

L’importo complessivo per le 2 annualità è di € 1.981.814,80 così ripartito:

- € 1.095.907,40 per la annualità 2010 (di cui € 210.000,00 dedicati all’acquisizione del software);
- € 885.907,40 per la seconda annualità.

ATTIVITA’ SVOLTE

Il piano delle attività ha previsto lo svolgimento di diverse azioni che possono essere raggruppate in tre macro-fasi:

Prima macro-fase (marzo/aprile 2010)

Il piano delle attività della prima macro-fase ha previsto tre *azioni*:

1. Presentazione del progetto “Borsa Regionale del Lavoro” e studio della normativa e documentazione specifica;
2. Studio e progettazione del materiale informativo



AZIENDA CALABRIA LAVORO



3. Costruzione di una metodologia di lavoro per il contatto delle aziende del territorio.

Cronoprogramma delle attività della prima macro-fase

Presentazione del progetto "Borsa Regionale del Lavoro" e studio della normativa e documentazione specifica	
Somministrazione test d'ingresso, verifica ed organizzazione delle attività e dei gruppi di lavoro	15 Marzo 2010
Assegnazione e somministrazione di compiti di natura qualitativa e quantitativa per la costruzione della metodologia di lavoro	17 marzo 2010
Consegna prodotti finali	21 Aprile 2010
Costruzione di una metodologia di lavoro per il contatto delle aziende del territorio	26 Aprile 2010

Risultati finali

- Realizzazione di una brochure informativa "la Borsa regionale del Lavoro" destinata alle aziende del territorio;
- Relazioni dettagliate sui servizi offerti *on line* dai Paesi europei ;
- Mappatura delle aziende presenti nelle cinque province calabresi.

Seconda macro-fase (maggio/ottobre 2010)

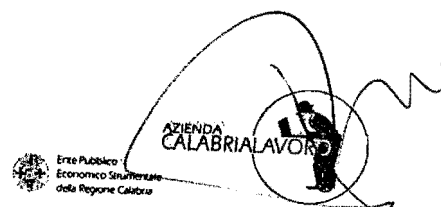
Conclusa, nel rispetto dei tempi previsti, la prima fase propedeutica di studio e di predisposizione di materiali, il piano delle attività della seconda fase ha previsto l'avvio dell'azione principale del progetto, cioè la strutturazione del portale Borsa Regionale del Lavoro.

Per supportare le attività di animazione territoriale presso le aziende e gli intermediari delle cinque province calabresi sono stati ideati e realizzati due strumenti:

- l'Agenda del Lavoro del Cittadino;
- il materiale informativo rivolto agli intermediari



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Cronoprogramma delle attività della seconda macro-fase

Avvio della strutturazione del portale Borsa Regionale del Lavoro	Maggio 2010
Avvio della Stesura dell'Agenda del Lavoro del Cittadino	Maggio 2010
Consegna prodotti finali	21 giugno 2010
Ultima strutturazione di un portale "Borsa Regionale del Lavoro"	Giugno 2010
Strutturazione materiale informativo rivolto agli intermediari	Giugno 2010
Consegna prodotti finali	23 Settembre 2010
	Ottobre 2010
Consegna prodotti finali	13 ottobre 2010

RISULTATI FINALI

- Realizzazione del Portale "Borsa Regionale del Lavoro", contenente le tre sezioni "cittadini", "aziende", "intermediari";
- Stesura definitiva dell'Agenda del Lavoro del Cittadino;
- Stesura definitiva materiale divulgativo rivolto agli intermediari.

Terza macro-fase (novembre 2010/gennaio 2011)

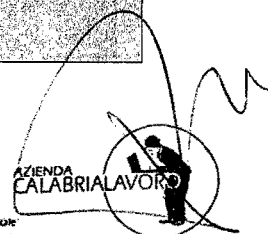
Il piano delle attività della terza macro-fase è concentrato su un'unica azione, che ha previsto l'adeguamento del portale "Borsa Regionale del Lavoro" alle nuove indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di strutturare il nodo regionale denominato "ClicaLavoroCalabria".

Cronoprogramma delle attività della terza macro-fase

Adattamento dei contenuti del sito regionale al portale nazionale "Clic Lavoro" e realizzazione di tre sezioni laboratoriali: "Bilancio di competenze", "La ricerca del lavoro", "Crea la tua"	Novembre 2010
--	----------------------



AZIENDA CALABRIA LAVORO



impresa	
Consegna prodotti finali	14 dicembre 2010

Risultati finali

- Realizzazione del Portale “Clic Lavoro Calabria”.

Il nuovo portale di Borsa Lavoro

Preliminarmente, si è reso necessario modificare il SIL Regionale (CO e Banca Dati Disoccupazione) già in essere per garantire l'integrazione con le applicazioni già presenti ed operative nel SIL regionale.

Considerata l'importanza, in un mercato del lavoro complesso come quello calabrese, di uno strumento in grado di favorire l'incrocio domanda offerta particolare attenzione è stata rivolta alla realizzazione di un portale di servizio che fornisca tutte le indicazioni necessarie agli attori coinvolti dal progetto.

Tale portale si pone come luogo virtuale per lo scambio di informazioni e notizie inerenti il mercato del lavoro, uno spazio dove trovare risposta ai propri quesiti specifici e ricevere l'opportuna assistenza tecnica e normativa.

Il portale, raggiungibile all'indirizzo: www.bl.aziendacalabrialavoro.it, è residente sui server di Azienda Calabria Lavoro e per la sua messa a regime si è provveduto a configurare opportunamente un web server Apache integrandolo con strumenti OpenSource per la creazione e gestione di DataBase relazionali (MySQL, PHP, ecc.).

I servizi del portale Clic Lavoro

Per favorire, inoltre, l'integrazione con il nuovo modello Ministeriale “*Clic Lavoro*”, il portale è stato realizzando con un layout che richiamasse il nuovo modello grafico presentato nel corso del **Forum PA** del 17-20 Maggio 2010.

L'assistenza all'utente è interattiva e viene garantita:

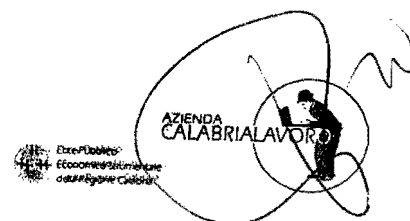
1. tramite **F.A.Q.** (Frequently Asked Questions)
2. tramite **IM e VoIP** (indicatore automatico di presenza online)
3. tramite **posta elettronica**.

Il portale garantisce, inoltre, la possibilità di tenere sempre aggiornato l'utente grazie ad una funzione di newsletter periodiche che vengono inviate in maniera automatica a tutti gli iscritti al servizio e mediante i Feed RSS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali integrati nella Home Page del portale.

CONCLUSIONI



AZIENDA CALABRIA LAVORO



La valutazione finale realizzata nell'ambito del progetto *“Borsa Regionale del Lavoro: un modello di sperimentazione per la promozione dell'occupazione e dell'occupabilità”*, a carattere prevalentemente qualitativo, è risultata complessivamente positiva, in quanto si sono registrati valori elevati in tutti i settori monitorati.

Dall'elaborazione statistica dei questionari è emerso che, in generale, la percezione di gradimento degli esperti coinvolti nelle attività di valutazione è stata decisamente elevata, soprattutto per quel che riguarda l'efficace organizzazione del lavoro all'interno dell'*équipe* di progetto e la funzionale ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di lavoro.

Altri aspetti da evidenziare per la più che positiva valutazione fornita dagli esperti riguardano la sinergica collaborazione instauratasi tra il gruppi di esperti ed il coordinatore operativo, il cui confronto è stato costante e costruttivo; l'elevata professionalità dello staff di progetto; l'indicazione di coordinate funzionali allo svolgimento dei compiti; il livello di chiarezza nella comunicazione degli obiettivi ed un'ottima organizzazione del lavoro; l'adozione di efficaci modalità di comunicazione ed un clima positivo di collaborazione instauratesi all'interno dei gruppi di lavoro; la coerenza tra risultati attesi e risultati ottenuti. Infine i punti forti individuati attestano che la validità dell'organizzazione delle azioni inerenti al progetto è da attribuire ad altri diversi fattori già evidenziati: professionalità dello staff di progetto ed efficacia dell'organizzazione delle risorse umane, soprattutto per quel che riguarda la metodologia lavorativa messa in campo.

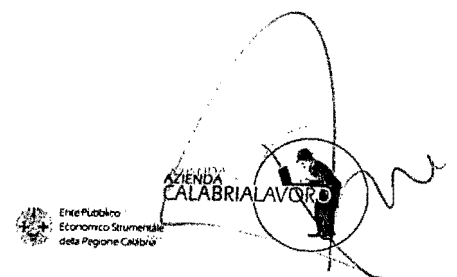
Altro aspetto positivo da rilevare riguarda la ricaduta del progetto in termini di valore aggiunto sia per la Regione Calabria che per tutti i soggetti coinvolti nelle attività, che attraverso il coinvolgimento nelle attività progettuali hanno avuto l'opportunità di acquisire nuove competenze relative alle tematiche inerenti le politiche attive del lavoro.

Non sono stati individuati punti deboli particolarmente significativi, se non per ciò che concerne la necessità di usufruire di maggiori spazi per riunioni organizzative all'interno dei locali di Azienda Calabria Lavoro ed una maggiore disponibilità di strumenti tecnici e supporti tecnologici adeguati.

Nel corso delle attività di progetto sono stati inoltre elaborati e sperimentati strumenti di monitoraggio e valutazione che si sono rivelati del tutto funzionali agli obiettivi di progetto e che potranno dar luogo a buone prassi per la realizzazione di ulteriori attività progettuali.

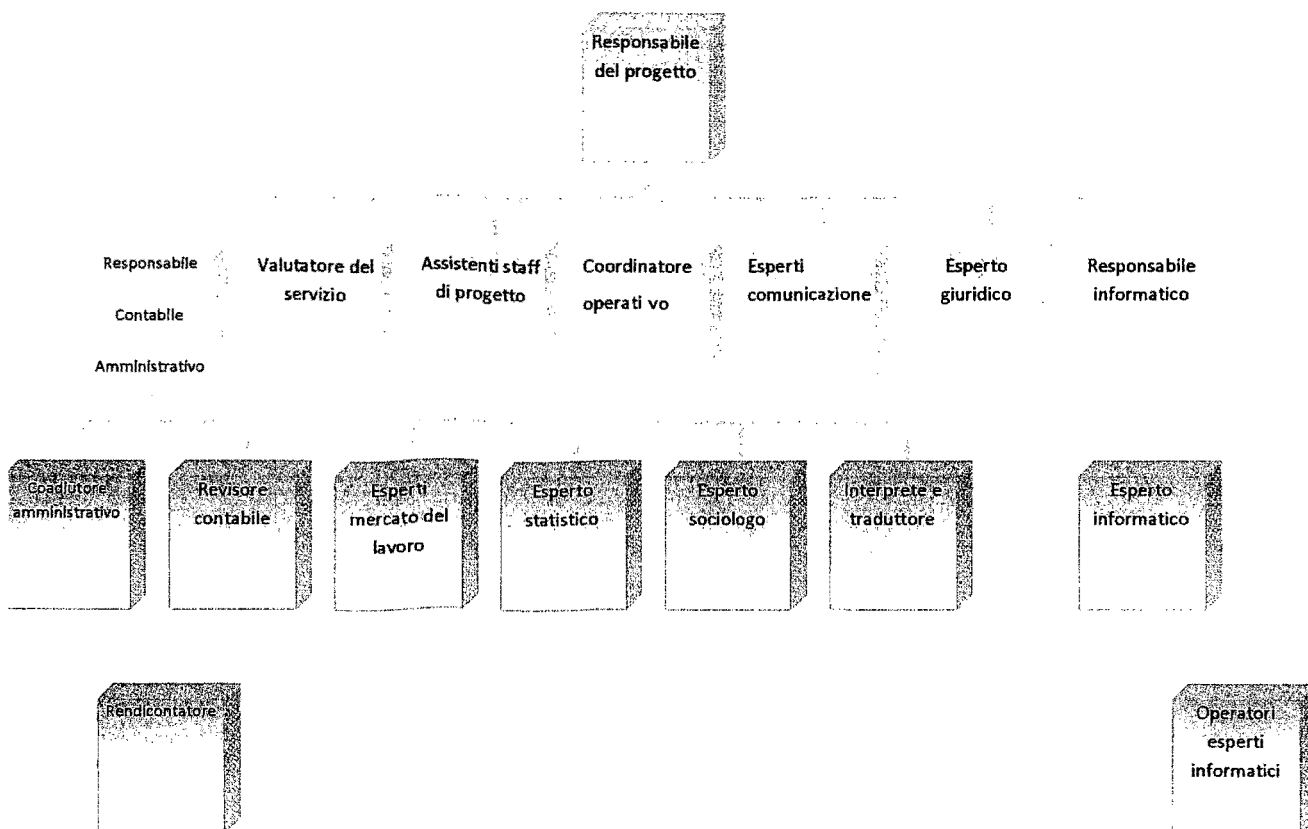


AZIENDA CALABRIA LAVORO

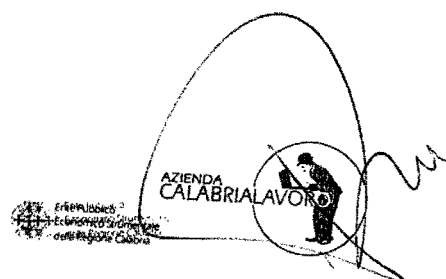


In definitiva si può affermare, che dall'analisi dei dati rilevati nell'ambito della valutazione finale, l'andamento delle attività relative alla prima annualità del progetto ha garantito ottimi standard di qualità, raggiungendo l'efficacia delle azioni progettuali messe in campo.

ORGANIGRAMMA



AZIENDA CALABRIA LAVORO



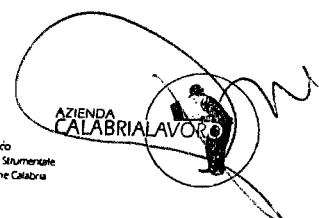
PROGETTO

TITOLO	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA - LEGGE 236
DURATA	8 MESI
ENTE PROPONENTE	REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P. – DIPARTIMENTO 10
BUDGET	288.356,20 €



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria



DESCRIZIONE

Il progetto si proponeva di attivare e realizzare le seguenti azioni:

1. supporto metodologico all'Amministrazione regionale per lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo e organizzativo;
2. progettazione e completamento di standard metodologici e definizione delle procedure operative;
3. definizione di un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione continua in termini di soluzioni possibili su diversi ambiti (progettazione di indicatori di qualità/performance da implementare nel sistema di qualità degli enti accreditati; metodologie e strumenti per il monitoraggio fisico-quantitativo della formazione; metodologie e strumenti di 4. analisi qualitativa presso le agenzie formative accreditate);
5. realizzazione del monitoraggio quali-quantitativo del modello formativo e del piano regionale;
6. supporto metodologico e organizzativo agli operatori dei servizi regionali interessati e agli organismi coinvolti.

ATTIVITA' E RISULTATI

Obiettivi e finalità

Il quadro logico degli obiettivi proposto nell'intervento identifica una serie di obiettivi globali e specifici.

In particolare:

- dotare la Regione Calabria di una struttura di assistenza tecnica e di sostegno in grado di assicurare lo sviluppo e l'aggiornamento del modello formativo;
- definire un modello di monitoraggio e valutazione della qualità della formazione in raccordo con gli altri "sistemi" presenti a livello regionale (sistema di accreditamento, valutazione efficacia delle persone, monitoraggio e valutazione della formazione professionale) e con la normativa nazionale in materia di "qualità" della formazione;
- assicurare la progettazione di specifici indicatori di efficacia / performance da implementare nei sistemi di qualità delle Agenzie formative accreditate per la formazione in apprendistato;
- predisporre dei piani di monitoraggio per la tenuta del modello formativo e l'attuazione del piano regionale, nonché assicurare procedure di riscontro (feed back) sul miglioramento del modello stesso; fornire assistenza tecnica agli operatori dei servizi regionali impegnati, nonché agli organismi di coordinamento ed indirizzo della sperimentazione.

Beneficiari

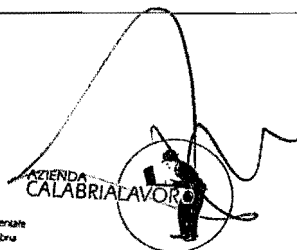
L'intervento realizzato ha come destinatari principali:

- Regione Calabria;
- Associazioni di Categoria;
- Parti sociali;
- Organismi pubblici e privati che interagiscono con il sistema regionale della Formazione Continua.

Metodologie attuate



AZIENDA CALABRIA LAVORO



L'ipotesi di lavoro è stata quella di costituire un gruppo di lavoro in grado di intervenire in funzione dello sviluppo e del miglioramento del modello formativo al fine di garantire il raggiungimento di standard metodologici e organizzativi in coerenza con l'evoluzione normativa, le specificità di settore e le caratteristiche del target di utenza.

Per la fase di lavoro riguardante l'elaborazione del modello e del sistema di monitoraggio e valutazione della formazione in apprendistato, la metodologia di intervento ha visto la realizzazione di un insieme di attività preliminari riguardanti l'analisi critica della letteratura scientifica, la ricognizione e analisi delle esperienze e delle prassi che presentano requisiti di riproducibilità e il confronto con esperti qualificati e funzionari regionali. Attraverso queste attività sono stati individuati gli aspetti da sottoporre a rilevazione/misurazione (fenomeni quantitativi) o verifica (fenomeni qualitativi).

Dal punto di vista organizzativo, è stato attivato un continuo confronto con i referenti regionali.

Per l'attuazione del monitoraggio e valutazione del modello formativo e del piano regionale, si è fatto riferimento a due diverse aree di approfondimento:

- **area processi**, incentrata sull'insieme degli elementi che intervengono nell'operatività del Piano regionale, in particolare con riferimento alle soluzioni organizzative (distribuzione di ruoli e funzioni, modalità di scambio di lavoro e di verifica dei risultati) e agli approcci metodologici adottati (metodologie e strumenti adottati per l'erogazione della formazione continua e strumenti di valutazione degli apprendimenti in itinere e finale, professionalità proposte, etc.) da porre a confronto con le caratteristiche e le aspettative delle aziende e dei destinatari dell'intervento.

- **area risultati**, incentrata sugli output delle iniziative intraprese con il Piano e riferiti ai risultati di processo (in termini di percorsi realizzati, risorse umane attivate, utenti coinvolti, tempi di realizzazione, etc.) e ai risultati di prodotto (destinatari coinvolti, loro caratteristiche, percentuale di abbandoni e di frequenze, certificazioni finali, etc.).

Le attività di analisi sono state articolate, pertanto, su diversi livelli di analisi: un primo livello ha riguardato il monitoraggio fisico e, quindi, la valutazione quantitativa della formazione continua; un secondo livello di analisi si è concentrata sulla valutazione qualitativa della funzionalità del modello formativo regionale e quindi sull'efficacia operativa dell'insieme dei mezzi e delle risorse umane e professionali messi in campo e degli standard formativi fissati dalle linee guida regionali; un terzo livello di analisi, infine, ha interessato la valutazione di "qualità" percepita della formazione erogata, tenendo conto delle "reazioni" degli utenti/destinatari e del punto di vista delle aziende.

La valutazione quantitativa (monitoraggio fisico) è stata realizzata attraverso l'assunzione diretta di dati presso il sistema informativo della Regione.

La valutazione qualitativa sulla funzionalità del modello è stata realizzata attraverso interviste dirette (audit in loco) agli organismi attuatori, su un campione qualitativo stratificato.

La valutazione della qualità percepita della formazione, rivolta sia agli utenti che alle imprese, è stata realizzata attraverso questionari appositamente predisposti.

Per la realizzazione delle attività progettuali si è costituito un gruppo di lavoro di comprovata professionalità composto da 21 risorse e precisamente: 1 responsabile di progettazione, 1 esperto contabile, 1 coordinatore senior, 1 rendicontatore e 16 ricercatori che hanno svolto attività di monitoraggio e valutazione quali-quantitativa degli interventi regionali di formazione continua ed 1 valutatore.

Il Rapporto di Monitoraggio del Sistema di Formazione Continua realizzato nella Regione Calabria intende illustrare i risultati delle elaborazioni svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio, realizzata nel periodo di riferimento, con la finalità di offrire, sulla base dei risultati quantitativi conseguiti, una visione complessiva e sintetica degli interventi realizzati, assicurando il controllo in itinere del sistema.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Fondo Economico Strutturale
della Regione Calabria



In sintesi, i principali risultati conseguiti riguardano le indicazioni metodologiche che orientano l'attività di monitoraggio ed evidenziano le criticità principali emerse durante le fasi di raccolta ed elaborazione dei dati.

Output del progetto

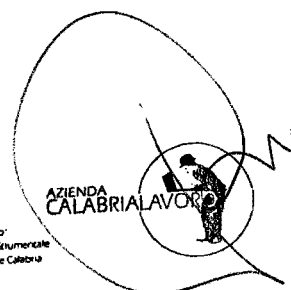
- Rapporto di monitoraggio della Formazione Continua
- Indagine sugli "esiti" della formazione attraverso la qualità percepita dai partecipanti in formazione
- Indagine sugli "esiti della formazione continua attraverso interviste alle imprese"



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria



TITOLO

ANAGRAFE REGIONALE OBBLIGO FORMATIVO

DURATA

FEBBRAIO 2009 – GENNAIO 2012

ENTE

REGIONE CALABRIA - ASSESSORATO LAVORO E F.P.

PROPONENTE

DIPARTIMENTO 10

BUDGET

700.000,00

DESCRIZIONE

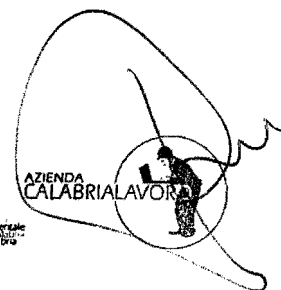
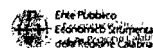
Dalle ultime rilevazioni effettuate dal Ministero della Pubblica Istruzione, l'Italia registra un tasso di dispersione scolastica in crescita, con punte nel centro Sud del paese estremamente preoccupanti, con una media nazionale che ci segnala come il fanalino di coda in Europa. Al 2006, sono 890.000 gli *early school leavers*, in altri termini il 20,6% dei ragazzi tra i 18 e 24 anni è in possesso della sola licenza media e definitivamente fuori dai circuiti formativi. Sflora il mezzo milione la cifra dei dispersi ogni anno, ovvero ragazzi in età scolare che interrompono gli studi o sono bocciati. Il fenomeno della dispersione scolastica, fotografato nel dossier del Ministero della Pubblica Istruzione "*La dispersione scolastica: indicatori di base per l'analisi del fenomeno*", presenta delle sfumature rilevanti. Nelle regioni meridionali la media nazionale viene superata con valori superiori anche del 30%. In generale, la dispersione è più alta nei primi anni della scuola media e superiore, in particolare nelle prime classi degli istituti professionali dove i tassi di bocciatura raggiungono il 42%. Se ai bocciati e ai ritirati si aggiungono gli evasori totali si supera il mezzo milione, e aggiungendo ancora i promossi con debito (nella scuola secondaria di secondo grado) l'insuccesso finisce per colpire più della metà degli studenti. Rispetto ai dati europei, quelli italiani non sono assolutamente confortanti, considerando che l'obiettivo fissato a Lisbona, nel 2000, era di avere una percentuale massima del 10% di ragazzi tra 18 e 24 anni con la sola licenza di scuola media e che la media europea è a 14,9% (Italia:20,6%).

In Calabria, la percentuale dei 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*) è passata dal 17,9 del 2006 al 18,9 del 2007; sono circa 2.500 gli alunni che hanno abbandonato gli studi nell'anno scolastico 2006/07 di cui il 40% al I anno della Scuola Secondaria di II grado. La conoscenza del fenomeno rappresenta l'offensiva preliminare per incidere concretamente su un fenomeno in crescita. Alle Amministrazioni competenti appare chiaro che la conoscenza del fenomeno è tanto più utile quanto più dettagliata.

Da qui l'esigenza di concepire sistemi informativi capaci di fornire informazioni non solo su aggregazioni (più o meno circoscritte) ma sui singoli dispersi.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Attraverso il progetto **"ANAGRAFE REGIONALE DELL'OBBLIGO FORMATIVO"** la Regione ed Azienda Calabria Lavoro muovono un primo passo in direzione della costituzione dell'anagrafe regionale dei soggetti in obbligo formativo avviando una prima sperimentazione delle procedure e della strumentazione informatica implicata.

Anagrafe e banche- dati sono il supporto informativo indispensabile non solo per monitorare l'andamento del fenomeno ma anche e soprattutto per fornire in tempo reale ai soggetti preposti le indicazioni necessarie allo svolgimento delle azioni di informazione, orientamento, tutorato previste dall'istituto dell'obbligo formativo" quale strumento atto a dotare i giovani, nella "società della conoscenza", di competenze, di base e specialistiche, in maniera tale che nessun giovane sia costretto a misurarsi con il mercato del lavoro nella condizione di debolezza che deriva dall'essere privi di un titolo di studio (diploma) o di una qualifica.

ATTIVITA' E RISULTATI

Il modello di *Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo* proposto si sviluppa su strategie operative modulate su *quattro livelli*:

- prevenzione* e lotta alla dispersione, attuate attraverso l'attivo coinvolgimento di tutte le componenti delle realtà scolastiche/formative e attraverso programmi di intervento rispondenti in particolare alle esigenze degli specifici contesti territoriali;

- promozione* di percorsi di informazione attività curricolari ed in ambito scolastico/formativo;

- monitoraggio* costante del fenomeno dispersione;

- monitoraggio e verifica* in itinere e conclusiva delle attività svolte dai vari soggetti coinvolti, anche attraverso la raccolta di valutazioni sulle attività svolte e proposte sulla prosecuzione delle stesse, provenienti dalle scuole, dalle agenzie formative e dai servizi sociali.

L' *Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo* curerà e favorirà la promozione ed il monitoraggio di percorsi di informazione e aggiornamento destinati alle diverse componenti del contesto locale, provinciale e regionale attraverso l' analisi condivisa tra le Istituzioni su ciò che è stato fatto e ciò che si può fare in termini di prevenzione e lotta al fenomeno della dispersione prendendo spunto dalle iniziative educative, dalle buone pratiche, dalle azioni volte a favorire la valorizzazione della persona, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo. Si tratterà quindi di analizzare i percorsi attivati per un fare reciproco, in ambito sia scolastico che extrascolastico.

Si possono, in tal modo, ricostruire e ricomporre modelli efficaci di azioni per il contrasto del fenomeno, ma soprattutto per le azioni di prevenzione per la promozione del successo formativo. La promozione, visibilità e diffusione del patrimonio di azioni e buone pratiche in atto. La logica è fare sistema come "comunità" per rilanciare un'immagine positiva della scuola e della formazione, con i numerosi esempi concreti e positivi.

L'*Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo* gestito da Azienda Calabria Lavoro svolgerà funzioni di indirizzo e coordinamento regionale in ordine alle iniziative di contrasto del disagio giovanile e di promozione di percorsi e di successo formativo, in coerenza con gli obiettivi indicati dalle **Linee Guida sull'obbligo d'istruzione del decreto legislativo del 22/08/2007.**

L'*Anagrafe regionale dell'Obbligo formativo* gestito da Azienda Calabria Lavoro avrà cura di rafforzare i rapporti interistituzionali ed orientare le proprie attività a supporto delle istituzioni scolastiche e gli organismi formativi della Regione facenti parte del sistema nazionale di istruzione e del sistema regionale di Formazione accreditato.



AZIENDA CALABRIA LAVORO

PROGETTO: "Monitoraggio Obbligo Formativo I" –

Conclusione Dicembre 2010

Rapporto Di Monitoraggio sullo Stato di attuazione del

Diritto-Dovere in Calabria

(art. 68 Legge n° 144 del 17/05/1999 e

art. 2 comma 1 Legge n° 53 del 28/03/2003)

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio gli strumenti d'indagine utilizzati sono stati: *osservazione documentale e questionario/ intervista (individuale o di gruppo)*.

E' ovvio come ciascuno di questi strumenti si differenzi dagli altri essenzialmente per il modo in cui sono raccolti i dati ovvero per il modo in cui viene pensata e condotta "l'interrogazione" dell'oggetto o del fenomeno, nonché per la possibilità di interrogare in tutto o in parte l'oggetto o il fenomeno stesso secondo livelli differenti di profondità.

Relativamente ai *percorsi formativi* l'attività di monitoraggio, è consistita in un'attenta analisi dell'offerta formativa sopra descritta, presente su tutto il territorio regionale e riferita alle differenti tipologie di percorsi attraverso l'utilizzo dell'*osservazione documentale*. Sono stati presi in considerazione diversi elementi tra cui (la durata del percorso, la qualifica rilasciata, la sede prevalente delle attività, il target di riferimento con tutti gli aspetti anagrafici e occupazionali, l'impegno economico, l'efficacia del percorso formativo).

Per l'*osservazione documentale* è stata utilizzata una scheda di monitoraggio al fine di rendere agevole e il più possibile coerente e unitario il lavoro. All'interno della scheda di monitoraggio sono stati definiti per ciascun percorso formativo:

a. *indicatori di avanzamento*, finalizzati allo stato di avanzamento, sia da un punto di vista finanziario che fisico. Distinti in:

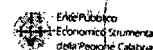
a.1 indicatori fisici utilizzati per misurare lo stato di avanzamento o di realizzazione fisica di un intervento;

a.2 indicatori finanziari utilizzati per determinare l'avanzamento finanziario dell'intervento e/o delle risorse utilizzate, tenuti in considerazione per misurare la spesa sostenuta per completare l'azione;

b. *Indicatori di risultato* (chiamati anche indicatori di qualità o di performance) che hanno misurato gli effetti indiretti o immediati, che l'intervento ha generato sul contesto. Anche questi



AZIENDA CALABRIA LAVORO



AZIENDA CALABRIA LAVORO

indicatori erano di natura fisica o finanziaria.

c. *Indicatori di impatto* che hanno misurato l'intervento rispetto alle principali variabili socio economiche. E' stato possibile distinguere:

c1. indicatori di impatto specifico dell'azione e del risultato ottenuto rispetto al previsto;

c.2 indicatori di impatto globale che l'attuazione degli obiettivi specifici hanno generato rispetto all'obiettivo globale previsto.

Budget complessivo triennio 2007 – 2010

€ 200.000,00 + 55.770,72



AZIENDA CALABRIA LAVORO

Ente Pubblico
Economico Sperimentale
della Regione Calabria

**AZIENDA
CALABRIA LAVORO**



DETTAGLIO RESIDUI AL 31/12/2010

RESIDUI ATTIVI

TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE, DALLO STATO E DA ALTRI SOGGETTI

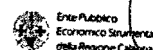
	2010
ENTRATE PROGETTO APPRENDISTATO - Capitolo 23010003 La voce si riferisce al progetto "Osservatorio regionale dell'apprendistato" affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, di cui ACL dovrà ricevere la liquidazione.	€ 162.477,36
ENTRATE PROROGA PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO WHY NOT - Capitolo 24010012 La voce si riferisce ai fondi relativi al progetto di sviluppo politiche attive del lavoro per la ricollocazione sul mercato del lavoro degli ex why not l.r. 28/2008, non ancora liquidati dal Dipartimento 10	€ 3.140.095,28
ENTRATE PROGETTO MONITORAGGIO URBANISTICA – Capitolo 24010015 La voce si riferisce ai fondi relativi al progetto "Ricerca – indagine – azione di accompagnamento e monitoraggio sull'impatto occupazionale dei programmi comunitari di sviluppo urbano" – Risorse liberate su POR CALABRIA 2000/2006 – Asse V MISURA 5.1. Da liquidare	€ 800.000,00
ENTRATE PROGETTO BORSA LAVORO – Capitolo 24010014 La voce si riferisce ai fondi relativi al progetto "Borsa regionale del Lavoro" affidato ad Azienda dal Dip. 10 e di cui hanno liquidato soltanto il 70%	€ 328.772,22

TOTALE RESIDUI ATTIVI

€ 4.431.344,86



AZIENDA CALABRIA LAVORO



**AZIENDA
CALABRIA LAVORO**

* * *

RESIDUI PASSIVI

AREA DI INTERVENTO 1 - SERVIZI GENERALI

- SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2010
COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI SPESE INERENTI AL DIRETTORE GENERALE - Capitoli 12010101 , 12010102 e 12010108 La voce dei residui relativa al compenso per il Direttore Generale si riferisce: accantonamento quota TFR, saldo per retribuzioni, oneri previdenziali e imposte, al saldo per stipendi, compensi altri assegni fissi etc. oltre oneri previdenziali ed assistenziali (€ 9.427,60 + 30.699,52) nonché all'indennità di trasferta e rimborso spese per € 10.038,67	€ 50.165,79
INDENNITA' E RIMBORSI SPESE DOVUTE AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI - Capitoli 11010101 e 11010102 La voce esposta si riferisce al saldo delle competenze per il quarto trimestre 2010 (€ 21.934,91) e al rimborso delle spese di trasferta ancora da liquidare (€ 3.000,00)	€ 24.934,91
INDENNITA' DI RISULTATO DIRETTORE GENERALE – Capitolo 12010111 La voce si riferisce all'accantonamento dell'indennità di risultato dovuta al D.G. per parte dell'anno 2010	€ 40.000,00
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 115.100,70



AZIENDA CALABRIA LAVORO

- SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	2010
SPESE CONTRATTUALI PER FITTO LOCALI ADIBITI AD UFFICI DI AZIENDA	
- Capitolo 12040101	€ 5.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, ADATTAMENTO E SERVIZI VARI	
- Capitolo 12040102	€ 3.259,80
SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE, ACQUA, RISCALDAMENTO UFFICI	
- Capitolo 12040103	€ 3.103,99
SPESE STRAORDINARIE PER PULIZIE UFFICI E LOCALI	
- Capitolo 12040104	€ 2.340,00
SPESE PER ASSISTENZA MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE, MACCHINE D'UFFICIO, IMPIANTI, MACCHINARI E MOBILI - Capitolo 12040105	€ 2.000,00
SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA ED ACQUISTI VARI	
- Capitolo 12040106	€ 5.540,00
SPESE TELEFONICHE ORDINARIE	
- Capitolo 12040107	€ 2.000,00
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E DI TRASPORTO MATERIALI	
- Capitolo 12040108	€ 500,00
ACQUISTO D'IMPIANTI ED ATTREZZATURE	
- Capitolo 12040109	€ 4.000,00
ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	
- Capitolo 12040110	€ 11.091,10



AZIENDA CALABRIA LAVORO



SPESE CONTRATTUALI, REGISTRAZIONE ATTI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI - Capitolo 12040114	€ 500,00
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICURAZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO (D.LGS. 626/94) E ADEGUAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 818 (INCENDI) - Capitolo 12040115	€ 2.000,00
ACQUISTO DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE - Capitolo 12040118	€ 1.805,00
SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (SPESE CORRENTI OPERATIVE) - Capitolo 12040301	€ 5.000,00
SPESE LEGALI NOTARILI E FISCALI – Capitolo 12040403	€ 6.450,77
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO INCLUSI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE PER MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA, COMITATI, COMMISSIONI ED ALTRI - Capitolo 12040501	€ 3.300,00
ONERI BANCARI PER IL SERVIZIO DI TESORERIA - Capitolo 12040901	€ 500,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA - Capitolo 12041001	€ 2.000,00
IMPOSTE E TASSE – Capitolo 12041003	€ 4.942,54
TOT. AREA 1 - SERVIZI GENERALI	€ 65.333,20



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Strutturale
della Regione Calabria

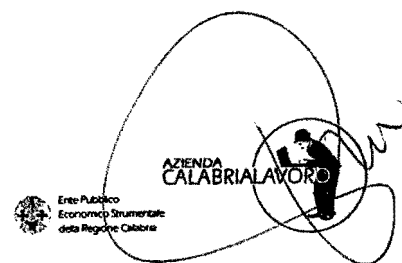


AREA DI INTERVENTO 2 - SERVIZI FUNZIONI CENTRALIZZATE

	2010
SPESE PER IL MONITORAGGIO – FONDI STRUTTURALI – PROGETTO APPRENDISTATO - Capitolo 24010204 La voce si riferisce all'importo del relativo al progetto "Osservatorio regionale sull'apprendistato" – impegno di spesa n. 89/2010 DC. n. 70/2010 di € 162.477,36, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10.	€ 103.999,89
SPESE PER PROGETTO SVILUPPO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO WHY NOT - Capitolo 24010212 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 180/2010, DC n. 144 del 31/12/2010 di € 3.140.095,28 relativo alla proroga del progetto di sviluppo politiche attive del lavoro per la ricollocazione sul mercato del lavoro degli ex why not l.r. 28/2008.	€ 3.140.095,28
SPESE PER PROGETTO BORSA LAVORO - Capitolo 24010213 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 49/2010, DDG 42/2010, relativo al progetto "BORSA REGIONALE DEL LAVORO" - ASSE II OCCUPABILITA', POR CALABRIA FSE 2007-2013. E' stato liquidato dal Dipartimento 10 il 70%.	€ 478.195,37
SPESE PER PROGETTO MONITORAGGIO URBANISTICA - Capitolo 24010214 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 152/2010 – DC N. 132 DEL 22/12/2010 relativo al progetto URBANISTICA-RIS. LIB. POR 2000/2006-ASSE V MIS. 5.1	€ 800.000,00
SPESE PER PROGETTO INDAGINE SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO L.R. 8/2010 - Capitolo 24010215 La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 173/2010 – DC n.138 del 30/12/2010 relativo all'attuazione dell'art. 18 L.R. 8/2010 – integrazione lavoratori L.R. 28/08 ex Why Not.	€ 400.000,00
TOT. AREA 2 - SERVIZI FUNZIONI CENTRALIZZATE	€ 4.922.290,54



AZIENDA CALABRIA LAVORO



AREA DI INTERVENTO 3 - OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

	2010
SPESE DI PROMOZIONE OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO E TIROCINI FORMATIVI	
- Capitolo 31010201	
La voce si riferisce al saldo dell' impegno di spesa n. 48/2010 di € 19.000,00 relativo alla attivaz. 3 tirocini form. c/o Procura RC, impegno di spesa n. 116/2010 di € 8.519,60 relativo a cococo per assist. Tecnica c/o dip. 11, impegno n. 117/2010 di € 33.500,00 relativo a 15 tirocini c/o Trib. RC ed impegno n. 174/2010 di € 52.112,20 per funz. Osserv. e politiche creative.	€ 113.131,80
TOT. AREA 3 - OSSERVATORI SUL MERCATO DEL LAVORO	€ 113.131,80
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 5.215.856,24

* * *

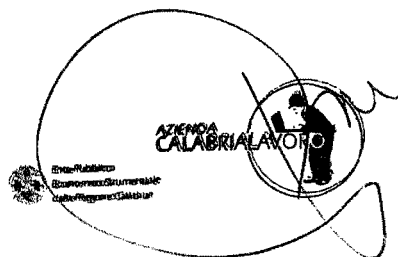
**RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI
REISCRITTI NEL BILANCIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO, AI SENSI
DELLA L. R. n. 8/2002. (Capitolo 7003101 della competenza anno 2010)**

Nel rispetto dell'art. 52 comma 2 della legge di contabilità regionale del 16 aprile 2007 n.7, i residui passivi esposti nel capitolo "7003101" (nella parte di competenza 2010) sono relativi ad impegni di spese "correnti" perfezionati nei due anni precedenti e "conservati" in perenzione fino alla loro "eliminazione" e/o "prescrizione".

Detti residui passivi perenti al 31/12/2010 (reiscritti in competenza 2011 al capitolo "7003101") ammontano a € 364.581,49 per come riportati, per capitolo e impegno di origine, nella tabella che segue.



AZIENDA CALABRIA LAVORO



CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO			REIMPEGNI PERENZIONE	ELIMINAZIONI IN CHIUSURA	ATTUALE DISPONIBILITA'
		NR./ANNO	IMPORTO				
11010102	RIMBORSI SPESE AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORIREVISORI	3/2005	449,50				449,50
		42/2007	180,88				180,88
		Totale	630,38				630,38
12010101	SPESE PER STIPENDI, COMPENSI, ALTRI ASSEGNI FISSI E CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE, INERENTIAL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE SCIENTIFICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONE COMMISSARIALE	111/2006	4.855,33		4855,33		0,00
		27/2007	9.640,00		9640,00		0,00
		1/2008	12.481,34		12481,34		0,00
		54/2008	9.753,77		9753,77		0,00
		Totale	36.740,44		36.740,44		0,00
12040117	SPESE INFORMATICHE, TELEFONICHE, DI TRASMISSIONE DATI E FUNZIONAMENTO PER IL SIL	50/2007	19.354,55		7.651,10	-	11.703,45
12040118	ACQUISTO SOFTWARE ED ATTREZZATURE VARIE	63/2008	9.992,04		2.099,94		7.892,10
12040404	SPESE DI GIUSTIZIA A CARICO DEL BILANCIO DELL'AZIENDA IN CASO DI SOCCOMENZA DELL'ENTE IN GIUDIZIO.	43/2007	59.253,81				59253,81
		45/2007	610,64				610,64
		46/2007	130,76				130,76
		48/2007	4.675,89				4.675,89
		68/2008	2.860,91				2.860,91
			68.939,88				67.532,01
12040301	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI E RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	29/2008	95,50			-	95,50



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Ente Pubblico
Economico Strumentale
della Regione Calabria

**AZIENDA
CALABRIA LAVORO**

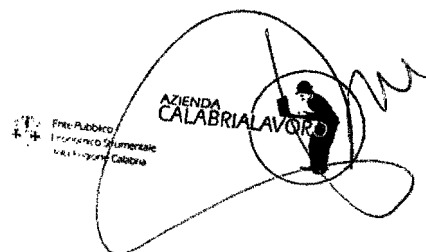
12040405	SPESE EX ART. 20 L. 7/8/97 N. 266 (CAP. 21010002 ENTRATA)	9/2004	396,40			-	396,40
		75/2008	7.156,18			-	7.156,18
		Totale	10.482,18			-	7.552,58
12041001	SPESE DI RAPPRESENTANZA	28/2008	286,00				286,00
24010202	SPESE PER IL MONITORAGGIO OBBLIGO FORMATIVO	47/2007	96.890,96		83.543,41	-	13.347,55
24010203	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO, SUPPORTO CONSULENZIALE E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5	6/2004	24.980,09		645,07		24.335,02
		43/2008	31.195,08		31.195,08		0,00
		Totale	56.175,17				24.335,02
24010205	SPESE PROGETTO FORMAZIONE CONTINUA	32/2008	6.783,39		6186,39		597,00
24010207	SPESE PROGETTO DI MONITORAGGIO PUBBLICA ISTRUZIONE	53/2008	27,19				27,19
24010208	SPESE PROGETTO ANAGRAFE DELL'OBBLIGO	78/2008	513.961,10		295.946,39		218.014,71
31010201	SPESE DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORI TEMATICI E MERCATO DEL LAVORO	7/2004	10.041,00				10.041,00
		42/2008	16.900,00		16.900,00		0,00
		76/2008	2500,00				2500,00
		Totale	29.441,00				12.541,00
TOTALE			849.799,78		480.907,82		364.581,49

Una nota particolare va dedicata ai residui perenti più significativi che si dettagliano come in appresso:

- capitolo 12040117 € 11.703,45



AZIENDA CALABRIA LAVORO



Si riferisce alle spese per azioni propedeutiche SIL.

- capitolo 12040118 € 7.892,10

Si riferisce alle spese per azioni propedeutiche SIL.

- capitolo 12040404 € 67.532,01

La voce si riferisce alla lunga e articolata vicenda legale-economica intercorsa con il collegio dei revisori della precedente gestione (luglio/2001-giugno/2004).

In particolare l'impegno n.43/2007 riguarda le maggiori somme riconosciute agli eredi dell'allora presidente del collegio dei revisori dott. Desio Calveri e di cui al decreto ingiuntivo n.6/2005 e gli impegni nn. 45/2007, 46/2007, 48/2007 e imp. 68/2008 si riferiscono ad altri oneri relativi alla predetta vicenda legale-economica (spese pubblicazione sentenze, interessi, spese legali, compensi professionali per la rappresentanza legale dell'Azienda in giudizio e relative ritenute fiscali).

- capitolo 12040405 € 7.552,58

La voce si riferisce a vecchi impegni perenti n. 9/2004 sul capitolo spese ex art.20 L.266/97 o per la realizzazione sul quotidiano on line strill.it di un banner in home page relativo alla medesima legge per una l'intera annualità. Impegno 75/2008 per l'annualità 2008, relativamente alla medesima legge.

- capitolo 24010202 € 13.347,55

La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 47/2007 di € 200.000,00 relativo al progetto dell' "Obbligo Formativo" (diritto-dovere) art.68 della legge 144/99 e legge 53/2003, affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, con decreto n.18940 del 29/12/2006.

capitolo 24010208 € 218.014,71

La voce si riferisce all'impegno di spesa n. 78/2008 relativamente al progetto di Anagrafe dell'Obbligo affidato ad Azienda Calabria Lavoro dal Dipartimento n.10, con decreto n.19814 del 28/11/2008; progetto avviato nell'anno 2009. Il progetto ha durata triennale .

- capitolo 31010201 € 29.441,00

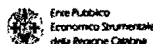
La voce si riferisce all'importo residuo dell'impegno n.7/2004 relativo agli Osservatori Tematici e del Mercato del Lavoro che sarà reimpegnato e liquidato nell'anno 2010 per promozione tirocini formativi.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.10 € 4.431.344,86

Avanzo di cassa al 31/12/2010 è pari ad € 1.825.722,73

I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2010 = € 5.215.856,24

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010 = € 1.833.274,08



AZIENDA
CALABRIA LAVORO

Il Commissario

Pasquale Melissari



AZIENDA CALABRIA LAVORO

[Handwritten signatures]

ALL 6

Allegato alla deliberazione
n. 488 del 2 NOV. 2011

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI								
TITOLI	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Tit. I								0,00
Tit. II				0,00	140.000,00	702.938,13	4.431.344,86	5.274.282,99
Tit. III								0,00
Tit. IV								0,00
Tit. V								0,00
Totale al netto delle contabilità speciali								
	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	702.938,13	4.431.344,86	5.274.282,99
Tit. VI Contabilità speciali								0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	702.938,13	4.431.344,86	5.274.282,99

Il Commissario
Avv. Pasquale Melissani

AZIENDA
CALABRIALAVORO

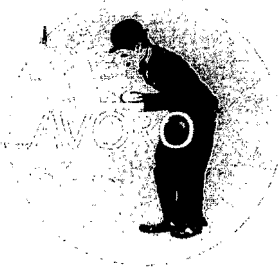


ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI								
Aree o Titoli	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
	0							0,00
AREA 1	0					50.875,40	180.433,90	231.309,30
AREA 2	0						4.922.290,54	4.922.290,54
AREA 3	0						113.131,80	113.131,80
	0							0,00
	0							0,00
	0							0,00
Totale al netto delle contabilità speciali	0					50.875,40	5.215.856,24	5.266.731,64
Contabilità speciali	0							
TOTALE GENERALE	0	0,00	0,00	0,00	0,00	50.875,40	5.215.856,24	5.266.731,64

Il Commissario
Avv. Pasquale Melissari

AZIENDA
CALABRIA LAVORO





Per-

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 4 "Bilancio e
Patrimonio"
D.ssa Stefania Buonaiuto
Dirigente del Settore Ragioneria

Prot. 1719 del 20.07.2011

Oggetto: rendiconto annuale 2010 - Azienda Calabria Lavoro – Attestazione di inesistenza debiti fuori bilancio e trasmissione prospetti residui attivi e passivi.

Il sottoscritto Avv. Pasquale Melissari, nella qualità di Commissario di Azienda Calabria Lavoro Ente Strumentale della Regione Calabria con sede in via Vittorio Veneto 60,

attesta

l'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, in relazione all'esercizio finanziario 2010.

Unitamente alla presente trasmette le tabelle relative ai residui attivi e passivi

Reggio Calabria

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0081948 del 04/08/2011



* 0 0 0 1 1 0 6 0 2 0 *

Il Commissario

Avv. Pasquale Melissari



Regione Calabria
Dipartimento n. 10
Settore n. 1
Politiche Del Lavoro e Mercato Del Lavoro

Catanzaro, 4 AGO. 2011

Prot. 82141

RACCOMANDATA A.R.

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0087297 del 11/08/2011



Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e al
Patrimonio

Dirigente Generale
Dipartimento Politiche del Lavoro e Mercato
del Lavoro
Loro Sedi

e p.c. Azienda Calabria Lavoro
Via Vittorio Veneto n. 60
Reggio Calabria

Oggetto: Relazione da parte del Settore Competente inerente l'esame per la esecutività del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2010 redatto dal Direttore Generale di Azienda Calabria Lavoro.

Premessa:

Azienda Calabria Lavoro è stata istituita con la legge regionale n. 5 del 19 febbraio 2001: essa ai sensi dell'art. 25 della predetta legge è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale tramite il competente settore che lo esercita con il controllo degli atti afferenti:

- a) il bilancio di previsione ed il programma annuale di attività;
- b) il rendiconto generale annuale;
- c) la pianta organica.

Gli atti del Direttore, sottoposti all'esame della Giunta regionale, diventano esecutivi decorsi trenta giorni dal loro ricevimento da parte del settore se non rinviati al riesame.

Nel merito:

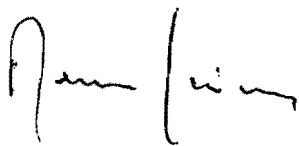
Con decreto n. 33 del 28 marzo 2011 del Commissario di Azienda Calabria Lavoro nominato con Delibera di GR n. 526 del 12.07.2010 e successiva DGR di proroga n.699 del 20.10.2010 nella persona dell' Avv. Pasquale Melissari, è stato approvato il rendiconto consuntivo dell'Azienda per l'esercizio 2010.

In accordo con il disposto dell'art. 24 della citata L.R. n. 5, il suddetto strumento contabile, redatto secondo le disposizioni in materia di Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria previste dalla L.R. n. 8 del 4.02.2002, è stato accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori della stessa Azienda che, dopo avere esaminato la documentazione ricevuta, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

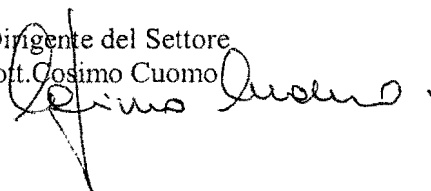
Considerato che gli effetti dell'atto se non contrastato da parere negativo da parte del Collegio dei Revisori, ovvero da suggerimenti preliminari antitetici, da giudizio di incongruenza, da incoerenza o inattendibilità contabile della previsione posta in relazione al programma annuale di attività, rientrano nella responsabilità del Direttore Generale dell'Azienda, funzioni queste esercitate dal Commissario Straordinario nominato con la suindicata delibera di G.R., che a norma dell'art. 22 della citata legge 5 è responsabile della gestione dell'Azienda e ne esercita i poteri di amministrazione in conformità agli obbiettivi programmati e agli indirizzi della Giunta Regionale;

tenuto conto della necessità ed urgenza di dotare l'Azienda dello strumento contabile controllato nella regolarità amministrativa senza formulazione di rilievi;

ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5/2001 viene espresso parere favorevole per essere sottoposto all'esame della Giunta Regionale per il seguito di competenza.



Il Dirigente del Settore
Dott. Cosimo Cuomo





Allegato alla deliberazione
n. 488 del 2 NOV. 2011

AV-9

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 4°-Bilancio e Patrimonio

SETTORE n. 2 – RAGIONERIA GENERALE

Servizio n. 6

– Contabilità – Rendicontazione e Parificazione

IL DIRIGENTE

Catanzaro

Via Massara – CZ tel. 0961-856294

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0113657 del 20/09/2011



* 0 0 0 1 2 6 8 0 7 1 *

Istruttoria definitiva sul conto consuntivo Azienda Calabria Lavoro esercizio finanziario 2010

Al fine di verificare la corrispondenza dei dati contabili in ottemperanza al principio giuscontabilistico della continuità degli esercizi finanziari, si è proceduto alla disamina del conto finanziario 2010 di Azienda Calabria Lavoro, in particolare:

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 60 del 28/01/2010, di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2010 di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.105 del 28/03/2011 con la quale si è proceduto all'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009;

VISTO il decreto del Commissario di Azienda Calabria Lavoro, n. 33 del 28/03/2011 (all. 1), recante approvazione del Conto Consuntivo es. fin. 2010, che si allega in copia unitamente al Conto Consuntivo medesimo (all. 2);

VISTO il Conto Generale del Patrimonio di Azienda Calabria Lavoro relativo all'anno 2010 indicante le attività e le passività finanziarie evidenziando le variazioni intervenute, (all. 3);

VISTA la relazione del 28 marzo 2011 (all. 4), con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole all'approvazione senza rilievi ed osservazioni in merito ma con le raccomandazioni all'Azienda di:

1. richiedere, annualmente, al competente Dipartimento Regionale lo stanziamento di tutte le somme occorrenti per il funzionamento di Azienda Calabria Lavoro ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

2. di non utilizzare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, applicato al Bilancio di Previsione 2011, fino a quando non sarà approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di A.C.L., il Rendiconto dell'esercizio 2010;

VISTA la relazione del Commissario dell'Azienda Calabria Lavoro al Rendiconto Consuntivo anno 2010, (all.5);

VISTO il valore dei residui attivi iscritti nel conto consuntivo- esercizio finanziario 2010- dell'Azienda Calabria Lavoro a fronte di somme vantate nei confronti dell'Amministrazione Regionale per assegnazione di Fondi per il funzionamento (decreto n. 14227 del 15/10/2010) e per assegnazioni di Fondi per Progetti (decreti nn. 5377 del 13/04/2010, n. 2713 del 10/03/2010 e n. 13912 del 05/10/2010);

VISTO il valore dei residui attivi iscritti nel conto consuntivo- esercizio finanziario 2010- dell'Azienda Calabria Lavoro a fronte di somme vantate dall'Azienda nei confronti della Regione per l'assegnazione di Fondi Sviluppo Politiche attive del Lavoro – Progetto WHY NOT, con decreto n. 23406 del 21/12/2009

TENUTO CONTO:

- che il Dirigente Generale del Dipartimento 10 della Regione Calabria ha approvato il suddetto Progetto, per la durata di un anno, impegnando a tal fine la somma complessiva di € 4.200.000,00 con imputazione sul capitolo 43020108 del bilancio regionale provvisorio esercizio finanziario 2009;
- che con decreto di affidamento viene impegnata la somma complessiva di € 4.200.000,00;

- Che dalla scheda finanziaria allegata al su detto decreto si evince che la somma destinata ad Azienda Calabria Lavoro è di € 3.140.095,28;
- Che successivamente con decreto n. **2652 del 09/03/2010**, il Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, ha liquidato all'ente Azienda Calabria Lavoro la somma € 2.512.076,24, a titolo di anticipazione per la corresponsione delle spese per i lavoratori impegnati nei progetti di sviluppo e politiche attive, ai sensi della L.R. 28/2008, sul capitolo 43020108 del Bilancio Regionale di previsione 2010;
- Che con successivo decreto n. **17845 del 06/12/2010**, del Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, è stata autorizzata la Ragioneria Generale a liquidare all'ente Azienda Calabria Lavoro la somma di € 617.027,10 a saldo del costo del personale, per i lavoratori impegnati nei progetti di sviluppo e politiche attive, ai sensi della L.R. 28/2008, sul capitolo 43020108 del Bilancio Regionale anno 2010, per un importo complessivo di € 3.129.103,34, a fronte di un impegno di spesa di € 3.140.095,28, come da decreto n. 23406 del 21/12/2009;
- Che con successivo decreto n. 18931 del 30/12/2010 del Dirigente del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria è stato approvata la proroga del progetto di sviluppo e politiche attive del lavoro presentato da Azienda Calabria Lavoro, impegnando per la realizzazione del progetto, ivi comprese le spese di coordinamento e gestione, la somma di € 4.200.000,00 sul capitolo 43020108 del bilancio esercizio finanziario 2010;
- Che da quanto su detto e per come si evince dalla tabella di seguito riportata, si rileva che con decreto n. 17845/2010, è stato liquidato a saldo la somma di € 617.027,10 .

Decreti Reg. Cal.	Importo Totale Impegno	Importo Liquidato	Importo assegnato all'Ente come da scheda contabile
23406/09	4.200.000,00		3.140.095,28
2652/10		2.512.076,24	
17845/10		617.027,10	
Totale Importo Liquidato		3.129.103,34	
Residuo al 31/12/2010		10.991,94	
Decreto n. 18931/10			
	4.200.000,00		

VALUTATO che, alla luce di quanto su riportato è necessario che l'Azienda verifichi l'effettiva sussistenza dei residui attivi iscritti in Bilancio a fronte del decreto 23406/2009;

VISTE le tabelle concernenti l'anno di generazione dei residui attivi e passivi, che si allegano in copia, (all.6);

VISTA l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti, (all. 7);

CONSIDERATO CHE , come dichiarato dall'Ente nella relazione sui limiti di spesa, il disposto di cui all'art. 23 della L.R. 19/2009, è stato formalmente rispettato in quanto gli impegni di spesa per consulenze, studi e incarichi professionali assunti nell'anno 2008 sono stati pari ad € 48.782,15 e nell'anno 2010 sono stati ridotti del 20%, impegnando, sui relativi capitoli la somma di € 39.000,00. Mentre, con riguardo all'anno 2009, le predette spese sono state pari ad € 46.000,00 (sarebbero dovute essere pari ad € 43.904,00), ma con D.D.G. n. 84 del 15 settembre 2009 è stato dato atto che per detta annualità l'Azienda non avrebbe potuto operare la riduzione delle spese per consulenze, studi e incarichi professionali nella misura prescritta del 10 % rispetto alle spese affrontate nel 2008, in quanto, in date antecedenti all'entrata in vigore della norma di cui all'art. 23 L.R. 19/2009, erano già stati stipulati provvedimenti e atti negoziali di affidamento di incarichi professionali per un importo superiore. L'Agenzia ha affermato di non aver proceduto ad una modifica unilaterale o l'estinzione anticipata dei contratti stipulati con i professionisti incaricati prima dell'entrata in vigore della citata L.R. n. 19/2009, al fine di evitare il concreto rischio di contenzioso, con conseguente grave pregiudizio per il regolare andamento delle attività istituzionali di Azienda Calabria Lavoro, posto che i professionisti in questione sovrintendevano a funzioni essenziali dell'Ente;

LETTA la relazione dell'ufficio del Dipartimento Politiche Del Lavoro e Mercato Del Lavoro che esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2010 e che si allega in copia, (all.

8);

TENUTO CONTO che si è proceduto alla verifica mediante l'elaborazione di n° 5 prospetti riepilogativi che si allegano (all.9) per farne parte integrante della presente relazione.

In particolare è stata verificata la determinazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2010, con particolare attenzione all'esatta corrispondenza tra i dati finali 2009 e i dati iniziali 2010.

Le variazioni in aumento dei residui attivi e quelle in diminuzione dei residui passivi, unitamente alle riscossioni ed ai pagamenti in conto residui hanno determinato il saldo dei residui degli esercizi precedenti per € 842.938,13 per i residui attivi ed € 50.875,40 per i residui passivi.

I residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2010, ammontano ad € 4.431.344,86 per i residui attivi ed € 5.215.856,24 per i residui passivi, (TAB 1).

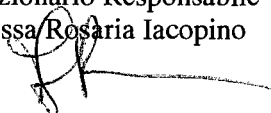
Complessivamente i residui attivi al 31/12/2010 sono stati correttamente determinati in € 5.274.282,99 per i residui attivi ed € 5.266.731,64 per i residui passivi, (TAB 2).

Il risultato gestionale **dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2010 determinato in € 1.833.274,08** è stato verificato con duplice procedimento, ossia tanto con il metodo dinamico che considera la gestione finanziaria, (TAB 4) quanto con il metodo statico che considera la situazione amministrativa, (TAB 5).

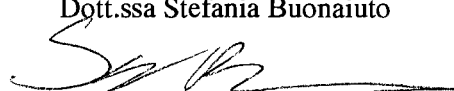
Entrambi le verifiche hanno determinato lo stesso risultato di un avanzo di € 1.833.274,08.

Alla luce di quanto su riportato, si propone l'approvazione del Conto Consuntivo es. fin. 2010 segnatamente e limitatamente alla propria competenza contabile.

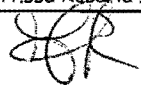
Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Rosaria Iacopino

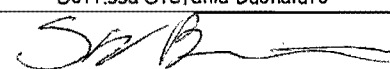


Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Stefania Buonaiuto

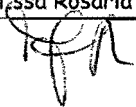
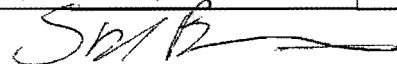


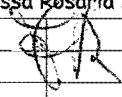
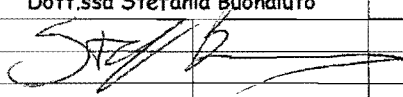
AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2010					Tab. 1
DETERMINAZIONE DEI RESIDUI AL 31.12.2010					
a) RESIDUI ANNI PRECEDENTI					
				Importi	
Residui attivi					
Alla chiusura dell'es.fin. 2009					€ 4.806.441,17
Eliminati / Riprodotti -/+					€ -
Residui attivi riaccertati					€ 4.806.441,17
Riscossi nell'es. fin in chiusura					€ 3.963.503,04
Da riscuotere al 31.12.2010					€ 842.938,13
Residui passivi					
Alla chiusura dell'es.fin. 2009					€ 6.093.189,52
Eliminati / Riprodotti -/+					€ 1.417.279,62
Residui passivi riaccertati					€ 4.675.909,90
Pagati nell'es. fin in chiusura					€ 4.625.034,50
Da pagare al 31.12.2010					€ 50.875,40
b) RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE					
Accertamenti					
Di competenza					€ 6.399.926,10
Riscossioni in c/competenza					€ 1.968.581,24
Da riscuotere al 31.12.2010					€ 4.431.344,86
Impegni					
Di competenza					€ 6.878.667,25
Pagamenti in c/competenza					€ 1.662.811,01
Da pagare al 31.12.2010					€ 5.215.856,24
Il Funzionario Responsabile Dott.ssa Rosaria Iacopino					Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Stefania Buonaiuto





AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2010						Tab. 2
RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO DEI RESIDUI AL 31.12.2010						
i Residui attivi alla chiusura dell'es. fin. 2010 risultano stabiliti nelle seguenti somme:						
Somme rimaste da riscuotere sulle Entrate accertate per la competenza propria dell'Esercizio				€	4.431.344,86	
Somme rimaste da riscuotere sui Residui degli esercizi precedenti				€	842.938,13	
Totale Residui Attivi al 31.12.2010				€	5.274.282,99	
b) I Residui Passivi alla chiusura dell'es.fin. 2010 risultano stabiliti nelle seguenti somme:						
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'Esercizio				€	5.215.856,24	
Somme rimaste da pagare sui Residui degli esercizi precedenti				€	50.875,40	
Totale Residui Passivi al 31.12.2010				€	5.266.731,64	
RIEPILOGO						
Totale Residui Attivi al 31.12.2010				€	5.274.282,99	
Totale Residui Passivi al 31.12.2010				€	5.266.731,64	
Il Funzionario Responsabile				Il Dirigente del Servizio		
Dott.ssa Rosaria Iacopino				Dott.ssa Stefania Buonaiuto		

AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2010				Tab. 3
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA				
<u>ESERCIZIO FINANZIARIO 2010</u>				
Indicazioni	Residui	Competenze	Totali	
Riscossioni	€ 3.963.503,04	€ 1.968.581,24	€ 5.932.084,28	
Pagamenti	€ 4.625.034,50	€ 1.662.811,01	€ 6.287.845,51	
Saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2010		Differenza d'Esercizio	-€ 355.761,23	
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 01.01.2010			€ 2.181.483,96	
Avanzo di cassa al 31.12.2010			€ 1.825.722,73	
Il Funzionario Responsabile Dott.ssa Rosaria Iacopino		Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Stefania Buonaiuto		
				

			AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2010						Tab. 4
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA									
	Indicazioni			Residui			Competenze		Totali
	Riscossioni			€ 3.963.503,04			€ 1.968.581,24		€ 5.932.084,28
	Pagamenti			€ 4.625.034,50			€ 1.662.811,01		€ 6.287.845,51
							Differenza d'Esercizio		-€ 355.761,23
							Fondo Cassa al 01.01.2010		€ 2.181.483,96
	Avanzo di cassa al 31.12.2010								€ 1.825.722,73
	Residui attivi								€ 5.274.282,99
	Totale								€ 7.100.005,72
	Residui passivi								€ 5.266.731,64
							</		

AZIENDA CALABRIA LAVORO - ES. FIN. 2010					Tab. 5	
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
					Importi	
Avanzo d'amministrazione al 01.01.2010					€ 894.735,61	
Entrate accertate nell'anno					€ 6.399.926,10	
Eliminazione o aumento di residui attivi					€ -	
				Totale attivo	€ 7.294.661,71	
Spese impegnate nell'anno					€ 6.878.667,25	
Eliminazione di residui passivi					€ 1.417.279,62	
				Totale passivo	€ 5.461.387,63	
Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2010					€ 1.833.274,08	
Il Funzionario Responsabile				Il Dirigente del Servizio		
Dott.ssa Rosaria Iacopino				Dott.ssa Stefania Buonaiuto		

